BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ **2021**

GRUPPO Colussi
ECCELLENZA ITALIANA

BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2021

ALIMENTARE IL FUTURO

GRUPPO Colussi
ECCELLENZA ITALIANA

La sede Colussi a Petrignano d'Assisi

Indice dei contenuti

Lettera agli stakeholder 8

Il 2021 in sintesi 10

Nota metodologica e guida alla lettura 14

Oltre 200 anni di eccellenza alimentare italiana 21

- Vision, Mission e Valori 24
- La storia 28
- Una selezione di eccellenze 31
- Modello di business, strategia e organizzazione 38

L'approccio del Gruppo alla sostenibilità 47

- Materialità e strategia 51
- Piano di sostenibilità 62

L'eccellenza nel rispetto del pianeta 69

- Qualità, nutrizione e sicurezza alimentare 73
- Costruire un'agricoltura sostenibile 85
- Il futuro oltre la plastica 94
- Comunicazione trasparente 96

Produrre in modo responsabile 99

- Energia per alimentare il futuro 103
- Lotta allo spreco e gestione delle risorse 105
- L'impegno per la cura del territorio 110

Le persone al centro 117

- Salute e sicurezza sul lavoro 124
- Inclusione, valorizzazione e supporto 127
- Il sostegno alle comunità 132

L'integrità nella creazione di valore 135

- Governance, Codice etico e lotta alla corruzione 138
- Il valore economico generato e distribuito 144

Appendice 149

Indice dei contenuti GRI 170

Lettera di assurance 180

Fare impresa in questi anni significa confrontarsi con le grandi sfide ambientali e sociali che coinvolgono l'intera comunità, provando a offrire un contributo in direzione della soluzione dei problemi. Per una società più stabile, più capace di sopportare difficoltà e stress, più duratura, più equilibrata. In altre parole: più sostenibile. Il nostro compito oggi è quello di diffondere un'alimentazione buona e sostenibile con lo scopo di migliorare la qualità della vita delle persone, preservando l'equilibrio dell'ecosistema che abitiamo.

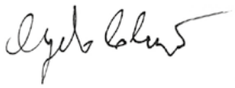
Per questo il Gruppo Colussi ha deciso di impegnarsi in modo diretto in tutti i campi in cui l'azione dell'industria alimentare lascia un riflesso: la qualità dei prodotti, che incide sulla qualità della vita delle persone; gli ecosistemi, da cui traiamo gli elementi che rendono possibile la produzione; la stabilità sociale, messa alla prova da una lunga stagione di difficoltà.

Ci siamo impegnati a rivedere negli anni il nostro modello di impresa coinvolgendo tutte le persone, tutti i processi e tutte le attività. Un lavoro difficile ma entusiasmante, che parte dalla cultura organizzativa e dalla partecipazione e che coinvolge l'intera filiera produttiva e la comunità di cui siamo parte. Un lavoro condiviso che abbiamo costruito e continueremo a costruire con determinazione e passione.

Il Gruppo Colussi, consapevole di un'identità interpretata in oltre due secoli di storia, ha intrapreso con convinzione questa strada elaborando un approccio strategico che agisce sulle questioni più rilevanti per la responsabilità del suo ruolo. Abbiamo coinvolto i nostri fornitori sui temi dello sviluppo sostenibile, ci siamo impegnati per ridurre l'impatto ambientale del nostro packaging, abbiamo sviluppato delle filiere agricole, abbiamo intrapreso importanti investimenti su impianti e tecnologie per evolvere la nostra struttura aziendale e migliorarci sempre di più. E anche in un futuro che si prospetta di grande incertezza, intendiamo andare avanti con il nostro impegno.

Il Rapporto che vi presentiamo vuole rendere conto in maniera chiara, trasparente e condivisa dei risultati fin qui ottenuti, e tracciare la strada del nostro lavoro per gli anni a venire. Con la convinzione e l'augurio di condividere i successi di questo percorso comune.

Angelo Colussi
(Presidente)



Stefano Casartelli
(AD e Direttore Generale)

Angelo Colussi, Presidente del Gruppo Colussi

Il 2021 in sintesi

100% dei fornitori
di materie prime valutati
sulla base di criteri di sostenibilità

Oltre 4.400 ettari
di filiera controllata

100% energia elettrica

da fonti rinnovabili in tutti gli stabilimenti del Gruppo

6.818 tonnellate di CO_2
(emissioni evitate)

A partire dal 2019, tutti i siti produttivi del Gruppo utilizzano esclusivamente energia elettrica da fonti rinnovabili, in parte acquistata con Garanzia d'Origine e in parte auto-prodotta da impianti fotovoltaici di proprietà del Gruppo.

100% emissioni di CO_2

residue degli stabilimenti compensate

15.474 tonnellate di CO_2

Il Gruppo compensa dal 2019 le emissioni di CO2 degli stabilimenti a valle degli interventi di efficienza e utilizzo di rinnovabili. Per il 2021, i crediti di carbonio certificati sono stati generati da un progetto internazionale di produzione di energia eolica. Il progetto "Wind Farm Project", tramite l'installazione e la gestione di turbine eoliche, fornisce energia elettrica rinnovabile alternativa alla produzione da fonti fossili e riduce in questo modo le relative emissioni di gas serra.

33,3 milioni
di confezioni

in plastica sostituite con carta FSC® o compostabile

4.800.000
porzioni donate

al Banco Alimentare

Analisi LCA e Dichiarazione
Ambientale di Prodotto **(EPD)**
certificata per quattro categorie di prodotti

Le analisi LCA sono state realizzata in linea con le norme internazionali e hanno ottenuto la certificazione EPD (Environmental Product Declaration). I risultati restituiscono una visione dettagliata sull'impatto ambientale del prodotto lungo il suo intero ciclo di vita relativamente a diversi indicatori – fra i quali carbon footprint, uso delle risorse energetiche, scarsità idrica, produzione di rifiuti – e forniscono un prezioso strumento di supporto al miglioramento dei processi e della progettazione.

3.100 km di Ciclovia
dell'Appennino
attrezzati nell'ambito del progetto
"A Misura di due ruote"

Nel 2021, il Gruppo Colussi ha lanciato tramite il marchio Misura il progetto "A Misura di due ruote", collaborando con numerose associazioni e istituzioni nazionali e del territorio alla realizzazione della "Ciclovia dell'Appennino": un itinerario ciclo-turistico lungo più di 3.000 km che percorre la penisola italiana dalla Liguria alla Sicilia, attraversando quattordici regioni, più di trecento comuni e ventisei tra parchi e aree protette, con 44 comuni selezionati come tappe di riferimento del percorso. L'obiettivo, oltre alla valorizzazione delle aree interne e dei piccoli borghi italiani, è stimolare e favorire una modalità di turismo, di trasporto e di stile di vita sano e sostenibile.

Oltre **1.000 stakeholder** coinvolti

nella nuova analisi di materialità del Gruppo

17% della remunerazione variabile

dei manager legata a obiettivi di sostenibilità

Riconoscimenti

Corriere della Sera e Statista:
Colussi fra “Le 100 aziende più attente al clima”

Istituto Italiano Imballaggio:
Premio “Best Packaging 2021”

Conai:
Colussi fra i vincitori del bando “Eco-design”

ConsumerLab:
Colussi fra i 12 migliori Bilanci di Sostenibilità dell’“Index future respect”

Nel 2021 hanno parlato di noi

134
uscite nazionali tra quotidiani online, cartacei e agenzie

300
uscite su media locali

16
passaggi tv (tg e trasmissioni)

6
passaggi radio (GR e trasmissioni)

Nota metodologica e guida alla lettura del documento

Obiettivi

Il Bilancio di Sostenibilità 2021 rappresenta il terzo esercizio di rendicontazione di sostenibilità annuale del Gruppo Colussi, parte del percorso di analisi e comunicazione degli impatti economici, ambientali e sociali generati dalle attività di business avviato a partire dal 2018.

Standard di riferimento

Le informazioni presentate nel Bilancio sono state definite assumendo come riferimento metodologico i "GRI Sustainability Reporting Standards" emanati nel 2016 e aggiornati nel 2018, 2019 e 2020 dalla Global Reporting Initiative (GRI), associazione leader a livello internazionale nello sviluppo di standard di reporting per la sostenibilità. Il Gruppo utilizza un approccio "GRI in accordance core", e tiene in considerazione i **principi di rendicontazione previsti dagli Standard GRI:**

1. Partecipazione degli stakeholder
2. Contesto di sostenibilità
3. Materialità
4. Completezza
5. Equilibrio
6. Comparabilità
7. Accuratezza
8. Tempestività
9. Chiarezza e affidabilità

Perimetro di rendicontazione e struttura del documento

1 OLTRE 200 ANNI DI ECCELLENZA ALIMENTARE ITALIANA

La prima sezione del documento - "Oltre 200 anni di eccellenza alimentare italiana" - descrive visione, strategia, attività, prodotti e marchi di tutte le società del Gruppo Colussi, sia italiane che estere, i cui dati economico-finanziari sono consolidati con metodo integrale, al fine di offrire una visione unitaria della realtà Colussi nel suo complesso. A seguire, la seconda parte del Bilancio è dedicata ad approfondire le performance ambientali, sociali ed economiche delle società italiane facenti parte del Gruppo nel 2021: Colussi Spa, Albea 90 Srl, Pastificio Plin Srl e So.Gest.I. Srl. Sono esclusi dal perimetro di rendicontazione i dati ambientali degli uffici della sede legale di Milano di Colussi Spa e la società La Suissa Srl, entrata a far parte del Gruppo nel 2019, che sarà integrata negli esercizi successivi.

2 L'APPROCCIO DEL GRUPPO ALLA SOSTENIBILITÀ

La sezione "L'approccio del Gruppo alla sostenibilità" fornisce una visione sull'approccio del Gruppo allo sviluppo sostenibile; approfondisce il processo di coinvolgimento degli stakeholder nella definizione dei temi più rilevanti e illustra la strategia e gli obiettivi aziendali relativi a questi temi.

3 L'ECCELLENZA NEL RISPETTO DEL PIANETA

La sezione "L'eccellenza nel rispetto del pianeta" descrive il valore proposto a clienti e consumatori Colussi. Un valore che si basa sulla qualità, sul gusto e sulla sicurezza dei prodotti offerti, ma anche sulla costruzione di un modello alimentare sostenibile lungo tutta la catena del valore.

4 PRODURRE IN MODO RESPONSABILE

La sezione "Produrre in modo responsabile" fa riferimento alla gestione degli impatti generati durante i processi di produzione; dall'impiego esclusivo di energia elettrica da fonti rinnovabili negli stabilimenti alla riduzione degli impatti della logistica. Descrive inoltre i progetti per la tutela del territorio e il contrasto ai cambiamenti climatici.

5 LE PERSONE AL CENTRO

La sezione "Le persone al centro" esamina il ruolo dei lavoratori Colussi nel successo dell'organizzazione; l'attenzione posta alla sicurezza sui luoghi di lavoro, all'inclusione, al welfare aziendale e allo sviluppo dei talenti. Descrive inoltre l'impegno del Gruppo nel fornire supporto alle comunità locali.

6 L'INTEGRITÀ NELLA CREAZIONE DI VALORE

La sezione "L'integrità nella creazione di valore" analizza i temi relativi alla governance aziendale, all'integrità dell'organizzazione e alla creazione e condivisione di valore economico.

La rendicontazione fa riferimento al periodo compreso tra il 1° gennaio e il 31 dicembre 2021. Salvo dove diversamente specificato, le informazioni riportate secondo Standard GRI comprendono un confronto relativo al triennio 2019 - 2021. Gli indicatori riportati nelle sezioni sono integrati e completati dai contenuti dell'Appendice seguente.

Tutte le eccezioni e le eventuali variazioni di perimetro sono riportate in nota sotto le tabelle o all'interno del testo.

Processo e modalità di elaborazione dei dati

Il Gruppo Colussi ha istituito un gruppo di lavoro per la redazione del Bilancio di Sostenibilità, costituito dalle Direzioni di Colussi Spa. I Direttori sono stati coinvolti nell'individuazione della platea di stakeholder e nell'analisi di materialità, che ha portato alla definizione dei temi di sostenibilità più rilevanti (il processo è illustrato dettagliatamente in una sezione dedicata). Successivamente, il processo di reporting e l'elaborazione del documento sono stati gestiti dal team Sostenibilità Colussi, sotto il coordinamento di un Comitato Sostenibilità presieduto dall'Amministratore delegato. Il Bilancio di Sostenibilità 2021 è stato infine approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 30/06/2022. Al fine di migliorare l'efficacia del processo di rendicontazione e garantire a tutti gli stakeholder l'affidabilità delle informazioni riportate, il Bilancio di sostenibilità 2021 è stato sottoposto a *limited assurance* da parte di PricewaterhouseCoopers Business Services S.r.l. La relazione sulla revisione, riportata nella sezione finale del documento, descrive i princípi adottati, le attività svolte e le relative conclusioni. Per ulteriori richieste di informazioni relative al documento si faccia riferimento all'indirizzo sostenibilita@colussigroup.it

COLUSSI
COLUSSI
COLUSSI
COLUSSI
COLUSSI
COLUSSI

Oltre 200 anni di eccellenza alimentare italiana

In questo capitolo

- Vision, Mission e Valori 24
- La storia 28
- Una selezione di eccellenze 31
- Modello di business, strategia e organizzazione 38

Il Gruppo Colussi in sintesi

Il Gruppo Colussi è una realtà imprenditoriale che offre e sviluppa prodotti alimentari simbolo della tradizione italiana e tipici della dieta mediterranea. Si impegna con passione e dedizione a garantire l'eccellenza della sua proposta per soddisfare esigenze nutrizionali in continua evoluzione.

10

Stabilimenti produttivi nel mondo

1.125

Occupati in Italia

12

Categorie di prodotto

Oltre 90mila tonnellate

prodotte dagli stabilimenti italiani

14

Marchi

Oltre 80

Paesi in cui il Gruppo è presente

346,6 milioni di €

valore economico generato*

30,5 milioni di €

EBITDA

*Il gruppo Colussi opera a livello globale generando valore economico tramite la conduzione delle proprie attività di business. Il valore generato derivante per gran parte dei ricavi della commercializzazione dei propri prodotti, viene solo in parte trattenuto all'interno dell'organizzazione-sotto forma di riserve o ammortamenti-mentre circa il 93% viene distribuito alle diverse categorie di stakeholder che si relazionano con l'organizzazione, tra questi fornitori, dipendenti, azionisti, finanziatori Enti pubblici e comunità locali.

VISION

Diffondere un'alimentazione buona e sostenibile, attraverso l'innovazione e il saper fare italiano, per la qualità della vita delle persone.

MISSION

Il Gruppo Colussi offre e sviluppa prodotti alimentari simbolo della tradizione italiana e tipici della dieta mediterranea. Si impegna con passione e dedizione per garantire qualità ed eccellenza, lavora per soddisfare le esigenze dei consumatori di oggi e di domani e promuovere un modello alimentare sostenibile. Persegue una strategia imprenditoriale volta ad accrescere la presenza in nuovi mercati, facendo leva sull'innovazione, le competenze e i suoi valori portanti, con la medesima attenzione ai marchi propri e alle produzioni a marchio di terzi.

La filiera delle farine Colussi in Umbria

VALORI

Qualità

Garantire un livello eccellente di qualità dei prodotti e dei processi produttivi.

#eccellenza #sicurezza #gusto #nutrizione #salute #benessere #efficienza

Integrità

Agire sempre con integrità e legalità, tenendo fede agli impegni presi.

#responsabilità #etica #legalità #correttezza

Innovazione

Contribuire al progresso impegnandosi in un continuo processo di ricerca che produca soluzioni innovative.

#sviluppo #creatività #tecnologia #conoscenza #digitale

Equilibrio

Costruire uno sviluppo in armonia con l'ecosistema, assicurando il benessere delle generazioni future.

#equilibrio nell'uso delle risorse #rispetto per l'ecosistema #sostenibilità ambientale

Partecipazione

Porre le persone al centro di ogni azione, all'interno dell'organizzazione e nelle relazioni con gli stakeholder.

#equità #diversità #inclusione #valorizzazione #sviluppo #supporto

La storia del Gruppo

1791

La lunga storia di Colussi inizia nel 1791 con Giacomo Colussi, capostipite e precursore dell'arte di famiglia. Da Giacomo in poi l'attività si è tramandata a Venezia alle generazioni successive, insieme alla passione nel saper fare e alla costante ricerca di eccellenza.

1911

Angelo Colussi inaugura la prima fabbrica a Venezia iniziando una vera e propria scalata imprenditoriale nella produzione di biscotti.

Anni '30

L'offerta sia amplia e viene creata una rete di vendita diretta con l'apertura di 14 negozi. A fianco di Angelo iniziano a lavorare i figli Alessandro, Giacomo e Alberto che prendono in mano le redini dell'attività di famiglia.

Anni '50

Nell'Italia della ricostruzione e della rinascita economica, Giacomo, animato da una grande passione imprenditoriale, inaugura un moderno stabilimento a Perugia. Nel 1955 nasce il Gran Turchese, il delizioso frollino che conquisterà presto generazioni di italiani, rendendo Colussi uno dei marchi più apprezzati.

Anni '60

Con la crescita dei volumi, Colussi potenzia la produzione in un nuovo impianto a Petrignano di Assisi. Nascono in questi anni iniziative di marketing di successo, come lo spot "Gli amici di Gioele" su Carosello e le confezioni di latta colorata.

Anni '80

Ha inizio la prima diversificazione della produzione: ai tradizionali biscotti vengono affiancate nuove linee dedicate a fette biscottate e craker.

Anni '90

Sono anni di crescita e di diversificazione produttiva grazie alle acquisizioni di importanti marchi alimentari, tra cui quella di Misura, nel 1996, per presidiare il mondo del benessere alimentare, e del Gruppo Agnesi nel 1999 con i marchi Agnesi e Ponte per completare l'offerta nel mondo del primo piatto.

Anni 2000

Nasce il Gruppo Colussi che continua a crescere negli anni successivi con acquisizioni di società e marchi di eccellenza, tra i quali lo storico Sapori 1832. Il gruppo avvia un percorso di crescita internazionale proseguito nel decennio successivo, che porta la sua presenza in numerosi mercati.

Oggi, il portfolio del Gruppo raccoglie alcuni tra i più importanti marchi di prodotti da forno, pasticceria e pasta della storia e della tradizione alimentare italiana, selezionati per la condivisione di un agire che pone al primo posto l'eccellenza, la passione per la tradizione e la capacità di interpretare le esigenze contemporanee con spirito innovativo.

Una selezione di eccellenze

I prodotti offerti, sia a marchio proprio che a marchio di terzi, coprono una gamma diversificata e sono rivolti a numerose tipologie di consumo. Dedizione, passione e saper fare sono i punti di forza che si concretizzano sia nei prodotti tradizionali, sia nella costante ricerca di proposte innovative.

Il Gruppo riunisce alcuni dei marchi più importanti della tradizione alimentare italiana: Colussi, Misura, Sapori 1832, Agnesi. Marchi storici dell'industria alimentare, alcuni dei quali tornati ad essere italiani dopo essere finiti in mani straniere. Oggi il Gruppo Colussi, grazie alle storie dei suoi marchi, può vantare più di 850 anni di esperienza.

Colussi è un marchio memorabile nella tradizione alimentare italiana, simbolo di expertise ed eccellenza. È la storia di quella vocazione a saper far bene che risale al lontano 1911 e che, da allora, ha saputo rinnovarsi realizzando prodotti nuovi e capaci di soddisfare le esigenze alimentari contemporanee. L'icona più dolce e amata del marchio è il biscotto GranTurchese, l'inimitabile frollino con i buchi, ma l'ampio portafoglio comprende varie tipologie di biscotti e merende, cracker e fette biscottate.

www.colussi.net

Prodotti offerti

Nato nel 1974, fin da subito si caratterizza per la forte vocazione alla ricerca e all'innovazione, diventando un marchio di riferimento nel mondo del benessere alimentare. Acquisito dal Gruppo Colussi nel 1996, oggi Misura è il brand che attraverso la sua ampia gamma di prodotti naturalmente buoni ed equilibrati a livello nutritivo riesce a soddisfare diverse esigenze alimentari. Fanno parte dell'offerta Misura sette linee di prodotto: Fibrextra, con l'esclusiva selezione integrale, Privolat, senza latte e uova, Dolcesenza, senza zuccheri aggiunti, Multigrain, con cereali antichi, Natura ricca in cui i benefici nutrizionali derivano dalle proprietà naturali degli ingredienti, Liberidì, senza allergeni e Basso indice glicemico per un totale di otto categorie: biscotti, cracker, merende, fette, snack, cereali, pasta e centrifughe.

www.misura.it

Prodotti offerti

Parte del Gruppo Colussi dal 2016, nasce nel borgo di Villanova d'Albenga, nel Ponente Ligure, ed è ancora qui che ogni giorno le migliori materie prime, come la borragine, la zucchina trombetta e l'asparago violetto vengono lavorate con estrema cura per realizzare una pasta fresca dal sapore unico e autentico. La pasta è preparata soltanto con semola di grano duro 100% italiana e uova fresche italiane da galline allevate a terra. La gamma offre un'ampia scelta di gusti e ripieni tra carne, pesce e verdure.

www.pastificioplin.it

Prodotti offerti

Agnesi è un marchio simbolo di eccellenza nella lavorazione del grano duro dal 1824. Fin dalle sue origini in Liguria il veliero Agnesi ha attraversato i mari, esplorando i territori alla ricerca dei grani duri più pregiati. Acquisita dal Gruppo Colussi nel 1999, oggi Agnesi continua a selezionare i migliori grani duri in Italia e li lavora sapientemente per produrre una pasta dal tipico colore paglierino, asciugata lentamente, che conserva intatto il suo profumo e resta sempre elastica e al dente.

www.agnesi.it

Prodotti offerti

Sapori 1832, acquisito dal Gruppo nel 2004, è uno dei più antichi marchi di pasticceria. Le sue origini risalgono al 1832, quando il Dottor Virgilio Sapori diede inizio alla produzione del Panforte fondando a Siena una piccola officina pasticcera. Sono trascorsi quasi due secoli dalla nascita di quel laboratorio artigianale: duecento anni caratterizzati da un costante rinnovamento che ha saputo tener viva l'antica tradizione toscana, proponendo accanto alle specialità dolciarie tipiche Panforte, Ricciarelli, Cantuccini e Cavallucci, nuovi prodotti di alta pasticceria e pralineria per un consumo più quotidiano.

www.sapori.it

Prodotti offerti

Fanno parte del portafoglio del Gruppo anche marchi venduti nei mercati internazionali, alcuni dei quali prodotti in Italia ed esportati, altri direttamente prodotti presso le realtà locali.

Vialetto è un marchio storico che alla fine dell'800 firmava una serie di prodotti di pasticceria e cioccolateria di alta gamma con packaging in latta e prestigiose scatole regalo vestite con il gusto liberty dell'epoca. Il Gruppo Colussi ha ricostruito l'identità del marchio in ottica contemporanea nel rispetto dei valori originari e della sua storia. Oggi Vialetto è un marchio di cioccolato moderno che offre una gamma di prodotti selezionati dalle forme e ricette ricercate e si rivolge ad un target giovane ed evoluto che ricerca autenticità del gusto, sperimentazione e originalità. Forme e packaging hanno un look premium ed esclusivo.

www.vialetto.it

Giovanni Parenti realizza prodotti di cioccolato tipici della tradizione Piemontese, utilizzando materie prime di qualità e diffondendo la cultura del "Saper fare Piemontese". La maggior parte delle ricettazioni contiene l'ingrediente unico che caratterizza questa terra: la nocciola. I prodotti della tradizione, Gianduiotti e Cremini, vengono realizzati esclusivamente con la Nocciola Piemonte IGP.

www.giovanniparenti.it

Il Gruppo Colussi ha acquisito La Suissa nel 2019. La passione per il cioccolato nasce nel 1981 nelle colline piemontesi tra il Gavi e il Monferrato. Da allora, La Suissa è diventata sinonimo di qualità e tradizione in Italia e all'estero, grazie ad un'accurata selezione delle materie prime, know how e impianti tecnologicamente avanzati.

www.lasuissa.it

Pasta Ponte è un marchio italiano di pasta di semola nato nel 1874 a Ponte San Giovanni, in Provincia di Perugia. Sopravvissuto alle due Guerre Mondiali, negli anni '60 acquistò sempre più importanza cominciando ad essere venduto in tutta Italia e anche all'estero. Il marchio è entrato a far parte del Gruppo Colussi nel 1999 con l'acquisizione del Gruppo Agnesi, e mantiene oggi la sua lunga tradizione di qualità e gusto, vendendo soprattutto all'estero.

Deniro è un marchio di pasta di semola che il Gruppo Colussi utilizza dal 1998 all'estero. Il marchio è prodotto in Italia ed esportato prevalentemente in Giappone, dove è tra i marchi di pasta importata più venduti.

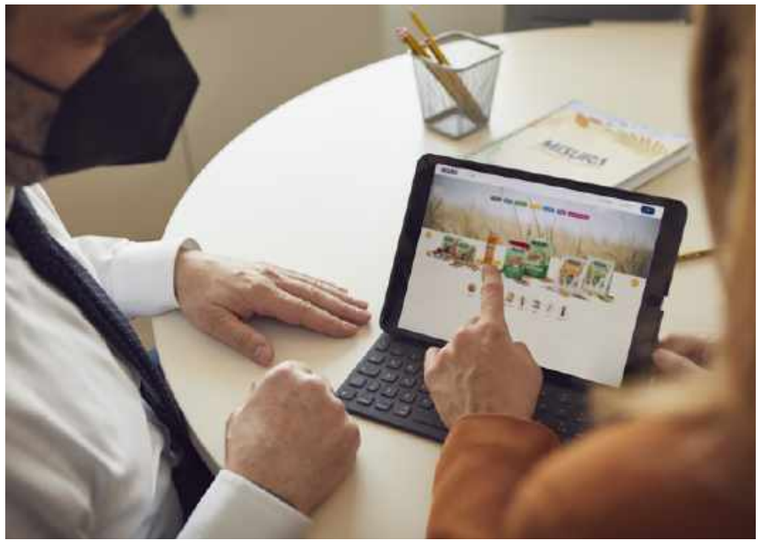
Prodotti offerti

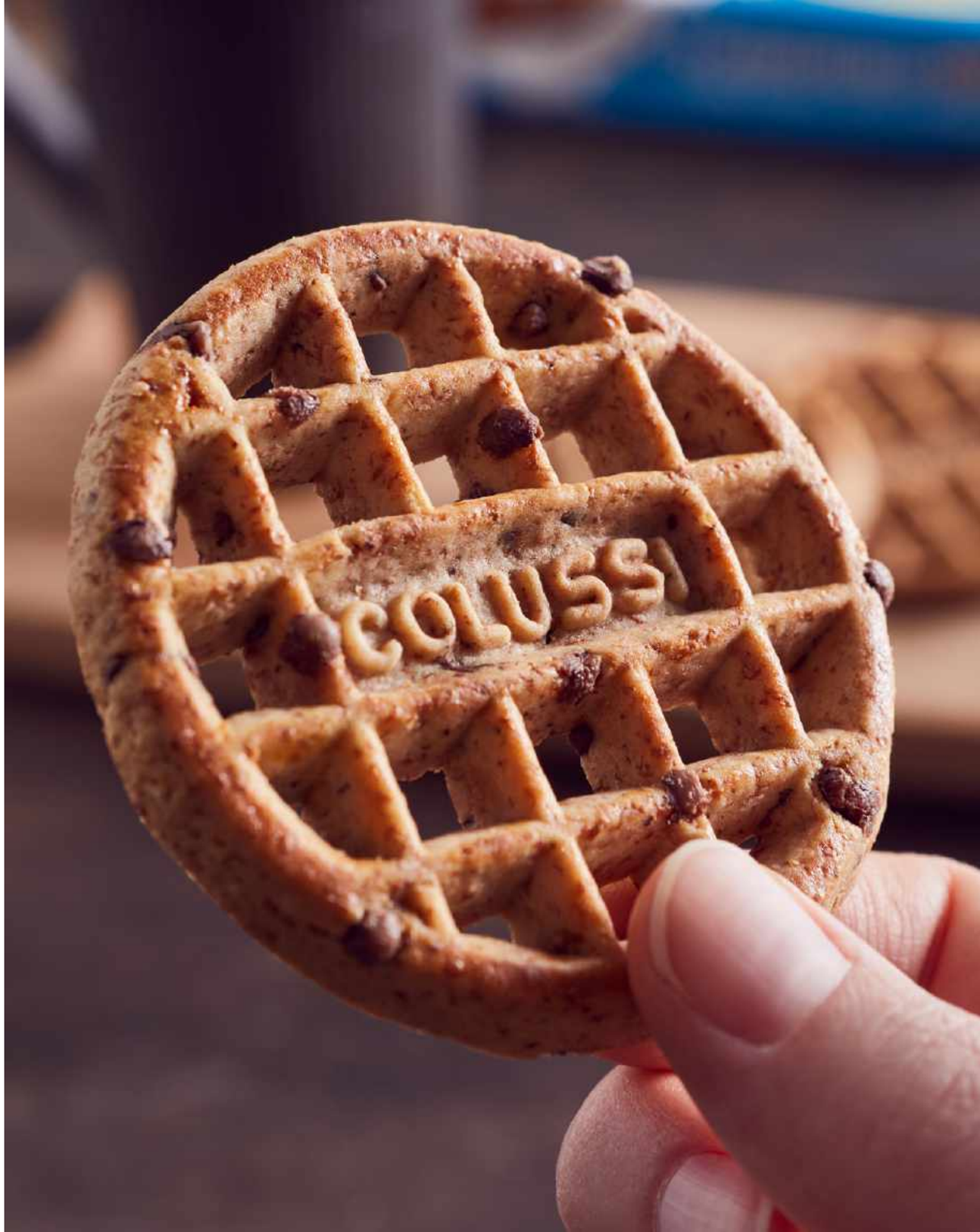
Prodotti offerti

SAPORI
RICCIARELLI
PANFORTE
CANTUCCINI
AGNESI
PLIN
MISURA
DOLCESENZA
NATURA RICCA
FIBREXTRA
PRIVOLAT
Colussi
RE di CUORI
ZUPPALATTE
FETTE BISCOTTATE
IL GRANTURCHESE
OSWEGO
CRACKERS

Modello di business, strategia e organizzazione

Il modello di business del Gruppo Colussi prevede la creazione di valore attraverso la produzione diretta di beni alimentari e la loro commercializzazione. La strategia imprenditoriale prevede, all'interno degli stabilimenti del Gruppo, sia la produzione a marchio proprio sia la realizzazione di prodotti a marchio di terzi per la grande distribuzione e per altri gruppi alimentari. Per completare la gamma offerta il Gruppo commercializza anche alcuni prodotti realizzati presso fornitori di fiducia, assieme ai quali vengono effettuate la ricerca e la messa a punto del prodotto con ricette esclusive. Questo modello ha favorito negli anni una spiccata attitudine alla partnership, ha incrementato le competenze interne grazie all'acquisizione di know how specifici e rafforzato la capacità innovativa. Attualmente, la strategia in Italia prevede da un lato il rafforzamento dei marchi tramite lo sviluppo di nuovi prodotti e il miglioramento di quelli esistenti, dall'altro, punta all'ingresso in nuovi mercati attraverso innovazione, partnership e acquisizioni. Al centro della strategia c'è la volontà di preservare il connubio tra la tradizione che contraddistingue i prodotti del Gruppo e la sua capacità di innovare per guidare il cambiamento, anch'essa caratteristica storica del Dna Colussi. Negli ultimi anni, il processo di innovazione si è concentrato sullo sviluppo di soluzioni sostenibili, con l'obiettivo di creare valore attraverso la promozione di un modello alimentare sano e in equilibrio con l'ecosistema. La potenzialità del modello proposto a consumatori e stakeholder, basato sui principi della tradizione italiana e della dieta mediterranea, spinge il Gruppo a sviluppare il proprio business anche a livello internazionale.





La strategia d'internazionalizzazione si concretizza sia nell'export tradizionale - diretto o tramite importatori -, sia nella presenza sul territorio con strutture industriali e commerciali, in partnership con importanti player locali. Nei paesi ad alto potenziale si instaurano collaborazioni attraverso la costituzione di joint venture, nelle quali le competenze in campo alimentare e il know how tecnologico del Gruppo vengono adattati alle specificità dei singoli mercati. Da questa strategia sono nate importanti realtà produttive e commerciali in differenti paesi all'estero.

Colussi è associata a Unione Italiana Food, la principale associazione di categoria dell'alimentare italiano.

Le società del Gruppo in Italia[1]

Colussi Spa
Società capogruppo che opera nei principali settori merceologici del mercato alimentare: prodotti da forno, pasta e prodotti tipici toscani.

Albea 90 Srl
Opera nel mercato dei sostitutivi del pane con produzioni di pani morbidi e pancarrè.

Pastificio Plin Srl
È attiva nel mercato della pasta fresca di alta gamma.

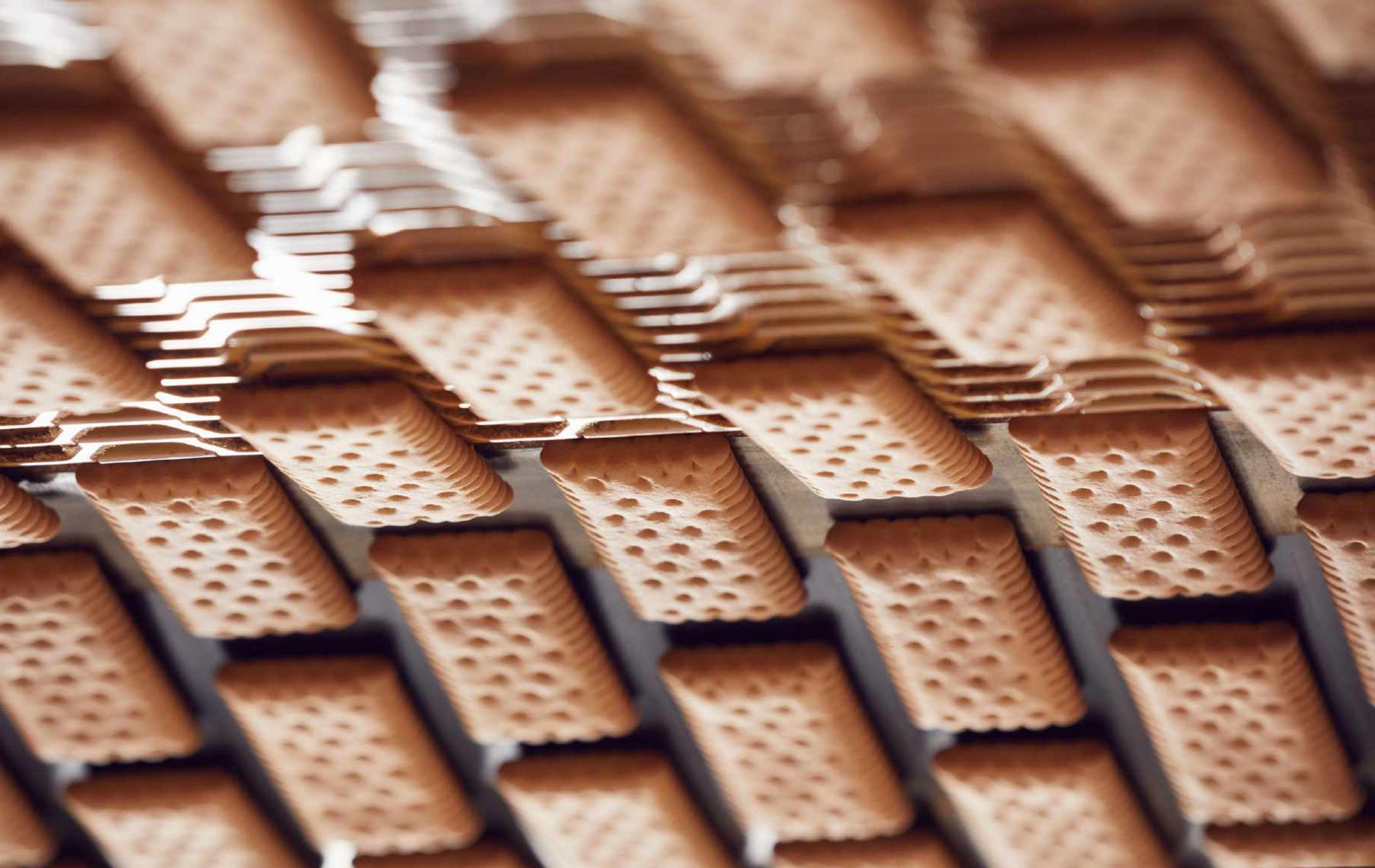
La Suissa Srl
Opera nel mercato del cioccolato, delle tavolette, delle praline e uova di cioccolato.

So.Gest.I. Srl
Società di servizi alla quale sono affidati i servizi amministrativi, finanziari e contabili, la gestione dei sistemi informatici e delle risorse umane e il controllo di gestione di tutte le aziende del Gruppo.

1 Si precisa che il perimetro di rendicontazione del presente documento fa riferimento alle sole società italiane del Gruppo - ad eccezione de La Suissa Srl - ovvero a Colussi Spa, Albea 90 Srl, Pastificio Plin Srl e So.Gest.I. Srl.

Le produzioni in Italia del Gruppo Colussi sono dislocate su sei diversi siti produttivi presenti in Umbria, Toscana, Piemonte e Liguria. La sede legale è a Milano, mentre la sede amministrativa si trova in Provincia di Perugia, presso lo stabilimento di Petrignano di Assisi. Tra queste due sedi si dividono le Direzioni aziendali.

- Stabilimenti
- Sede legale e sede amministrativa



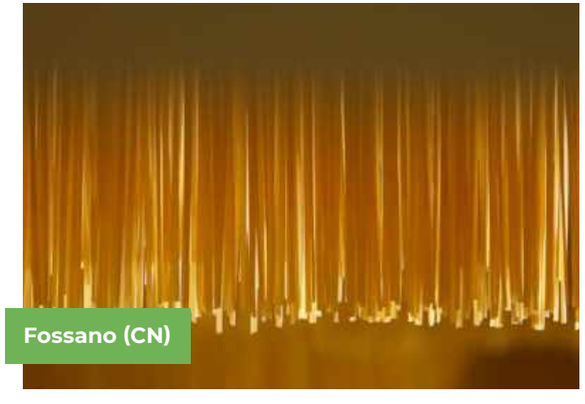
La presenza sul territorio

Petrignano di Assisi (PG)

SOCIETÀ Colussi Spa
ANNO DI AVVIO 1965
SUPERFICIE 84.000 mq
PRODOTTI Biscotteria, crakers, fette biscottate
CERTIFICAZIONI

Barberino Tavarnelle (FI)

SOCIETÀ Colussi Spa
ANNO DI AVVIO 1973
SUPERFICIE 27.000 mq
PRODOTTI Merendine, pasticceria e prodotti da ricorrenza
CERTIFICAZIONI



Fossano (CN)

SOCIETÀ Colussi Spa
ANNO DI AVVIO 1961
SUPERFICIE 62.000 mq
PRODOTTI Pasta di semola, pasta all'uovo, pasta integrale
CERTIFICAZIONI

Leinì (TO)

SOCIETÀ Albea90 Srl
ANNO DI AVVIO 1976
SUPERFICIE 16.000 mq
PRODOTTI Pan carrè e pan bauletto
CERTIFICAZIONI

Villanova d'Albenga (SV)

SOCIETÀ Pastificio Plin Srl
ANNO DI AVVIO 2006
PRODOTTI Pasta fresca
CERTIFICAZIONI

Arquata Scrivia (AL)

SOCIETÀ la Suissa Srl
ANNO DI AVVIO 1983
PRODOTTI Prodotti a base di cioccolato

L'approccio del Gruppo alla sostenibilità

In questo capitolo

- Materialità e strategia 51
- Piano di sostenibilità 62

Scenario

Il 2021 ha visto protrarsi a livello globale gli effetti della pandemia iniziata nel dicembre del 2019. Sebbene le misure messe in campo dalle istituzioni siano riuscite a contenere le situazioni più acute di emergenza sociale e sanitaria e a tracciare una rotta per la ripresa, resta ancora da costruire un nuovo equilibrio capace di garantire benessere in modo equo e sostenibile. Le fragilità sistemiche emerse nel corso della pandemia si aggiungono a minacce ecologiche sempre più gravi e frequenti: siccità, inondazioni, incendi boschivi, desertificazione e degrado dei suoli, perdita di biodiversità e danni alla salute provocati dall'inquinamento. Le dinamiche della pandemia hanno aumentato la consapevolezza diffusa delle relazioni strettissime fra la salute delle persone, l'equilibrio dell'ecosistema e i modelli di produzione e consumo di cibo. La salubrità dell'ambiente in cui si vive e la qualità dell'alimentazione sono i due fattori alla base del benessere, e la dieta raccomandata a livello nutrizionale – che predilige cereali, legumi, frutta e verdura – è anche quella che genera una pressione minore sull'ecosistema. Per rispondere alle sfide contemporanee e costruire un nuovo modello di sviluppo diventa quindi sempre più urgente una trasformazione radicale dei sistemi alimentari. Le politiche europee per la ripresa post-pandemia, a partire dai fondi stanziati nel programma Next generation Eu, si concentrano in maniera significativa sulla transizione ecologica. La Commissione europea, nell'ambito del Green Deal, chiede alle imprese del settore alimentare di impegnarsi a realizzare azioni concrete in materia di salute e sostenibilità, mirate a riformulare i prodotti per promuovere regimi alimentari sani e sostenibili, diminuire la propria impronta ambientale e il proprio consumo energetico e ridurre l'impatto degli imballaggi. L'industria alimentare è chiamata a svolgere un ruolo determinante per la transizione sostenibile, che non può prescindere da una profonda innovazione dei prodotti, dei processi produttivi e dei modelli di consumo.

Innovazione

Il Gruppo Colussi ha deciso di dare il suo contributo allo sviluppo sostenibile scegliendo la strada dell'innovazione. Un'innovazione concepita non soltanto in termini di prodotto e di efficienza tecnologica, ma anche come innovazione sociale in grado di agire sui comportamenti, sulle abitudini, sugli stili di vita e di consumo.

L'innovazione da realizzare è indirizzata al cambiamento degli attuali modelli di produzione e consumo per costruire uno sviluppo in equilibrio con l'ecosistema e le comunità. La strategia aziendale si è focalizzata sulla costruzione di un modello di business che possa essere protagonista, attraverso l'alimentazione, di un futuro più orientato al benessere. L'indirizzo strategico relativo alla sostenibilità è elaborato sulla base della visione che ispira l'operato Colussi, dei suoi valori di riferimento, degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite e dei temi ritenuti più importanti dal Gruppo e dai suoi stakeholder. Fra i risultati concreti di questo approccio, descritti in questo Bilancio, c'è la creazione e la gestione di filiere agricole locali che assicurano l'eccellenza della materia prima e sperimentano nuove soluzioni agronomiche, l'impiego esclusivo di energia elettrica da fonti rinnovabili negli stabilimenti, lo sviluppo di imballaggi innovativi, la continua innovazione dei prodotti per migliorarne l'apporto nutrizionale e la diffusione di una cultura del benessere che promuova uno stile di vita sano.

Materialità e strategia

Per la sostenibilità di un'azienda, un tema è "materiale" quando riflette gli impatti economici, ambientali e sociali significativi dell'organizzazione, o influenza in modo sostanziale le valutazioni dei suoi stakeholder. L'analisi di materialità, condivisa con le parti interessate, ha permesso al Gruppo Colussi di individuare i temi di sostenibilità più importanti. Sulla base di questi temi si articola nel documento la rendicontazione degli impatti generati, delle attività realizzate e degli obiettivi fissati per il futuro, offrendo agli stakeholder una visione unitaria. L'analisi di materialità assume un ruolo primario anche nella definizione dell'approccio strategico. Individuare i temi più rilevanti consente infatti di definire gli elementi prioritari su cui agire, in modo da orientare la strategia aziendale verso obiettivi rilevanti e condivisi.

Il coinvolgimento degli stakeholder

Colussi ha individuato le principali categorie di stakeholder con cui si relaziona nello svolgimento delle sue attività. Le categorie selezionate rappresentano quei soggetti interessati in modo significativo dalle attività e dai prodotti offerti dal Gruppo.

Stakeholder di riferimento
Modalità di comunicazione e coinvolgimento

Consumatori finali
Informazioni sui pack, siti web, social, numero verde, survey sostenibilità

Dipendenti Colussi
Comunicazione aziendale, procedure organizzative, survey sostenibilità

Fornitori di beni e servizi
Portale fornitori, audit, survey sostenibilità

Distributori e retailer
Incontri periodici, survey sostenibilità

Clienti industriali
Incontri periodici, survey sostenibilità

Organizzazioni sindacali
Incontri periodici, survey sostenibilità

Media
Survey sostenibilità

Università e centri di ricerca
Convegni, seminari, progetti di ricerca, survey sostenibilità

Comunità locali
Eventi, sito web, survey sostenibilità

Enti regolatori e istituzioni
Visite di controllo, convegni, survey sostenibilità

Produttori agricoli (filiera)
Incontri periodici, survey sostenibilità

Azionisti e finanziatori
Reporting, survey sostenibilità

Il Gruppo ha implementato attività specifiche per coinvolgere e sensibilizzare i propri stakeholder sul tema della sostenibilità e per recepire proposte di sviluppo. A partire dai propri dipendenti, lo sforzo è stato quello di far comprendere a tutte le parti interessate come lo sviluppo di un modello di business sostenibile rappresenti un interesse comune che oltrepassa le tradizionali logiche aziendali.

L’analisi di materialità

Nel 2021, il Gruppo Colussi ha aggiornato la sua precedente analisi di materialità per recepire gli sviluppi del contesto interno ed esterno. Il processo di revisione dei temi materiali, che ha visto il coinvolgimento diretto di una larga rappresentanza di stakeholder, si è articolato nelle seguenti quattro fasi:

1

Individuazione dei temi rilevanti

Per aggiornare l’elenco dei temi rilevanti, ossia l’universo di partenza degli argomenti di sostenibilità potenzialmente materiali, è stata effettuata un’analisi del contesto e della documentazione rilevante del settore. L’analisi ha considerato una rassegna delle principali evoluzioni normative nazionali e internazionali significative per il Gruppo, una raccolta di studi e analisi di scenario, un’analisi dei media, un benchmarking sulla rendicontazione di sostenibilità di altre realtà del settore e un esame della documentazione interna.

2

Valutazione da parte degli stakeholder

Al fine di definire le priorità dal punto di vista degli stakeholder, i temi individuati sono stati sottoposti a una valutazione di rilevanza da parte di questi ultimi. Per la prima volta, l’analisi si è avvalsa di un coinvolgimento diretto dei portatori di interessi, che hanno espresso la propria valutazione sui temi tramite una survey online. A novembre del 2021, la survey è stata distribuita a circa 1.100 soggetti, selezionati in rappresentanza di tutte e 12 le categorie di stakeholder di riferimento del Gruppo. La valutazione è avvenuta tramite un esercizio di assegnazione delle priorità per ordinamento, risultante nell’attribuzione di un punteggio su una scala da 1 a 5 per ognuno dei temi definiti.

3

Valutazione da parte del Gruppo

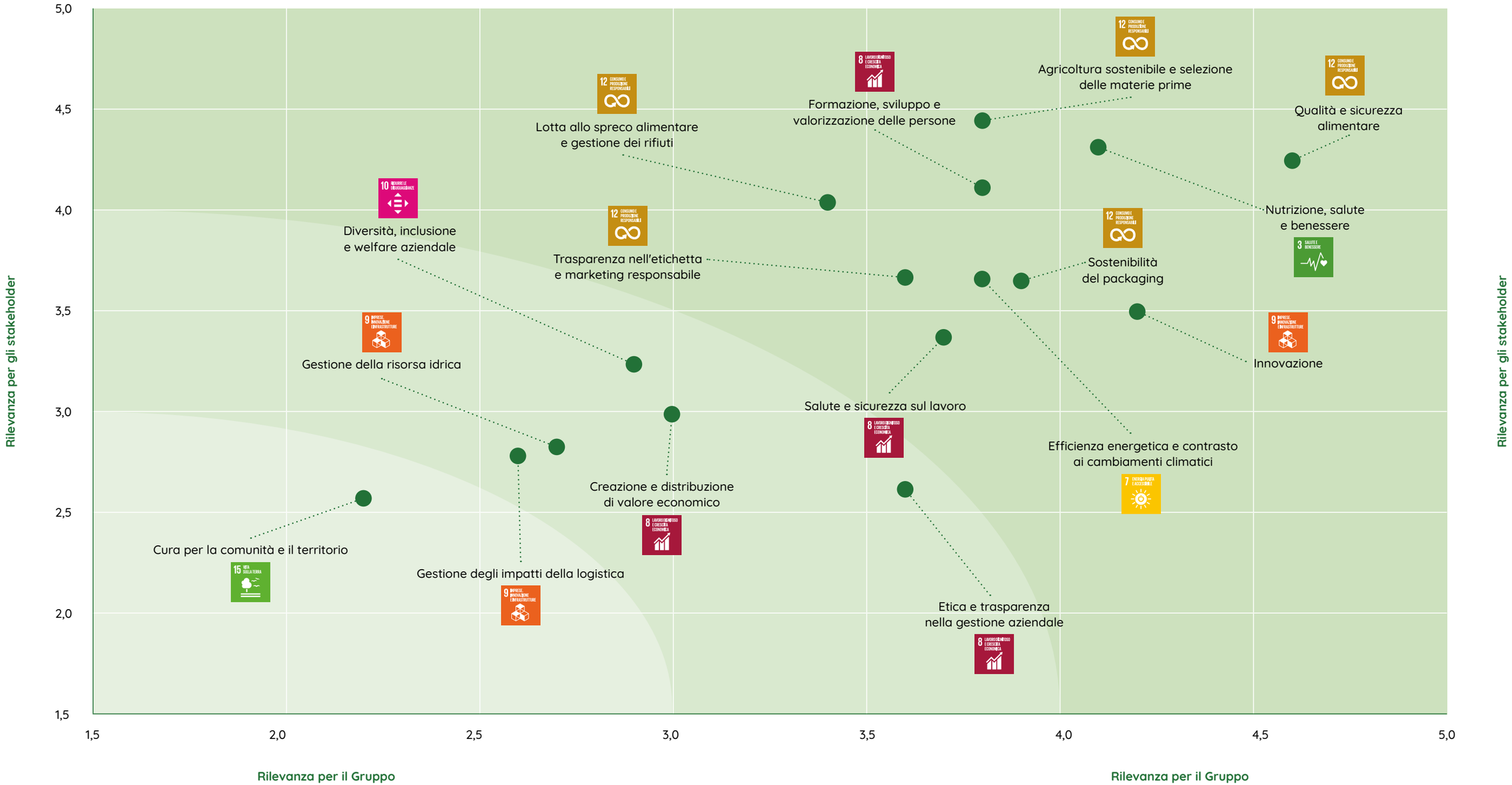
Parallelamente alla survey, i temi rilevanti sono stati sottoposti alla valutazione da parte del management aziendale per definire le priorità dal punto di vista del Gruppo. L’esercizio basato sulla metodologia dell’ordinamento dei temi per priorità è stato replicato durante un workshop dalle figure apicali del Gruppo.

4

Definizione della matrice di materialità

Le valutazioni degli stakeholder e del management, una volta aggregate, hanno consentito di individuare i temi materiali e di collocarli all’interno di una matrice che riporta sugli assi le due dimensioni. Tutti i temi considerati hanno ottenuto una valutazione superiore alla soglia di materialità, fissata a 2,5, in almeno una delle due dimensioni.

Matrice di materialità



Parallelamente all'analisi di materialità, Colussi ha individuato gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite cui ritiene di poter maggiormente contribuire nello svolgimento della propria attività. Gli Obiettivi Onu e i relativi target sono stati correlati ai temi materiali del Gruppo. L'allineamento della strategia di sostenibilità Colussi con l'Agenda 2030 garantisce che le azioni del Gruppo siano coordinate con la visione di sostenibilità elaborata dalle istituzioni internazionali, e contribuiscano così in maniera diretta a obiettivi comuni e condivisi. Sono presentati di seguito gli specifici target degli SDGs di riferimento del Gruppo, connessi ai temi materiali.

L'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile è un programma d'azione sottoscritto nel 2015 dai governi dei 193 Paesi membri delle Nazioni Unite, approvato dall'Assemblea Generale dell'Onu. L'Agenda è costituita da 17 Obiettivi ambientali, economici e sociali (Sustainable Development Goals, SDGs), articolati a loro volta in 169 target da raggiungere entro il 2030.

L'Agenda costituisce una base comune a livello internazionale per definire e perseguire lo sviluppo sostenibile. Gli obiettivi fissati hanno carattere universale, riguardano e coinvolgono tutti i Paesi, le istituzioni e le componenti della società, dal settore pubblico alle imprese private, dalla società civile agli operatori dell'informazione.

SDGs	TEMI MATERIALI COLUSSI	TARGET AGENDA 2030
2 SCONFIGGERE LA FAME	· Agricoltura sostenibile e selezione delle materie prime · Cura per la comunità e il territorio	2.1 Entro il 2030, eliminare la fame e assicurare a tutte le persone, in particolare i poveri e le persone in situazioni vulnerabili, tra cui i bambini, l'accesso a un'alimentazione sicura, nutriente e sufficiente per tutto l'anno 2.3 Entro il 2030, raddoppiare la produttività agricola e il reddito dei produttori di alimenti su piccola scala, in particolare le donne, le popolazioni indigene, le famiglie di agricoltori, pastori e pescatori, anche attraverso l'accesso sicuro e giusto alla terra, ad altre risorse e stimoli produttivi, alla conoscenza, ai servizi finanziari, ai mercati e alle opportunità che creino valore aggiunto e occupazione non agricola 2.4 Entro il 2030, garantire sistemi di produzione alimentare sostenibili e applicare pratiche agricole resilienti che aumentino la produttività e la produzione, che aiutino a conservare gli ecosistemi, che rafforzino la capacità di adattamento ai cambiamenti climatici, alle condizioni meteorologiche estreme, allaw siccità, alle inondazioni e agli altri disastri, e che migliorino progressivamente il terreno e la qualità del suolo
3 SALUTE E BENESSERE	Nutrizione, salute e benessere	3.4 Entro il 2030, ridurre di un terzo la mortalità prematura da malattie non trasmissibili attraverso la prevenzione e la cura e promuovere la salute mentale e il benessere
7 ENERGIA PULITA E ACCESSIBILE	Efficienza energetica e contrasto ai cambiamenti climatici	7.2 Entro il 2030, aumentare notevolmente la quota di energie rinnovabili nel mix energetico globale 7.3 Entro il 2030, raddoppiare il tasso globale di miglioramento dell'efficienza energetica
8 LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA	· Etica e trasparenza nella gestione aziendale · Creazione e distribuzione di valore economico · Formazione, sviluppo e valorizzazione delle persone · Diversità, inclusione e welfare aziendale · Salute e sicurezza sul lavoro	8.2 Raggiungere livelli più elevati di produttività economica attraverso la diversificazione, l'aggiornamento tecnologico e l'innovazione, anche attraverso un focus su settori ad alto valore aggiunto e settori ad alta intensità di manodopera 8.5 Entro il 2030, raggiungere la piena e produttiva occupazione e un lavoro dignitoso per tutte le donne e gli uomini, anche per i giovani e le persone con disabilità, e la parità di retribuzione per lavoro di pari valore 8.8 Proteggere i diritti del lavoro e promuovere un ambiente di lavoro sicuro e protetto per tutti i lavoratori, compresi i lavoratori migranti, in particolare le donne migranti, e quelli in lavoro precario

SDGs	TEMI MATERIALI COLUSSI	TARGET AGENDA 2030
9 IMPRESE, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE	· Innovazione · Gestione degli impatti della logistica · Gestione della risorsa idrica · Efficienza energetica e contrasto ai cambiamenti climatici	9.4 Entro il 2030, aggiornare le infrastrutture e ammodernare le industrie per renderle sostenibili, con maggiore efficienza delle risorse da utilizzare e una maggiore adozione di tecnologie pulite e rispettose dell'ambiente e dei processi industriali, in modo che tutti i paesi intraprendano azioni in accordo con le loro rispettive capacità 9.5 Potenziare la ricerca scientifica, promuovere le capacità tecnologiche dei settori industriali in tutti i paesi, in particolare nei paesi in via di sviluppo, anche incoraggiando, entro il 2030, l'innovazione e aumentando in modo sostanziale il numero dei lavoratori dei settori ricerca e sviluppo ogni milione di persone e la spesa pubblica e privata per ricerca e sviluppo
10 RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE	· Creazione e distribuzione di valore economico · Formazione, sviluppo e valorizzazione delle persone · Diversità, inclusione e welfare aziendale	10.2 Entro il 2030, potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, a prescindere da età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, status economico o altro 10.3 Garantire a tutti pari opportunità e ridurre le disuguaglianze di risultato, anche attraverso l'eliminazione di leggi, di politiche e di pratiche discriminatorie, e la promozione di adeguate leggi, politiche
12 CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI	· Agricoltura sostenibile e selezione delle materie prime · Lotta allo spreco alimentare e gestione dei rifiuti · Sostenibilità del packaging · Trasparenza nell'etichetta e marketing responsabile · Qualità e sicurezza alimentare	12.2 Entro il 2030, raggiungere la gestione sostenibile e l'uso efficiente delle risorse naturali 12.3 Entro il 2030, dimezzare lo spreco pro capite globale di rifiuti alimentari nella vendita al dettaglio e dei consumatori e ridurre le perdite di cibo lungo le filiere di produzione e fornitura, comprese le perdite post-raccolto 12.5 Entro il 2030, ridurre in modo sostanziale la produzione di rifiuti attraverso la prevenzione, la riduzione, il riciclaggio e il riutilizzo 12.6 Incoraggiare le imprese, soprattutto le aziende di grandi dimensioni e transnazionali, ad adottare pratiche sostenibili e integrare le informazioni sulla sostenibilità nelle loro relazioni periodiche 12.8 Entro il 2030, fare in modo che le persone abbiano in tutto il mondo le informazioni rilevanti e la consapevolezza in tema di sviluppo sostenibile e stili di vita in armonia con la natura
15 VITA SULLA TERRA	Cura per la comunità e il territorio	15.2 Entro il 2020, promuovere l'attuazione di una gestione sostenibile di tutti i tipi di foreste, fermare la deforestazione, promuovere il ripristino delle foreste degradate e aumentare notevolmente l'afforestazione e riforestazione a livello globale 15b Mobilitare risorse significative da tutte le fonti e a tutti i livelli per finanziare la gestione sostenibile delle foreste e fornire adeguati incentivi ai paesi in via di sviluppo per far progredire tale gestione, anche per quanto riguarda la conservazione e la riforestazione

RICCIARELLI
MANDORLA
SAPORI
1832
RICCIARELLI
CACAO
SAPORI
1832
RICCIARELLI
CIOCCOLATO
SAPORI
1832
RICCIARELLI
ASSORTITI
SAPORI
1832
RICCIARELLI
MANDORLA
SAPORI
1832
SAPORELLI
MANDORLA CACAO & CAFFÈ
SAPORELLI
SAPORI
1832
FANTASIE
SAPORI
1832
COLOMBELLE
AGRUMI
SAPORI
1832
TORTA DI CECCO
SAPORI
1832
TRADIZIONE DOLCIARIA
COLOMBELLE
MANDORLA
SAPORI
1832
COLOMBELLE
SAPORI
1832
COLOMBELLE
SAPORI
1832
PANFORTE
FICHI E NOCI
SAPORI
1832
PANFORTE
MORBIDO
SAPORI
1832
PANFORTE
MARGHERITA
SAPORI
1832
SAPORI
1832
CANTUCCI
E VINO
CANTUCCINI
TOSCANI IGP
SAPORI
1832
ALLE MANDORLE
CANTUCCINI
CIOCCOLATO
SAPORI
1832
FONDENTE
IL CIOCCOLATO
SAPORI
1832
FICHI E MANDORLE
IDEE GOLOSE
SAPORI
DELIZIE
SAPORI
1832
FICHI E NOCI
CAVALLUCCI
ALLE NOCI
SAPORI
1832

Piano di sostenibilità

L'impegno strategico di Colussi per lo sviluppo di un modello di business sostenibile si è tradotto, a partire dal 2020, nella formalizzazione di un Piano di sostenibilità strutturato, che definisce specifici obiettivi di miglioramento nelle aree di intervento più rilevanti. Il Piano è articolato a partire dai temi individuati tramite l'analisi di materialità, e organizzato secondo le sezioni tematiche su cui si basa anche la struttura di reporting presentata nella parte successiva di questo documento. Ognuna delle quattro sezioni "core" del Bilancio si riferisce a specifici temi materiali, connessi agli SDGs di riferimento. La rendicontazione del Piano include lo stato di avanzamento e i risultati relativi agli obiettivi esistenti e integra i nuovi obiettivi definiti per i periodi futuri.

L'eccellenza nel rispetto del Pianeta

QUALITÀ

SDGs E TEMI	IMPEGNI	OBIETTIVI	AVANZAMENTI & RISULTATI
2 SCONFIGGERE LA FAME · 3 SALUTE E BENESSERE · 9 IMPRESE, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE · 12 CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI	Ridurre l'impatto ambientale dei prodotti lungo il loro intero ciclo di vita	36,8 milioni di confezioni in plastica sostituite con carta FSC o compostabile nel 2021	Nel 2021 sono state sostituite 33,3 milioni di confezioni. L'obiettivo sarà completato a inizio 2022.
		Compensazione totale delle emissioni di CO2 per il ciclo di vita di 5 prodotti sulla base delle analisi LCA entro il 2022	*Nuovo obiettivo fissato nel 2021*
	Assicurare la qualità, la sicurezza, la tracciabilità, il rispetto dell'ecosistema e delle comunità nell'approvvigionamento di materie prime	100% fornitori materie prime valutati sulla base di criteri di sostenibilità entro il 2021	Nel 2021 sono stati valutati tutti i fornitori attivi di materie prime e prodotti finiti.
		Sviluppo e costante ampliamento della Filiera delle farine Colussi nel periodo 2021-2024	L'estensione delle coltivazioni della filiera è pari a 4.413 ettari nel 2021, in aumento di circa 200 ettari rispetto all'anno precedente.
	Promuovere il benessere attraverso un'alimentazione sana e la diffusione di uno stile di vita equilibrato	Affinamento delle caratteristiche nutrizionali attraverso una valutazione specifica per tutti i prodotti del Gruppo entro il 2022	La valutazione è stata avviata nel 2021 e sarà completata nel 2022.

TEMI MATERIALI DI RIFERIMENTO:
· Innovazione
· Qualità e sicurezza alimentare
· Nutrizione, salute e benessere
· Sostenibilità del packaging
· Agricoltura sostenibile e selezione delle materie prime
· Trasparenza nell'etichetta e marketing responsabile

Produrre in modo responsabile

EQUILIBRIO

SDGs E TEMI	IMPEGNI	OBIETTIVI	AVANZAMENTI & RISULTATI
7 ENERGIA PULITA E ACCESSIBILE · 9 IMPRESE, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE · 12 CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI · 15 VITA SULLA TERRA	Aumentare l'efficienza energetica e l'impiego di fonti rinnovabili negli stabilimenti	Riduzione del 20% dell'intensità energetica degli stabilimenti entro il 2024 rispetto ai livelli del 2018	Rispetto al 2018, l'intensità energetica degli stabilimenti è diminuita del 4,1% nel 2021.
		Mantenimento dell'impiego al 100% di energia elettrica da fonti rinnovabili	Nel 2021 il Gruppo ha impiegato elettrica rinnovabile per coprire il suo intero fabbisogno elettrico, evitando così l'emissione di 6.818 ton di CO2.
	Contrastare i cambiamenti climatici attraverso la riduzione delle emissioni generate	Riduzione del 15% delle emissioni dirette generate per tonnellata di prodotto entro il 2024 rispetto ai livelli del 2018	Rispetto al 2018, le emissioni dirette per tonnellata di prodotto sono diminuite del 4,4% nel 2021.
	Ridurre gli impatti dei processi produttivi attraverso il miglioramento continuo della gestione ambientale	Certificazione ISO 14001 (Sistema di Gestione Ambientale) per tutti gli stabilimenti Colussi Spa entro il 2022	Nel 2021 il gruppo ha avviato l'iter di certificazione completando la fase 1. Nel 2022 è fissata la conclusione.

TEMI MATERIALI DI RIFERIMENTO:
· Gestione degli impatti della logistica
· Lotta allo spreco alimentare e gestione dei rifiuti
· Gestione della risorsa idrica
· Efficienza energetica e contrasto ai cambiamenti climatici
· Cura per la comunità e il territorio

Le persone al centro

PARTECIPAZIONE

SDGs E TEMI	IMPEGNI	OBIETTIVI	AVANZAMENTI & RISULTATI
TEMI MATERIALI DI RIFERIMENTO: · Salute e sicurezza sul lavoro · Formazione, sviluppo e valorizzazione delle persone · Diversità, inclusione e welfare aziendale · Cura per la comunità e il territorio	Eliminare lo spreco di cibo e supportare le comunità attraverso la donazione di prodotti	Consolidamento delle partnership con enti benefici per la donazione di prodotti	Nel 2021 il gruppo ha donato 4.800.000 porzioni al Banco Alimentare.
	Rafforzare la gestione dei rischi relativi alla salute e alla sicurezza sul lavoro	Certificazione ISO 45001 (Sistema di Gestione Salute e Sicurezza) estesa agli stabilimenti di Leinì e Villanova d'Albenga entro il 2022	Le attività di certificazione saranno avviate all'inizio del 2022 e completate nell'anno. Petrignano d'Assisi: √ · Fossano: √ · Tavarnelle: √ · Leinì: 2022 · Villanova d'Alberga: 2022
	Favorire lo sviluppo e il benessere lavorativo delle persone del Gruppo	Progetto work-life balance strutturato entro il 2021	Il progetto è stato completato e reso operativo a maggio 2021.

L'integrità nella creazione di valore

INTEGRITÀ

SDGs E TEMI	IMPEGNI	OBIETTIVI	AVANZAMENTI & RISULTATI
TEMI MATERIALI DI RIFERIMENTO: · Etica e trasparenza nella gestione aziendale · Creazione e distribuzione di valore economico	Valorizzare l'integrazione della sostenibilità nella governance e nelle scelte strategiche del Gruppo	Almeno il 20% della remunerazione variabile basata su obiettivi di sostenibilità entro il 2023	Nel 2021 la remunerazione variabile collegata a obiettivi di sostenibilità è stata pari al 17%

Colussi

L'eccellenza nel rispetto del pianeta

In questo capitolo

- Qualità, nutrizione e benessere 73
- Costruire un'agricoltura sostenibile 85
- Il futuro oltre la plastica 94
- Comunicazione trasparente 96

Scenario

Qualità

Gli attuali modelli alimentari sono insostenibili per la salute, per gli equilibri sociali e per quelli ambientali. Nei Paesi dell'Unione europea, il consumo medio di carni rosse, zuccheri, sale e grassi continua a eccedere i livelli raccomandati, mentre cereali integrali, frutta, verdura e legumi – gli elementi base della dieta mediterranea – registrano medie di consumo insufficienti. Oltre 950 mila decessi in Europa – uno su cinque – e la perdita di 16 milioni di anni di vita in buona salute sono riconducibili a cattive abitudini alimentari, causa di tumori e malattie cardiovascolari[2], mentre i costi sanitari globali legati a una cattiva alimentazione supereranno 1.300 miliardi di dollari l'anno entro il 2030. I problemi alimentari sono caratterizzati da paradossali squilibri: circa 2 miliardi di adulti nel mondo sono obesi o in sovrappeso, mentre 821 milioni di persone vivono in condizioni di denutrizione; parallelamente, quasi un terzo del cibo prodotto viene perso o sprecato[3]. Ai problemi sanitari e sociali si aggiunge la pressione sull'ecosistema. La produzione di cibo incide in maniera decisiva sui cambiamenti climatici, sulla deforestazione, sulla perdita di biodiversità e sull'inquinamento. Circa un quarto delle emissioni globali di gas serra è dovuto all'alimentazione, un valore superiore a quello dell'intero settore industriale e a quello dei trasporti. L'agricoltura è responsabile da sola del 70% dei consumi di acqua dolce, e occupa la metà delle terre abitabili del pianeta[4]. Il 40% della plastica prodotta in Europa è utilizzata per gli imballaggi, fra cui quelli alimentari[5]. Gli impatti negativi di un sistema alimentare non sostenibile si trasformano, in un circolo vizioso, in criticità produttive che investono il settore agricolo e di conseguenza l'intera filiera alimentare. I sistemi alimentari forniscono un esempio chiaro dell'interdipendenza fra i diversi squilibri globali. La diffusione di un'alimentazione sana e di qualità, accompagnata da una corretta cultura nutrizionale, è indispensabile sia al benessere delle persone sia a quello dell'ecosistema. L'approccio "One Health", riconosciuto dalle principali istituzioni internazionali e rafforzato dagli sviluppi della pandemia, si basa sul presupposto che la salute umana e quella dell'ecosistema siano indissolubilmente legate. Anche la Commissione europea, nelle strategie per il raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda 2030, affronta in modo olistico le sfide di una transizione verso modelli alimentari sostenibili. Per compiere con successo questa transizione è necessario l'impegno di tutti gli attori coinvolti: istituzioni, mondo scientifico, imprese che operano nella filiera, cittadini e consumatori consapevoli.

2 Dati Commissione Europea - Strategia "Farm to fork" 2020
3 Dati IPCC 2020
4 https://ourworldindata.org/environmental-impacts-of-food
5 https://www.plasticseurope.org/application/files/6315/4510/9658/Plastics_the_facts_2018_AF_web.pdf

RISULTATI 2021

33,3 milioni di confezioni

in plastica sostituite con carta FSC o compostabile

Oltre 4.400 ettari

di filiera controllata

100%

fornitori di materie prime valutati sulla base di criteri di sostenibilità

Dichiarazione ambientale di prodotto **(EPD)**

certificata per quattro categorie di prodotto

3.100 km di ciclovia

attrezzata nell'ambito del progetto "A Misura di due ruote"

OBIETTIVI

Sviluppo e **costante ampliamento**

della filiera Colussi nel periodo 2022-2024

Miglioramento delle **caratteristiche nutrizionali**

attraverso una valutazione specifica per tutti i prodotti del Gruppo entro il 2022

La strategia "Farm to Fork", al centro del Green Deal europeo, affronta le sfide poste dalla costruzione di sistemi alimentari sostenibili riconoscendo i legami inscindibili tra persone sane, società sane e un pianeta sano.

Il Gruppo Colussi ha fatto proprio l'indirizzo strategico disegnato dalle istituzioni europee e ha cercato di estendere il suo impegno verso l'eccellenza lungo tutta la filiera. Il valore in termini di benessere proposto al consumatore deriva quindi dall'attenzione costante ai suoi bisogni, dal gusto, la sicurezza e la qualità dei prodotti offerti, ma anche dal rispetto delle persone e dell'ecosistema lungo l'intero ciclo di vita del prodotto. Con l'obiettivo di offrire una dièta (dal latino diaeta, «modo di vivere») equilibrata per le persone e per l'ambiente che abitano.

Particolare dell'analisi tecnologica delle farine con alveografo di Chopin

Qualità, nutrizione e benessere

Temi materiali

- **Qualità e sicurezza alimentare:** Attenzione alla qualità e alla sicurezza dei prodotti attraverso controlli rigorosi lungo l'intera catena produttiva, dalla selezione delle materie prime alla distribuzione dei prodotti finiti.
- **Nutrizione, salute e benessere:** Attenzione al corretto profilo nutrizionale dei prodotti e diffusione di un modello alimentare equilibrato. Promozione di uno stile di vita sano e orientato al benessere.
- **Innovazione:** Ricerca e innovazione costante dei prodotti e dei processi produttivi nell'ottica dello sviluppo sostenibile, in linea con gli sviluppi tecnologici, scientifici e normativi.

Qualità e sicurezza al primo posto

L'elevato livello qualitativo è il riferimento di tutte le attività del Gruppo, un principio ispirato alla sua tradizione di eccellenza e risultato di una professionalità e di un know how tecnico che vantano radici storiche. L'obiettivo del Gruppo è garantire che ogni prodotto possa essere consumato in totale tranquillità, perché conforme a standard qualitativi eccellenti. Alla base delle politiche per la qualità e la sicurezza, delle relative procedure e dalla prassi aziendale c'è l'adozione del principio di precauzione, definito dalla legislazione europea e recepito ai diversi livelli governativi con riferimento alla tutela della salute dei consumatori. La sicurezza alimentare è garantita dal rispetto del metodo HACCP (Hazard Analysis and Critical Control Point), basato su controlli razionali e organizzati, e dei dettami del Codex Alimentarius, insieme di linee guida e codici di buone pratiche emanato da FAO e OMS. Le procedure aziendali e le metodologie applicate garantiscono, per tutti i momenti della lavorazione e fino alla vendita, la genuinità del prodotto sotto l'aspetto chimico e microbiologico.

L'espansione del Gruppo ha portato negli anni a un'organizzazione centralizzata del Sistema di Gestione per la Qualità. Il Modello Organizzativo e Gestionale, messo a punto da più di vent'anni nell'ambito della qualità attraverso l'applicazione della norma ISO 9001, è oggi utilizzato per gestire gli stabilimenti secondo i più rigorosi standard igienici e di sicurezza (BRC e IFS), la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro (ISO 45001), la salvaguardia dell'ambiente e il corretto comportamento di tutti i collaboratori in conformità al D. Lgs. 231/01. I principi del Modello di Gestione comprendono l'analisi di tutti i processi aziendali con l'approccio del Risk Assessment, che permette di pianificare in maniera sistematica le procedure e i controlli da eseguire. La fase dei controlli è, nel Modello di Gestione, quella fondamentale al mantenimento e al miglioramento di ogni prestazione igienica, di sicurezza e comportamentale. Il sistema di gestione prevede che per ogni nuova materia prima, nuovo prodotto, nuova parte di impianto e nuova metodologia di produzione si ripeta l'analisi del rischio affinché tutti i livelli di garanzia siano costantemente rispettati. Tutte le nuove categorie di prodotto nel triennio 2019-2021 sono state valutate in termini di salute e sicurezza. Il sistema di prevenzione in materia di impatto sulla salute e sicurezza di prodotti ha permesso di non incorrere in non conformità a regolamenti o codici volontari. Per lo stesso periodo, nessuno dei prodotti commercializzati da Colussi è stato richiamato o ritirato [GRI 416-1; GRI 416-2].

Gli stabilimenti del Gruppo sono dotati di numerose certificazioni internazionali che attestano la qualità del loro operato.

CERTIFICAZIONE	DESCRIZIONE
ISO 9001:2015 **Sistemi di gestione per la qualità** · Petrignano d'Assisi (PG) · Fossano (CN) · Barberino Tavarnelle (FI)	Norma di riferimento per la pianificazione, attuazione, monitoraggio e miglioramento dei processi aziendali attraverso l'implementazione di un sistema di gestione qualità.
ISO 45001:2018 **Sistema di gestione della sicurezza e della salute dei lavoratori** · Petrignano d'Assisi (PG) · Fossano (CN) · Barberino Tavarnelle (FI)	La norma attesta l'applicazione volontaria di un sistema che garantisce un adeguato controllo relativo alla sicurezza e la salute dei lavoratori e al rispetto delle norme cogenti.
BRC - British Retail Consortium · Petrignano d'Assisi (PG) · Fossano (CN) · Barberino Tavarnelle (FI) · Leinì (TO) · Villanova d'Albenga (SV)	Standard globale specifico per i prodotti agroalimentari volto ad assicurare la qualità e la sicurezza.
IFS - International Food Standard · Petrignano d'Assisi (PG) · Fossano (CN) · Barberino Tavarnelle (FI) · Leinì (TO)	Standard Global Food Safety Initiative relativo alla sicurezza alimentare e alla qualità dei processi e dei prodotti.
EPD - Environmental Product Declaration 4 categorie di prodotto realizzate a: · Petrignano d'Assisi (PG) · Fossano (CN)	Certificazione dell'analisi delle prestazioni ambientali di un prodotto durante tutto il suo ciclo di vita.

CERTIFICAZIONE	DESCRIZIONE
BIO - Certificazione biologica Leinì (TO)	Assicura ai consumatori che i prodotti siano ottenuti nel rispetto della regolamentazione europea e nazionale sull'agricoltura biologica.
Certificazione Kosher · Petrignano d'Assisi (PG) · Fossano (CN) · Barberino Tavarnelle (FI)	Garantisce che i prodotti offerti al consumatore siano idonei e conformi alle norme di alimentazione Kosher legate alla tradizione ebraica.
Certificazione Halal · Petrignano d'Assisi (PG) · Fossano (CN) · Barberino Tavarnelle (FI)	Attesta che i prodotti delle filiere agroalimentari siano conformi alle norme etiche e igienico sanitarie della dottrina dell'Islam.
FSC Prodotti	Certificazione dei prodotti derivati dalle foreste (nello specifico carta per gli imballaggi) per imprese di trasformazione.
KAT Prodotti realizzati a: · Fossano (CN) · Barberino Tavarnelle (FI)	Sistema di controllo per la sicurezza e la tracciabilità delle uova da allevamenti alternativi (allevamento a terra).
SMETA (Sedex Members Ethical Trade Audit) · Petrignano d'Assisi (PG) · Barberino Tavarnelle (FI) · Fossano (CN)	Metodologia di auditing sociale che valuta le condizioni di lavoro.

Alimentare il benessere

Il Gruppo Colussi lavora per promuovere uno stile di vita sano e una dieta varia ed equilibrata. Per questo, si impegna ad offrire un'alimentazione che garantisca un apporto adeguato di energia e nutrienti. Ogni prodotto è pensato affinché sia eccellente in termini di sicurezza, qualità, prestazioni organolettiche e profilo nutrizionale. Il focus su alimenti caratteristici dell'alimentazione italiana – come la pasta e i prodotti per la prima colazione – guida la missione Colussi verso la diffusione di un'alimentazione mirata al benessere delle persone e all'equilibrio con l'ecosistema. La promozione della tradizione alimentare italiana e dell'adozione di uno stile di vita equilibrato sono al centro dell'impegno assunto dal Gruppo nei confronti dei consumatori. Per questo Colussi si impegna, attraverso i suoi marchi, nella diffusione di una cultura del benessere che preveda una sana alimentazione e un ruolo primario dell'attività fisica. Per rafforzare la sua offerta nutrizionale, a partire dal 2021 il Gruppo si è impegnato a realizzare un progetto di miglioramento delle caratteristiche nutrizionali di tutti i suoi prodotti. La prima fase riguarda un'analisi complessiva dei contenuti nutrizionali di tutte le ricette dei prodotti a marchio secondo i principali standard di valutazione sull'alimentazione sana ed equilibrata, che sarà completata nel 2022. Sulla base dei risultati ottenuti, saranno valutati e implementati progetti di affinamento della ricettazione per migliorare l'offerta nutrizionale in linea con le caratteristiche distintive di ogni marchio e specifico prodotto.

A Misura di benessere

Nato nel 1974, il brand Misura si caratterizza fin da subito per la forte vocazione alla ricerca e all'innovazione, diventando un marchio di riferimento nel mondo del benessere alimentare. Da sempre Misura è stato un marchio anticipatore di tendenze, per citarne alcune è stato il primo marchio a proporre negli anni '80 prodotti integrali, già dagli anni '90 prodotti senza zucchero e una gamma senza latte e uova ed è stato tra i primi nel mercato ad eliminare l'olio di palma già dal 2015. Misura si rivolge ai propri consumatori suggerendo i prodotti più adatti, ma anche occasioni di consumo creativo, ricette, consigli utili da parte di esperti e approfondimenti sugli aspetti nutrizionali, per promuovere stili di vita salutari e in grado di soddisfare le esigenze specifiche. Attraverso il progetto "Allenati alla Vita" Misura coinvolge e sostiene giovani e importanti campioni dello sport come testimonial di un approccio olistico alla salute, basato sull'alimentazione e l'attività fisica.

La costruzione di una cultura del benessere si sostanzia, oltre che nell'offerta nutrizionale, nella promozione di progetti mirati a diffondere uno stile di vita sano, equilibrato e sostenibile.

Nel 2021, il Gruppo Colussi ha lanciato tramite il marchio Misura il progetto "A Misura di due ruote", collaborando con numerose associazioni e istituzioni nazionali e del territorio alla realizzazione della "Ciclovia dell'Appennino": un itinerario ciclo-turistico lungo più di 3.000 km che percorre la penisola italiana dalla Liguria alla Sicilia, attraversando quattordici regioni, più di trecento comuni e ventisei tra parchi e aree protette, con 44 comuni selezionati come tappe di riferimento del percorso. L'obiettivo, oltre alla valorizzazione delle aree interne e dei piccoli borghi italiani, è stimolare e favorire una modalità di turismo, di trasporto e di stile di vita sano e sostenibile. Il contributo di Misura a questo progetto di cicloturismo ha avuto il preciso obiettivo di dotare il lungo tracciato che attraversa l'Italia – rendendolo un caso unico nel panorama nazionale – di un'infrastruttura per la mobilità su due ruote. Sono stati attrezzati 44 comuni tappa con delle postazioni ciclo-officina con aree di sosta e colonnine di ricarica per le e-bike. Le postazioni attrezzate per la manutenzione e la ricarica sono dotate di rastrelliere porta bici, sedute, un pannello informativo con le informazioni utili per il cicloturista e un QRcode per scaricare le mappe del tracciato. Sui pannelli sono riportati suggerimenti su aspetti legati al benessere, alla salute e ai comportamenti di chi usufruisce del percorso.

Appennino Bike Tour 2021

L'Appennino Bike Tour 2021 – iniziativa Legambiente e ViviAppennino in collaborazione con il Gruppo Colussi, con il Patrocinio dei Ministeri della Transizione Ecologica, dei Trasporti e della Mobilità Sostenibili, del Turismo, dell'Anci e di Federparchi – ha percorso la Ciclovia dell'Appenino nei mesi di luglio e agosto 2021 con partenza da Altare, in provincia di Savona, e arrivo ad Alia, in provincia di Palermo. La carovana di sportivi, testimonial e rappresentanti delle istituzioni, seguita dai canali social delle organizzazioni promotrici, ha attraversato l'Italia per parlare di turismo sostenibile, benessere, tutela dell'ambiente e promozione del territorio dell'Italia interna. Il progetto è stato presentato a Roma presso la sede della Società Geografica Italiana a Villa Celimontana.

APPENNINO BIKE TOUR
La ciclovia dell'Appennino

Stefano Ciafani, Presidente di Legambiente per il bilancio di sostenibilità Colussi

LEGAMBIENTE

Come associazione che si occupa di tutela dell'ambiente da più di quarant'anni, il nostro ruolo è anche quello di accrescere l'awareness, la consapevolezza, dei cittadini, delle istituzioni e delle imprese verso la sostenibilità. Nel Paese le aziende sono e dovrebbero essere sempre di più un agente di cambiamento in questa direzione. "Ce lo chiede l'Europa", con le sue direttive in materia di lotta alla crisi climatica, economia circolare, biodiversità, agricoltura e alimentazione, e anche la Costituzione italiana che da quest'anno ha la tutela dell'ambiente, della biodiversità, degli ecosistemi e l'interesse delle future generazioni fra i suoi principi fondamentali. Per questo è importante che le realtà imprenditoriali, come sta facendo il Gruppo Colussi, si assumano sempre di più la responsabilità etica e sociale di fare scelte di campo, per il futuro dell'Italia e del Pianeta. La Ciclovia dell'Appennino, il progetto con cui Legambiente e Colussi con il marchio Misura collaborano, va esattamente in questa direzione: è un esempio concreto di come investire in un'Italia più green e un modello reale di collaborazione virtuosa tra società civile, pubblico e privato. In un modo sempre più interconnesso è infatti cruciale che tutti facciano la loro parte: aziende, istituzioni, cittadini e organizzazioni no profit, insieme. Perciò siamo orgogliosi di lavorare insieme a questo progetto concreto di transizione ecologica, un modo per valorizzare le aree interne e i piccoli comuni italiani con il turismo e la mobilità sostenibili. Il tracciato della Ciclovia promuove infatti l'intero sistema territoriale che attraversa, fatto di paesi e comunità spesso poco conosciute. Ci auguriamo che sia anche un incentivo per creare sempre più occasioni di lavoro - dignitoso e sostenibile - e occupazione per le attività già presenti lungo il percorso e un'opportunità per la nascita di nuove imprese, anche giovanili. Inoltre, la manutenzione e l'uso di strade secondarie già esistenti e sottoutilizzate può dare una risposta immediata e a consumo di suolo zero alla domanda di cicloturismo in forte crescita nel nostro Paese, come nel resto d'Europa. Il nostro auspicio è che questa sinergia continui a dare i suoi frutti e sia un modello da seguire, anche per altre aziende e altri territori. Perché il Belpaese, in piena transizione ecologica, ne ha un gran bisogno.

Innovare come prassi

L'innovazione è un valore centrale per Colussi, caratteristica distintiva della sua storia e del modello di business. Il processo di sviluppo e innovazione di prodotto del Gruppo, iniziato in maniera sistematica già all'inizio degli anni '80, è oggi orientato da precisi obiettivi strategici:

1. Migliorare le caratteristiche nutrizionali dei prodotti
2. Garantire un livello eccellente di qualità e sicurezza
3. Realizzare prodotti a elevata soddisfazione edonistica, organolettica e di servizio
4. Ridurre l'impatto sull'ecosistema

Negli anni, l'attività di ricerca ha portato allo sviluppo di linee di prodotti senza zuccheri aggiunti, all'utilizzo di farine poco raffinate, all'utilizzo di grassi alternativi all'olio di palma, all'introduzione di nutrienti specifici che rispondono a diverse esigenze nutrizionali. Un'attenzione particolare è stata rivolta a prodotti da forno appositamente studiati per intolleranze e allergie dell'età pediatrica e infantile. Nel 2021, la percentuale degli investimenti in ricerca e sviluppo sul totale è stata pari al 4,6%. Per il miglioramento continuo della propria offerta il Gruppo collabora costantemente con poli universitari e centri di ricerca nazionali e internazionali. Le partnership riguardano lo sviluppo di prodotti a elevato contenuto nutrizionale e funzionale, la ricerca su metodi e processi per il controllo qualitativo e di sicurezza dei prodotti, l'innovazione dei processi mirata all'aumento dell'efficienza e del livello di automazione. Dal 2015, il Gruppo Colussi è Partner strategico dell'Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo, centro d'eccellenza nato e promosso nel 2004 dall'associazione internazionale Slow Food. Fra le principali partnership scientifiche attivate negli ultimi anni ci sono quelle sviluppate con l'Università degli Studi di Perugia (Dipartimento di Scienze Agrarie Alimentari e Ambientali, Dipartimento di Scienze Farmaceutiche, Dipartimento di Ingegneria, Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie), l'Università di Bologna (Dipartimento di Medicina Clinica Specialistica e Sperimentale), l'Università di Pisa e gli atenei di Sassari e Pavia.

Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo

Costruire un'agricoltura sostenibile

L'accurata selezione delle materie prime e dei fornitori è il primo passo fondamentale per garantire la bontà e l'integrità di ciascun prodotto, ma anche per promuovere e costruire assieme ai partner un approccio sostenibile - dal punto di vista ambientale, sociale ed economico - lungo tutta la filiera. In termini ambientali, la fase agricola rappresenta l'ambito di maggior impatto nei processi produttivi dei beni alimentari. Per questo, il Gruppo Colussi si è impegnato a collaborare alla riduzione dell'impatto ambientale assieme ai suoi fornitori di materie prime.

Temi materiali

- **Agricoltura sostenibile e selezione delle materie prime:** Utilizzo di materie prime alimentari da filiere dirette e controllate. Selezione e monitoraggio dei fornitori sulla base di accurati standard di qualità, trasparenza e sostenibilità.
- **Innovazione:** Ricerca e innovazione costante dei prodotti e dei processi produttivi nell'ottica dello sviluppo sostenibile, in linea con gli sviluppi tecnologici, scientifici e normativi.

L'analisi LCA

Per analizzare le prestazioni ambientali dei suoi prodotti, nel corso del 2021 Colussi ha realizzato quattro analisi del ciclo di vita relative ad altrettante categorie di prodotto a marchio Agnesi e Misura. L'analisi del ciclo di vita (LCA, life-cycle assessment) è un metodo strutturato e standardizzato a livello internazionale che permette di quantificare i potenziali impatti ambientali associati a un bene o a un servizio durante tutte le fasi del processo produttivo, dall'acquisizione delle materie prime fino allo smaltimento post-consumo.

Prodotti analizzati

Biscotto frollino Misura Fibrextra (330 e 660g)

Crackers Misura Fibrextra (385g)

Pasta Misura Fibrextra (500g)

Pasta Agnesi (500g)

Le analisi del Gruppo Colussi sono state realizzate in linea con le norme internazionali UNI EN ISO 14040:2021 e UNI EN ISO 14044:2021, e hanno ottenuto la certificazione EPD (Environmental Product Declaration) in conformità con i requisiti definiti da International EPD System. I risultati restituiscono una visione dettagliata sull'impatto del prodotto relativamente a diversi indicatori – fra i quali carbon footprint, uso delle risorse energetiche, scarsità idrica, produzione di rifiuti – e forniscono un prezioso strumento di supporto al miglioramento dei processi e della progettazione di prodotto. Sulla base degli impatti risultanti è possibile identificare quali fasi del processo produttivo o quali specifici ingredienti sono più rilevanti dal punto di vista ambientale, e presentano i più ampi margini di riduzione dell'impatto. L'analisi degli impatti ambientali lungo la filiera produttiva dell'organizzazione informa le scelte strategiche del Gruppo sugli obiettivi più rilevanti da porsi in termini di sostenibilità, indirizzando progetti e investimenti verso decisioni efficaci e supportate da un approccio scientifico.

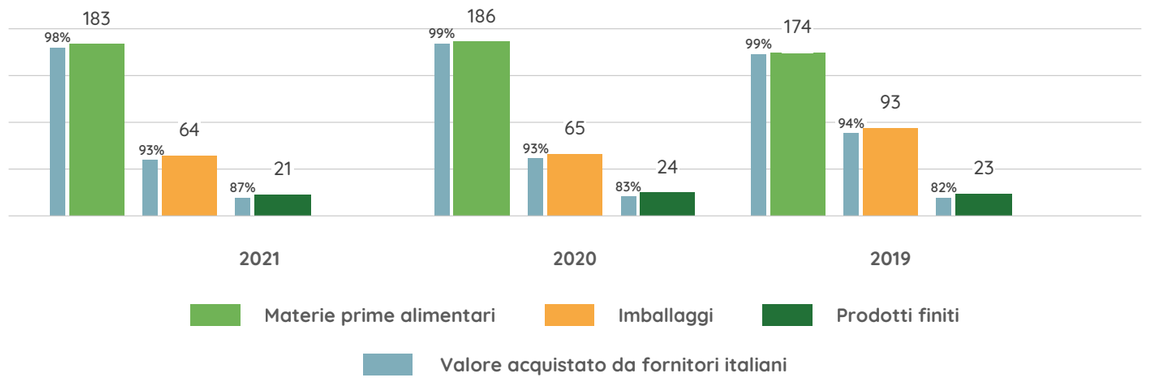
Nello schema di seguito è rappresentata la carbon footprint relativa al ciclo di vita dei Craker Misura Fibrextra.

		FASE UPSTREAM			FASE CORE	FASE DOWNSTREAM		
Cracker Misura FIBREXTRA 385g (1kg)	U.M.	Coltivazione grano e molitura	Produzione ingredienti	Produzione imballaggio e materiali ausiliari	Produzione Crackers	Distribuzione	Fine vita imballaggio	**TOTALE**
Carbon footprint	Kg Co_2 eq	0,424	0,465	0,176	0,311	0,079	0,025	**1,5**
	%	29%	31%	12%	21%	5%	2%	**100%**

Selezione delle materie prime e sostenibilità dei fornitori

Nella selezione delle materie prime, la comunicazione con i consumatori e la collaborazione con il mondo scientifico e con i partner della filiera forniscono importanti indicazioni per il miglioramento continuo della qualità, della sicurezza, delle caratteristiche nutrizionali, del gusto e della sostenibilità dei prodotti. Gli esperti del Gruppo selezionano i grani e i cereali più adatti per ottenere miscele di farine eccellenti, lavorando al fianco dei fornitori per verificare costantemente la qualità delle materie prime. Colussi collabora con i suoi fornitori per realizzare verifiche continue sui prodotti e controlli sistematici lungo l'intera catena produttiva, sia direttamente sia avvalendosi di terze parti accreditate. L'adozione di specifiche procedure garantisce il mantenimento della salubrità e dell'igiene degli alimenti dallo stabilimento fino alla tavola. L'attenzione agli ingredienti e al loro impatto nutrizionale e ambientale ha caratterizzato negli anni alcune importanti scelte strategiche del Gruppo. Il processo di selezione dei fornitori è improntato su principi di legalità, correttezza e trasparenza, e si basa su criteri oggettivi di qualità e livello innovativo. Le relazioni con i fornitori sono regolate dalle procedure aziendali e sono oggetto di un costante monitoraggio, al fine di stipulare contratti basati su rapporti di chiarezza che evitino qualsiasi forma di pratica commerciale scorretta. I contratti prevedono l'obbligo di rispettare il Codice Etico del Gruppo e i protocolli applicabili alle attività a rischio di reato, nonché clausole di risoluzione e risarcimento in caso di violazione[6]. Una particolare attenzione è posta alla vicinanza dei fornitori, in una logica di sviluppo del territorio, solidità dei rapporti e riduzione dei costi energetici associati al trasporto delle merci. Oltre ai fornitori di materie prime alimentari, il Gruppo si avvale di fornitori di prodotti finiti e packaging[7].

Numero fornitori e percentuale valore acquistato in Italia



6 Le clausole previste dal Modello 231 riguardano in particolare il divieto di utilizzo da parte dei fornitori di manodopera senza regolare permesso di soggiorno o lavoratori minorenni o soggetti a metodi di sorveglianza in violazione dell'art. 4 dello Statuto dei Lavoratori o condizioni di lavoro degradanti. Le clausole prevedono inoltre il rispetto di tutte le norme applicabili in materia di sicurezza e igiene nei luoghi di lavoro e la normativa in materia di orari di lavoro, periodi di riposo, riposo settimanale, aspettativa obbligatoria e ferie, in conformità con quanto previsto dai contratti collettivi nazionali o territoriali.
7 A queste si aggiungono fornitori di altri prodotti generici, ovvero materiali, servizi, fabbricati e macchinari.

Nel 2021, i fornitori italiani rappresentano il 95% del valore acquistato sul totale delle tre categorie, e il 98% per quanto riguarda le materie prime alimentari. [GRI 102-9; GRI 204-1]. I criteri di selezione dei fornitori includono un processo strutturato di analisi e valutazione del rischio, che considera la salute finanziaria dei potenziali partner, l'affidabilità rispetto al mercato, il possesso di certificazioni e di un'adeguata copertura assicurativa. L'analisi comprende inoltre un indice del «rischio fornitura» che misura le rischiosità legate al prodotto e al mercato di origine in relazione alla capacità del fornitore di far fronte a questi rischi.

Il portale Colussi Group Supply

Dal 2018, il Gruppo Colussi ha sviluppato e attivato il portale Colussi Group Supply, una piattaforma che consente di interagire direttamente con i fornitori attuali o potenziali. Lo strumento permette di gestire le richieste e le offerte economiche e qualificare i fornitori ufficiali dopo un rigoroso processo di valutazione e verifica, tramite la richiesta di informazioni specifiche e documenti che attestino l'effettivo possesso dei requisiti.

Nel ciclo di vita dei prodotti Colussi, la catena di fornitura, e in particolare la fase agricola, genera gli impatti più rilevanti dal punto di vista ambientale. Anche per questo motivo, il presidio della catena di fornitura in termini di sostenibilità si è intensificato a partire dal 2020 con un progetto di approvvigionamento sostenibile, ispirato alla norma ISO 20400:2017, che ha portato all'integrazione di criteri ambientali, sociali e di buona governance nel processo di selezione e gestione dei fornitori. Nel 2021, attraverso una sezione dedicata del portale Colussi Group Supply, il processo di qualifica dei fornitori ha richiesto informazioni specifiche sulle prestazioni ambientali e sociali e sugli impegni per il futuro assunti dai partner attuali o potenziali. Le informazioni raccolte, elaborate secondo metriche proprietarie di rilevanza e materialità degli impatti, hanno permesso di effettuare una valutazione sulla maturità della catena di fornitura in termini di sostenibilità, che ha riguardato la totalità dei fornitori di materie prime alimentari e prodotti finiti commercializzati del Gruppo, oltre a una quota rilevante dei principali fornitori di imballaggi.

La valutazione è basata sull'analisi di **sette aree strategiche** per la sostenibilità della supply chain, che ha permesso di attribuire un rating sintetico in base al livello di maturità misurato.

1. Strategia e valori aziendali
2. Impatto ambientale
3. Salute e sicurezza sul lavoro
4. Fornitori
5. Risorse umane
6. Sviluppo territorio
7. Diritti umani

Rating

A+
A
B
C
D
E

Distribuzione livello di maturità fornitori materie prime e prodotti finiti per valore acquistato 2021

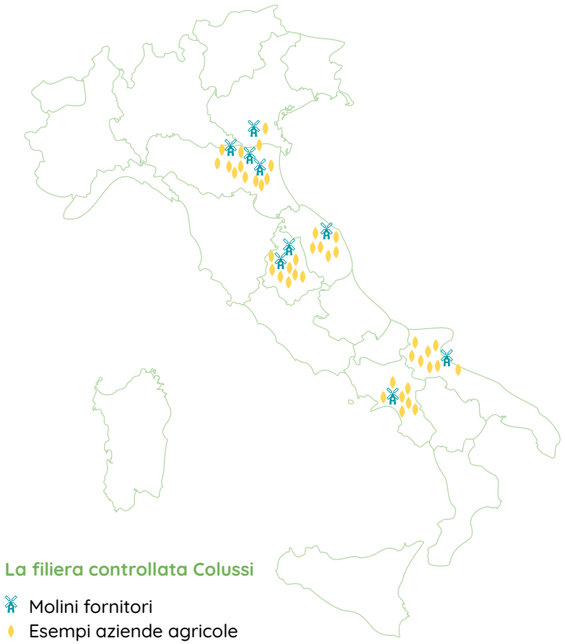
La mappatura ha l'obiettivo di migliorare la sostenibilità complessiva della catena di fornitura e coinvolgere tutti i partner del Gruppo in un percorso di sviluppo comune. I risultati ottenuti consentono una progressiva integrazione dei criteri di sostenibilità nei processi di selezione di nuovi fornitori e nella gestione dei rapporti esistenti. La valutazione verrà estesa, aggiornata e sviluppata nei prossimi anni.

La filiera Colussi

Per andare oltre all'attenzione posta nella selezione dei fornitori e impegnarsi in modo diretto, il Gruppo ha sviluppato un modello di filiera controllata per la produzione della sua principale materia prima: la farina. Il frumento, duro e tenero, viene coltivato in areali controllati utilizzando varietà di grani appositamente selezionati, secondo protocolli di gestione agronomica selezionati assieme alle aziende agricole, alle istituzioni e al mondo scientifico, che prevedono un presidio accurato della qualità e un uso ridotto di prodotti chimici in campo. Il Gruppo lavora già dal 2014 alla messa a punto delle sue filiere agricole, che coinvolgono con mutuo beneficio una serie di partner del territorio per assicurare una materia prima d'eccellenza, limitare gli impatti sull'ecosistema e supportare gli agricoltori nello sviluppo di un'attività sostenibile. Le filiere garantiscono un presidio della qualità del prodotto e della sua sicurezza, che viene tracciata e controllata a partire dalla coltivazione dei campi.

Colussi ha inizialmente avviato un progetto di filiera nel territorio umbro, per poi estendere il modello a tutto il territorio nazionale.

Il Gruppo ha stipulato contratti di coltivazione con alcune aziende agricole locali, cui viene riconosciuto un premio di coltivazione per eseguire attività mirate all'ottenimento di un prodotto d'eccellenza. La filiera umbra si avvale di due centri di stoccaggio e di un molino, che rifornisce la farina direttamente alle linee produttive del Gruppo.



La filiera controllata Colussi

Molini fornitori
Esempi aziende agricole

Le attività vengono seguite e controllate da un team di esperti del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali dell'Università degli Studi di Perugia, che conduce sperimentazioni sulle migliori varietà di grano e sulle pratiche colturali sostenibili. L'attività di ricerca è orientata alla valutazione dello stato di salute del grano e all'identificazione delle migliori scelte agronomiche per limitare l'uso di prodotti chimici, ad esempio tramite soluzioni alternative per il contenimento delle malattie fungine. Le sperimentazioni vengono realizzate in un laboratorio di ricerca sul campo (field lab) operativo su piccoli appezzamenti di terreno. Sulla base di questi studi, le aziende agricole della filiera umbra dedicano il 5% delle superfici coltivate alle sperimentazioni in pieno campo di quanto testato su piccola scala. Nel 2021, la filiera del grano Colussi ha interessato complessivamente, fra filiera diretta e applicazione del modello sul territorio nazionale, 4.413 ettari di coltivazioni (raccolto 2021), in aumento di circa 200 ettari rispetto all'anno precedente. Il modello della filiera agricola controllata è in continuo sviluppo, e sarà esteso in maniera sempre più rilevante nel corso dei prossimi anni.

Il futuro oltre la plastica

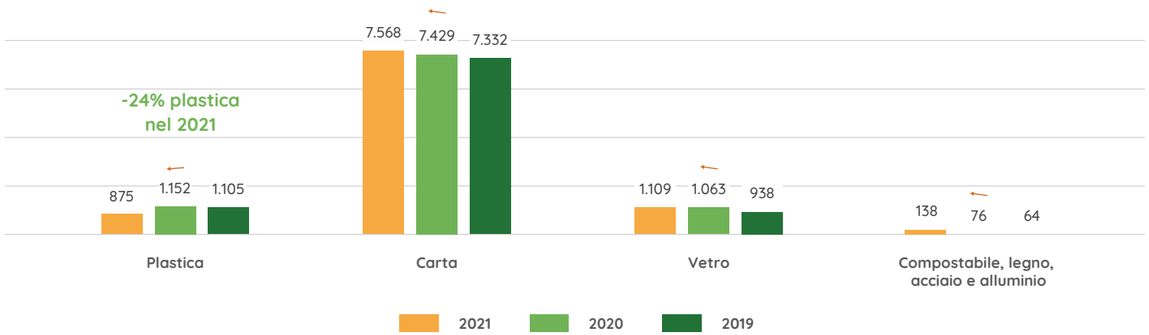
Il Gruppo è consapevole dell'impatto sull'ambiente generato dai rifiuti degli imballaggi alimentari. Per questo, lavora all'ottimizzazione della quantità di materiali utilizzati, alla riciclabilità degli imballaggi, all'impiego di risorse rinnovabili o riciclate e allo sviluppo di soluzioni innovative. Il materiale prevalentemente impiegato per gli imballaggi del Gruppo è la carta, utilizzata nel cartone ondulato per il packaging secondario e nelle diverse soluzioni tecniche degli incarti primari.

Temi materiali

- **Innovazione:** Ricerca e innovazione costante dei prodotti e dei processi produttivi nell'ottica dello sviluppo sostenibile, in linea con gli sviluppi tecnologici, scientifici e normativi.
- **Sostenibilità del packaging:** Riduzione degli impatti ambientali degli imballaggi, diminuzione della quantità di materiali e impiego di soluzioni riciclabili e sostenibili in un'ottica di economia circolare.

Imballaggi utilizzati (tonnellate)

Dettaglio marchi Colussi, Misura, Agnesi, Sapori 1832



La maggior parte degli imballaggi utilizzati dal Gruppo è riciclabile al termine dell'utilizzo. Quando possibile, in maniera compatibile con i requisiti di sicurezza e integrità dei prodotti, Colussi utilizza materiali input riciclati o riutilizzati. Nel packaging secondario, non a contatto diretto con l'alimento, è privilegiato l'utilizzo di carta proveniente da riciclo. Nel 2021, il 72% del totale della carta utilizzata – considerando imballaggi primari, secondari e terziari – proveniva da riciclo. Anche nell'approvvigionamento di materiali per il packaging si prediligono fornitori locali. Nel 2021, il 93% in valore delle materie prime da imballaggio proveniva da fornitori italiani [GRI 204-1]. L'impegno per la mitigazione degli impatti ambientali si è concentrato negli ultimi anni sulla progressiva riduzione della plastica monouso, attraverso la riprogettazione di numerosi incarti con materiali alternativi. Il processo ha previsto, sulla maggior parte dei prodotti oggetto di revisione, la sostituzione del packaging in plastica con carta proveniente da foreste gestite in modo sostenibile, certificata dal Forest Stewardship Council (FSC).

FSC FORESTS FOR ALL FOREVER

La Certificazione FSC garantisce che il prodotto provenga da una foresta e da una filiera di approvvigionamento gestite in modo responsabile. I Principi e Criteri FSC descrivono gli elementi essenziali per una gestione forestale rispettosa dal punto di vista ambientale, benefica a livello sociale ed economicamente efficace.

La spinta alla ricerca e all'innovazione ha inoltre portato Colussi, grazie alla collaborazione con le più importanti realtà tecnologiche del settore bioplastiche e al contributo scientifico dell'Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo, a diventare nel 2020 il primo produttore alimentare a introdurre in sostituzione della plastica un incarto compostabile per i prodotti da scaffale a lunga conservazione. Si tratta di una confezione innovativa realizzata con Mater-Bi, materiale derivato da mais e cellulosa, che mantiene inalterata la qualità dei prodotti e assicura le stesse caratteristiche di sicurezza e durata della plastica tradizionale. Gli incarti, certificati da TÜV Austria in linea con la norma UNI EN 13432, possono essere smaltiti come rifiuti organici e trasformati dalle filiere di compostaggio industriale. Per favorire lo sviluppo delle filiere del recupero, il Gruppo Colussi ha aderito a Biorepack, consorzio di filiera CONAI nato nel 2020 per la gestione a fine vita degli imballaggi in plastica biodegradabile e compostabile. L'innovativo packaging impiegato sui prodotti Misure e Agnesi ha ottenuto il premio **"Best Packaging 2021"**, premio annuale promosso dall'Istituto Italiano Imballaggio fin dal 1957.

L'impiego di carta e materiali innovativi ha permesso al Gruppo nel 2021 di sostituire l'equivalente di **33,3 milioni di confezioni in plastica** con carta certificata FSC o packaging compostabile[8].

Altro fronte di riduzione degli impatti ha riguardato l'ottimizzazione della quantità di materiale utilizzato. Colussi ha effettuato interventi di sgrammatura del packaging primario a parità di contenuto e di razionalizzazione della disposizione nell'imballo secondario. Questi interventi, in particolare per i biscotti Misura Privolat, hanno ottenuto il riconoscimento del Consorzio Nazionale Imballaggi (CONAI) nell'ambito del **"Bando per l'eco-design degli imballaggi nell'economia circolare"**, volto a premiare le soluzioni di packaging più innovative e ecosostenibili del 2021.

8 Il numero di confezioni è calcolato proiettando i cambiamenti realizzati nel corso del 2021 sugli interi volumi dell'anno

Comunicazione trasparente

Temi materiali

Trasparenza dell'etichetta e marketing responsabile: Comunicazione responsabile volta a guidare i consumatori verso scelte consapevoli e sostenibili. Rispetto di normative e regolamenti relativi a marketing ed etichettatura.

Il Gruppo Colussi ritiene che la comunicazione sui prodotti debba essere efficace e trasparente, in grado di supportare il consumatore e rispondere ai suoi bisogni alimentari e di comportamento. Il Gruppo si impegna a rispondere efficacemente alle esigenze dei consumatori attraverso messaggi, comunicazioni e contratti trasparenti, evitando formule difficilmente comprensibili, iniziative commerciali scorrette e assicurando un'accurata etichettatura, pubblicizzazione e divulgazione dei prodotti. A tal fine, Colussi ha ulteriormente affinato la "Procedura approvazione incarti e comunicazione sui prodotti", che definisce le modalità utilizzate per la valutazione e l'approvazione delle informazioni rivolte ai consumatori finali. Tutti prodotti riportano chiare indicazioni nutrizionali e informazioni puntuali sugli ingredienti, e sono etichettati con adeguate istruzioni per il corretto smaltimento degli incarti. Le informazioni sono veicolate tramite il packaging, i canali web e social aziendali, la comunicazione media e le comunicazioni sul punto vendita. Per ciascun canale, la Procedura garantisce il monitoraggio della comunicazione e l'adesione alle normative. Nel corso del triennio 2019 - 2021, le attività di controllo e monitoraggio sono state effettuate sul 100% delle informazioni riportate sui prodotti e delle comunicazioni commerciali realizzate. Non sono stati riscontrati episodi di non conformità che hanno comportato sanzioni.

DICHIARAZIONE NUTRIZIONALE / NUTRITION DECLARATION / DÉCLARATION NUTRITIONNELLE	100 g	6,7 g x 1
ENERGIA / ENERGY / ÉNERGIE	1895 kJ / 451 kcal	125 kJ / 30 kcal
GRASSI / FAT / MATIÈRES GRASSES	14 g	0,9 g
di cui acidi grassi saturi / of which saturates / dont acides gras saturés	1,6 g	0,1 g
CARBOIDRATI / CARBOHYDRATE / GLUCIDES	63 g	4,2 g
di cui zuccheri / of which sugars / dont sucres	5,5 g	0,4 g
FIBRE* / FIBRE* / FIBRES ALIMENTAIRES*	6,4 g	0,4 g
PROTEINE / PROTEIN / PROTÉINES	15 g	1,0 g
SALE / SALT / SEL	2,0 g	0,13g

CRACKERS CON FARINA DI SOIA
INGREDIENTI: Farina di **grano** tenero tipo "2" 76% - farina di **soia** 16% - olio di girasole - farina di **frumento** - estratto di malto d'**orzo** e di mais - agenti lievitanti: carbonato acido di ammonio, carbonato acido di sodio, difosfato disodico - sciroppo di glucosio - sale - lievito di birra. Può contenere **latte** e **semi di sesamo**.

CRACKERS WITH SOY FLOUR
INGREDIENTS: Soft **wheat** flour 76% - **soy** flour 16% - sunflower oil - **wheat** flour - malt extract from **barley** and maize - raising agents: ammonium hydrogen carbonate, sodium hydrogen carbonate, disodium diphosphate - glucose syrup - salt - brewer's yeast. May contain **milk** and **sesame seeds**.

CRACKERS À LA FARINE DE SOJA
INGRÉDIENTS: Farine de **blé** tendre 76% - farine de **soja** 16% - huile de tournesol - farine de **blé** - extrait de malt d'**orge** et de maïs - poudres à lever: carbonate acide d'ammonium, carbonate acide de sodium, diphosphate disodique - sirop de glucose - sel - levure de bière. Peut contenir du **lait** et des **graines de sésame**.

Conservare in luogo fresco e asciutto / Store in a cool and dry place / Conserver dans un endroit frais et sec.

NATURA RICCA!
Buono e leggero!*
Il gusto delicato della SOIA ITALIANA NO OGM in un cracker fonte di proteine vegetali che racchiude ingredienti ricchi di gusto e benefici nutrizionali.
Semplicemente ciò che la natura offre.

-45% di grassi saturi*

VEGANOK

NESSUN SEGRETO, il buono è tutto qui!
CON FARINA TIPO 2
SENZA AROMI
SENZA OLIO DI PALMA
*-45% DI GRASSI SATURI RISPETTO ALLA MEDIA DEI CRACKERS PIÙ VENDUTI (Fonte: Unioneitalianafood.it)

QUESTO PRODOTTO UTILIZZA ENERGIA ELETTRICA DA FONTI RINNOVABILI

A MISURA D'AMBIENTE

Tutela della **natura**, corretto utilizzo delle **risorse**, smaltimento **sostenibile** sono i principi che ci guidano **per il benessere di oggi e soprattutto quello di domani.**

CARTA CERTIFICATA FSC®
COSA VUOL DIRE?
La carta scelta per questo prodotto è **Carta certificata FSC®** per una gestione responsabile delle foreste e degli ecosistemi.

Contribuisci anche tu alla **cura dell'ambiente.** Scopri di più su **www.misura.it.**

FSC www.fsc.org MISTO Imballaggio da fonti gestite in maniera responsabile FSC® C115580

FSC FORESTS FOR ALL FOREVER

STICK INTERNO PP5	INCARTO E CANNETTATO PAP22
PLASTICA	CARTA

Raccolta differenziata
Verifica le disposizioni del tuo Comune.

Produrre in modo responsabile

In questo capitolo

- Energia per alimentare il futuro ····· 103
- Lotta allo spreco e gestione delle risorse ····· 105
- L'impegno per la cura del territorio ····· 110

Scenario

Il cambiamento climatico ha già mostrato i suoi effetti drammatici sulla sicurezza dei sistemi alimentari, anche a causa dell'aumento di frequenza e intensità degli eventi atmosferici estremi[9]. Siccità, perdita di ecosistemi, desertificazione e degrado del suolo sono fenomeni fortemente connessi agli squilibri del clima. Dal 1961 al 2013 la superficie di suoli desertificati è aumentata in media dell'1% ogni anno, e si prevede che 1,8 miliardi di persone sperimenteranno una carenza idrica assoluta entro il 2025. Per fronteggiare l'emergenza climatica, nel quadro dell'accordo Onu di Parigi, la Commissione europea ha fissato obiettivi al 2030 che prevedono una riduzione del 55% delle emissioni di gas serra rispetto ai livelli del 1990, una quota del 32% di energia rinnovabile e un miglioramento del 32,5% dell'efficienza energetica[10]. Le istituzioni europee, nel 2021, hanno inoltre fissato l'ambizioso obiettivo della neutralità climatica entro il 2050. Attualmente, l'industria e il settore dei trasporti coprono circa la metà delle emissioni totali, e sono chiamati a investire in una profonda transizione energetica e di processo. Altri squilibri ambientali, influenzati dai modelli produttivi e di distribuzione, minacciano gravemente il benessere delle persone: gli agenti inquinanti rilasciati in atmosfera, nelle acque e nei suoli compromettono gli ecosistemi e la salute umana, contaminando l'aria e la catena alimentare. L'inquinamento atmosferico nel mondo, secondo l'Oms, è responsabile di 7 milioni di morti premature l'anno. Nel frattempo, la quantità annua di rifiuti prodotti è prevista in aumento del 70% entro il 2050[11]. In questo contesto, la capacità delle imprese di innovare radicalmente prodotti e processi sarà un fattore determinante per ridurre gli impatti ambientali del sistema produttivo entro confini accettabili, e condurlo su un sentiero di sviluppo sostenibile.

Equilibrio

9 IPCC
10 https://ec.europa.eu/clima/policies/strategies/2030_it
11 World Bank (2018), What a Waste 2.0: A Global Snapshot of Solid Waste Management to 2050

RISULTATI 2021

100% energia elettrica
da fonti rinnovabili

6.818 tonnellate di CO_2 emissioni evitate

100% emissioni di CO_2 residue
degli stabilimenti **compensate**

15.474 tonnellate

OBIETTIVI

Mantenimento 100%
energia elettrica

da fonti rinnovabili

-20% intensità energetica
degli stabilimenti

entro il 2024 rispetto ai livelli del 2018

-15% emissioni dirette
per tonnellata di prodotto

entro il 2024 rispetto ai livelli del 2018

Certificazione del Sistema di Gestione Ambientale **ISO 14001**

per tutti gli stabilimenti Colussi Spa entro il 2022

La produzione di un'industria alimentare implica una gestione rigorosa degli impatti generati sull'ecosistema. Gli stabilimenti del Gruppo individuano in maniera sistematica gli aspetti ambientali significativi su cui le scelte di business possono avere influenza. Tra i principali obiettivi di ogni stabilimento c'è l'efficienza operativa e ambientale dei processi, il miglioramento continuo e la prevenzione dell'inquinamento. Le macro-tipologie di impatti ambientali correlate ai processi produttivi riguardano le emissioni in atmosfera, i prelievi e gli scarichi idrici, la gestione dei rifiuti, la salvaguardia del suolo e del sottosuolo, l'uso delle risorse energetiche e delle materie prime e gli impatti locali in termini di rumore, vibrazioni e impatto visivo. Per raggiungere i propri obiettivi, il Gruppo ha adottato un Sistema di Gestione Ambientale secondo i principi della norma UNI EN ISO 14001. Il sistema definisce le procedure per monitorare, gestire e ridurre gli impatti ambientali dell'organizzazione, formalizzando le modalità operative per la gestione degli aspetti ambientali connessi all'attività. Lo stabilimento di Petrignano d'Assisi, il maggiore del Gruppo in termini di capacità e incidenza, opera in regime di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA), struttura normativa che prevede una valutazione complessiva dell'impatto dei diversi aspetti ambientali. Per un'efficace attuazione del Sistema di Gestione Ambientale, il Gruppo si impegna a mantenere un adeguato livello di comunicazione con l'esterno – anche attraverso comunicazioni ufficiali – oltre che a coinvolgere i fornitori nella promozione di processi e procedure volte a un miglioramento continuo delle prestazioni ambientali. Entro il 2022, è prevista la certificazione ISO 14001 per i Sistemi di Gestione Ambientale degli stabilimenti di Petrignano d'Assisi, Barberino Tavarnelle e Fossano, controllati direttamente da Colussi Spa.

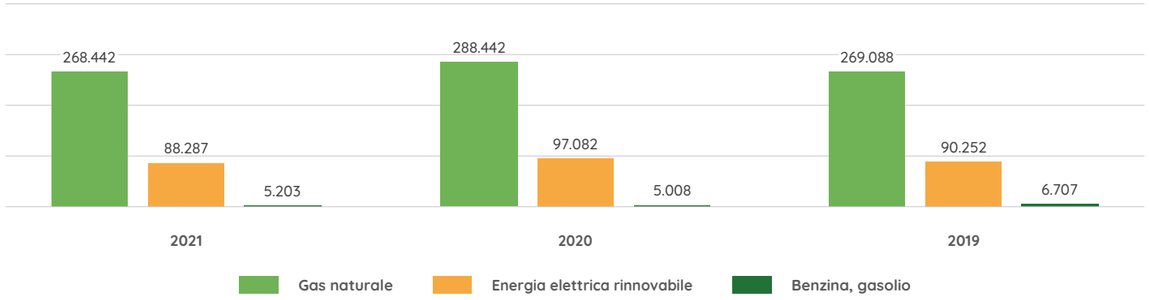
Energia per alimentare il futuro

Temi materiali

Efficienza energetica e contrasto ai cambiamenti climatici: Utilizzo efficiente delle risorse energetiche e impiego di energia da fonti rinnovabili. Riduzione delle emissioni di gas serra per contrastare i cambiamenti climatici.

La consapevolezza che le necessità energetiche di una realtà produttiva come quella del Gruppo Colussi debbano essere gestite in modo sostenibile per il pianeta è un pilastro fondamentale della strategia aziendale. Per questo, a partire dal 2019, tutti i siti produttivi del Gruppo utilizzano esclusivamente energia elettrica da fonti rinnovabili, in parte acquistata con Garanzia d'Origine e in parte auto-prodotta da impianti fotovoltaici di proprietà del Gruppo. Questa scelta ha consentito di evitare l'emissione in atmosfera di oltre 20mila tonnellate di CO_2 equivalente nel triennio 2019-2021[12].

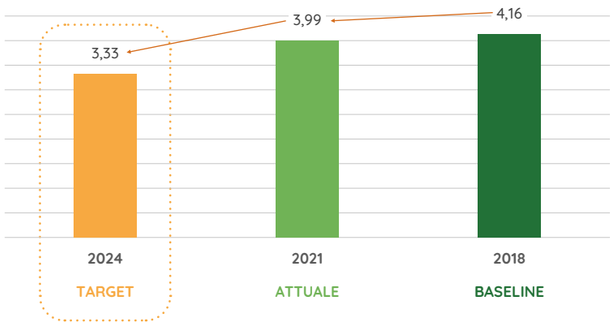
Consumi energetici (GJ)



Colussi lavora in modo costante al miglioramento continuo dell'efficienza energetica all'interno dei suoi processi produttivi. Dal 2018 al 2021, l'intensità energetica complessiva del Gruppo, misurata come energia necessaria per la produzione di una tonnellata di prodotto finito, è diminuita del 4,1%. L'obiettivo di medio periodo è arrivare a una riduzione del 20% nel 2024. I consumi energetici totali nel 2021 sono diminuiti del 7,3% rispetto all'anno precedente.

12 Calcolo emissioni market base rispetto al fattore di emissione del mix elettrico nazionale

Intensità energetica (GJ/t prodotto)



Nel 2021 Colussi ha investito nella sostituzione di due delle linee produttive dello stabilimento di Petrignano d'Assisi, il maggiore del Gruppo in termini energetici e di capacità, con tecnologie innovative ad alta efficienza. Le nuove linee saranno operative nel corso del 2022.

Nel corso del 2020, il Gruppo ha avviato un progetto di rinnovamento tecnologico dei sistemi di monitoraggio e gestione dei consumi energetici all'interno degli stabilimenti. Il nuovo sistema, operativo dal 2021, consente agli stabilimenti un controllo digitalizzato dei consumi di energia elettrica, acqua e metano per ogni fase del ciclo produttivo e in ogni intervallo temporale di riferimento. Le rilevazioni sono elaborate da un software di analisi in grado di monitorare in tempo reale l'efficienza della produzione, e individuare così specifici margini di miglioramento. Sulla base delle analisi fornite dal nuovo sistema il Gruppo ha individuato azioni mirate in grado di generare miglioramenti dell'efficienza energetica.

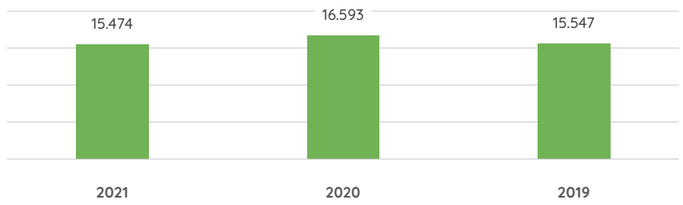
In termini di emissioni di gas serra, il Gruppo Colussi si è posto l'obiettivo di ridurre del 15% entro il 2024 la quota di emissioni dirette per tonnellata di prodotto derivante dai consumi di gas naturale e carburanti per il parco auto (emissioni scope 1), rispetto ai livelli del 2018. Nel 2021, l'intensità delle emissioni dirette è diminuita del 4,4% rispetto all'anno base di riferimento. Le emissioni dirette totali sono diminuite nello stesso anno del 6,7% rispetto al 2020.

Grazie all'impegno nella mitigazione dei cambiamenti climatici, Colussi è stata inserita dalla piattaforma tedesca Statista e dal Corriere della sera nel prestigioso ranking delle "100 aziende italiane più attente al clima", in virtù della riduzione delle emissioni in relazione ai ricavi ottenuta fra il 2018 e il 2020. Il Gruppo Colussi si è posizionato fra le prime 25 società per miglioramento di quest'indicatore, al primo posto nel settore alimentare.

Per neutralizzare la quota di emissioni residue a valle degli interventi di efficienza energetica e di impiego di energia rinnovabile, il Gruppo ha deciso già dal 2019 di contribuire al finanziamento di progetti di compensazione della CO_2. Nel triennio 2019-2021, la totalità delle emissioni dirette (scope 1) generate è stata compensata grazie all'acquisto di crediti di carbonio certificati, per un ammontare complessivo di 47.614 tonnellate di CO_2eq. Per il 2021, i crediti di carbonio CER (Certified Emissions Reductions) sono stati generati da un progetto internazionale di produzione di energia eolica.

Il progetto "Wind Farm Project", tramite l'installazione e la gestione di turbine eoliche, fornisce energia elettrica rinnovabile alternativa alla produzione da fonti fossili e riduce in questo modo le relative emissioni di gas serra.

Emissioni scope 1 (t CO_2 eq)
(interamente compensate)



Lotta allo spreco e gestione delle risorse

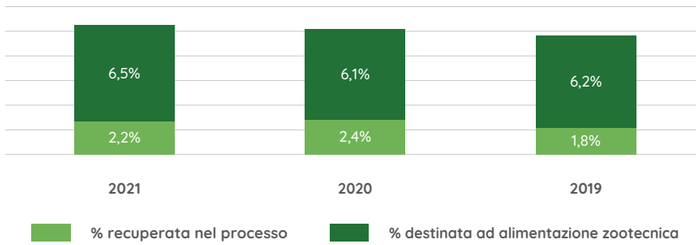
Temi materiali

- **Lotta allo spreco alimentare e gestione dei rifiuti:** Riduzione delle perdite alimentari nei processi produttivi e distributivi. Gestione sostenibile dei rifiuti secondo la logica di riduzione, riuso e riciclo.
- **Gestione della risorsa idrica:** Gestione efficiente dei prelievi e degli scarichi idrici nei processi produttivi, al fine di minimizzare gli impatti sulla risorsa idrica e sull'ecosistema.
- **Gestione degli impatti della logistica:** Riduzione degli impatti ambientali e sociali della rete distributiva e dei trasporti. Gestione dei fornitori logistici sulla base di criteri di trasparenza, correttezza e sostenibilità ambientale.

Il recupero dei sottoprodotti

I processi di produzione alimentare generano una percentuale di sottoprodotti non idonei alla produzione principale, dovuti alla conduzione del processo e al rispetto degli elevati standard di qualità e sicurezza. Ad esempio, l'avvio di un impianto industriale, prima di arrivare al suo regime ottimale di utilizzo, produce alimenti che non rientrano nei criteri di qualità. Il Gruppo si impegna per ridurre al minimo il quantitativo scartato, promuove una gestione organizzativa efficiente e si dota di impianti e strumenti di controllo automatici che possano prevenire l'insorgere di condizioni anomale. Quando possibile, i sottoprodotti alimentari dovuti agli scarti di produzione vengono recuperati e reimpiegati direttamente nello stesso ciclo produttivo. La quota di sottoprodotto non riutilizzabile direttamente, assieme ai prodotti finiti non conformi che non sono idonei per il consumo umano, viene inviata alle industrie mangimistiche che la utilizzano come materia prima per la produzione di alimentazione zootecnica. **Il 100% dei sottoprodotti scartati viene recuperato**.

% sottoprodotti sul totale prodotto

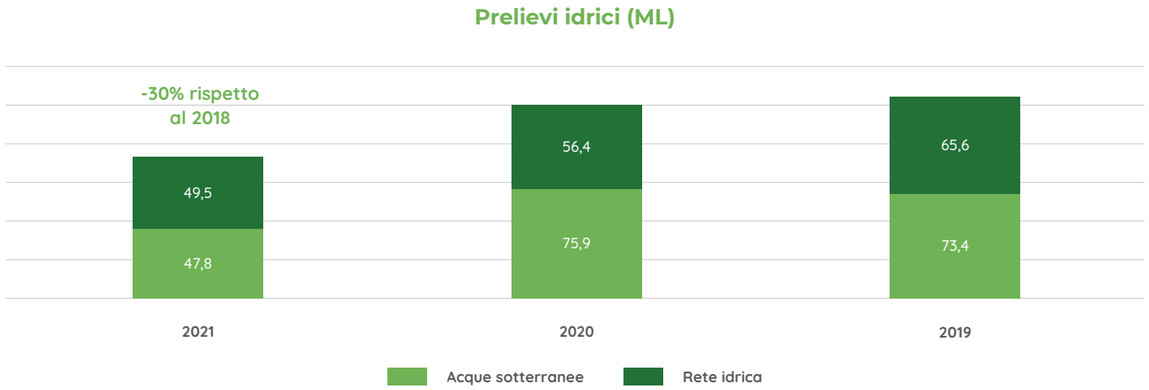


La gestione delle scorte: prodotti, materie prime e packaging

Al fine di garantire una gestione ottimale delle scorte di materie prime alimentari e imballaggi, la pianificazione della produzione tiene conto delle variabili di efficienza degli impianti, delle disponibilità degli stoccaggi e dell'organizzazione delle risorse umane in modo da assicurare ai clienti la continuità nella fornitura. L'attenzione alla pianificazione delle attività di produzione permette di ridurre al minimo le obsolescenze. Il processo prevede per ogni singolo prodotto la definizione puntuale dei volumi di vendita, dei lotti di produzione e dei lotti di acquisto delle materie prime. Ciò consente di avere evidenza immediata della copertura, del rischio di obsolescenza dei prodotti in stock e dei nuovi lotti di produzione. Un sistema di controlli incrociati tra i siti di stoccaggio permette di monitorare eventuali differenze di rotazione, cui seguono riallocazioni del prodotto per garantire una corretta rotazione complessiva. La Direzione Logistica si coordina costantemente con la funzione Demand Planning e le Direzioni Commerciali in modo da velocizzare la vendita delle giacenze vicine alle soglie di allerta.

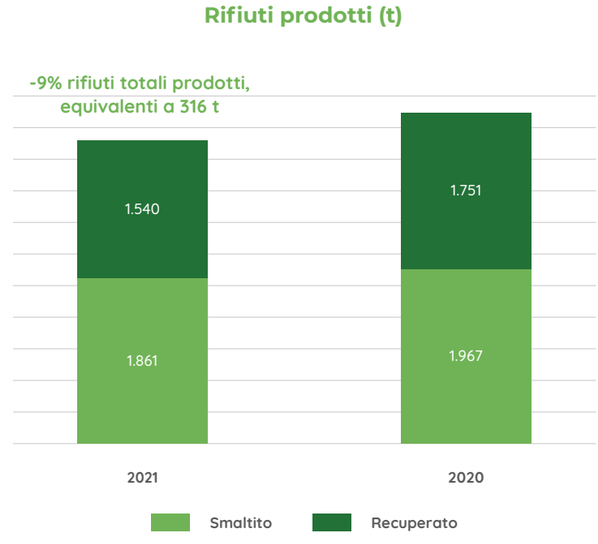
La gestione della risorsa idrica

La risorsa idrica viene impiegata presso gli stabilimenti del Gruppo sia come ingrediente delle ricette, sia per usi tecnici come il raffreddamento e la produzione del vapore. L'acqua utilizzata nei processi produttivi è prelevata dalla rete idrica e, con le opportune autorizzazioni, da pozzi di proprietà degli stabilimenti. La gestione dei prelievi e degli scarichi idrici è oggetto di un costante monitoraggio in linea con il Sistema di Gestione Ambientale e con le procedure autorizzative, e prevede azioni per la riduzione dei consumi e degli impatti sui bacini idrici. Il Gruppo effettua analisi con cadenza regolare per monitorare lo stato di conformità e di igiene delle acque utilizzate. L'acqua che necessita di essere smaltita viene opportunamente trattata attraverso depuratori al fine di garantire una corretta re-immissione nell'ecosistema.



La gestione dei rifiuti

Il Gruppo Colussi ha messo punto un'attenta gestione dei rifiuti prodotti nei suoi processi industriali, al fine di garantire un'adeguata differenziazione, ridurre la quantità totale di rifiuti e massimizzare il recupero. Colussi si avvale di aziende specializzate nel trattamento dei rifiuti, selezionate sulla base di rigorosi criteri di qualità e affidabilità e verificate nel rispetto dei requisiti contrattuali e normativi. Nella logica di coinvolgimento degli stakeholder, è stato avviato un processo di collaborazione con le aziende che trattano i rifiuti per sviluppare progetti di miglioramento della gestione complessiva dei materiali di scarto, favorendo il riutilizzo e la riciclabilità in un'ottica di economia circolare. La gestione dei rifiuti industriali è integrata nelle attività del Sistema di Gestione Ambientale, che prevede specifiche procedure, ruoli e responsabilità con l'obiettivo di ridurre gli impatti generati.



La gestione della distribuzione

I prodotti del Gruppo Colussi vengono distribuiti tramite un network che utilizza modalità di consegna diversificate a seconda dei destinatari, della dimensione e della specificità degli ordini. La distribuzione in Italia raggiunge il cliente mediante trasporti primari - quindi direttamente, con un vettore dedicato - oppure con modalità secondaria, avvalendosi di una rete di distributori sul territorio (Transit Point e Groupagisti). Alle spedizioni destinate al mercato si aggiungono i trasferimenti necessari per l'allocazione interna delle merci tra i diversi hub e magazzini Colussi. La distribuzione in Italia utilizza prevalentemente il trasporto via gomma e, quando possibile, su rotaia e via mare. La distribuzione export si avvale di una gamma più ampia, con una prevalenza della modalità intermodale, principalmente via mare e tramite trasporto ferroviario. Il Gruppo privilegia soluzioni organizzative volte a incrementare l'efficienza del proprio network logistico e ridurre l'impatto ambientale generato da maggiori percorrenze o da una limitata saturazione degli automezzi. Viene effettuata un'analisi costante dei flussi gestiti che permette di identificare le opportunità di ottimizzazione e intervenire sulla struttura logistica per minimizzare la distanza percorsa a parità di volumi. Risultato di questa attività è l'evoluzione del network logistico del Gruppo, che negli ultimi anni ha abbandonato una rigida logica geografica in favore di una configurazione più flessibile e integrata, che riduce l'esigenza di riallocazione interna delle proprie merci. Nella sua relazione con i fornitori di servizi di trasporto, il Gruppo si assicura che tutte le norme vigenti in tema di orari di lavoro e modalità di esecuzione dei trasporti siano rispettate. All'interno del Modello 231 sono definite alcune clausole espressamente dedicate ai fornitori di servizi di trasporto relative alla correttezza del rapporto di fornitura. I rapporti di fornitura sono formalizzati in contratti che recepiscono questi standard, e che costituiscono la base sostanziale per le attività di controllo. Il monitoraggio dei fornitori dei servizi di trasporto e magazzinaggio prevede una raccolta di informazioni periodiche sulle certificazioni possedute e audit interni realizzati dal Gruppo, che verificano in modo puntuale l'idoneità degli aspetti dimensionali e operativi, le prescrizioni di legge, le certificazioni e i requisiti igienici e sanitari. I fornitori logistici sono inoltre sensibilizzati alla ricerca di soluzioni tecnologiche e organizzative che riducano gli impatti ambientali, come il mantenimento di un parco macchine efficiente e aggiornato e il ricorso a sistemi evoluti di pianificazione del trasporto per la minimizzazione delle percorrenze. Tutti i fornitori logistici del Gruppo Colussi, in virtù di un contratto sottoscritto o a seguito di attività di audit, sono verificati circa il rispetto dei diritti umani [GRI 412-1].

Foto SBB Cargo

L'impegno per la cura del territorio

Temi materiali

Cura per le comunità e il territorio: Iniziative aziendali a supporto delle comunità locali e per lo sviluppo dei territori.

La responsabilità di un'impresa si concretizza nel contributo positivo che è in grado di apportare sui territori e nelle comunità in cui opera. Oltre all'imprescindibile riduzione degli impatti negativi della produzione, i problemi ambientali che incidono sul benessere collettivo possono essere affrontati con progetti capaci di generare un impatto positivo diretto. In quest'ottica, nel 2021, il Gruppo ha realizzato progetto "A Misura di due ruote", già descritto a p. 80 del documento. Oltre alla promozione di uno stile di vita sano che tenga insieme corretta alimentazione e attività fisica, il contributo di Misura alla "Ciclovia dell'Appennino" punta alla valorizzazione delle aree interne del territorio italiano attraverso una modalità di turismo e di trasporto a basso impatto sull'ecosistema. I 3.000 Km di itinerario ciclo-turistico valorizzano i territori interni dell'Appennino, caratterizzati da borghi ricchi di patrimonio artistico e aree di grande interesse naturalistico, attraverso strade secondarie già esistenti e sottoutilizzate. Uno stimolo allo sviluppo sostenibile dell'intero sistema territoriale che può creare occupazione per le attività già presenti lungo il percorso e un'opportunità per l'insediamento di nuove imprese.

L'iniziativa Appennino Bike Tour, con lo scopo di promuovere la Ciclovia, ha animato nei mesi di luglio e agosto del 2021 i territori attraversati dal percorso. Nei 44 comuni tappa sono stati organizzati convegni, degustazioni e eventi che hanno coinvolto le Amministrazioni locali, gli Enti Parco attraversati dal tracciato e le varie realtà interessate. Durante il tour è stato presentato anche il Patto per il clima per l'Appennino, un impegno che Legambiente e ViviAppennino hanno chiesto ai sindaci locali di sottoscrivere per creare una rete di comuni attiva contro le emissioni di gas climalteranti.

APPENNINO BIKE TOUR
MISURA

Sempre per promuovere lo sviluppo dei territori, nel 2020 il Gruppo si è impegnato direttamente nella realizzazione di 10 progetti di forestazione che interessano complessivamente 9 regioni d'Italia, per un totale di 13.400 nuovi alberi messi a dimora. Gli interventi dell'iniziativa "A Misura di Verde" riguardano il Parco nazionale del Vesuvio, quello del Gargano, i calanchi di Matera, le città di Roma, Milano, Torino, Pordenone, Santarcangelo di Romagna e Palo Laziale.

1. Alberi in cascina, Milano
2. Spazio Cittadinanza Attiva, Torino
3. Pordenone respira, Pordenone
4. Riqualificare Santarcangelo, Santarcangelo di Romagna
5. Il ritorno del bosco, Palo Laziale
6. Un polmone verde per Roma, Roma
7. Gli alberi per il Parco del Gargano, Cagnano Varano
8. Gli alberi del Vulcano, Napoli
9. I calanchi di Matera, Pisticci
10. La porziuncola di San Francesco - Living Chapel, Assisi

I progetti sono stati selezionati e disegnati tramite un processo partecipativo in grado di cogliere le esigenze di specifiche comunità, e realizzati con la stretta collaborazione delle amministrazioni cittadine coinvolte, delle associazioni sul territorio, delle università specializzate e degli enti di tutela delle aree protette. Fra i partner di Colussi ci sono realtà esperte nel campo della gestione e della ricerca forestale: AzzeroCO2, PlanBee, l'Orto Botanico dell'Università La Sapienza e Il Parco Nazionale del Vesuvio. La cura delle aree boschive riveste un ruolo determinante in molte questioni ecologiche: dalla prevenzione del dissesto idrogeologico e delle calamità naturali all'assorbimento delle emissioni di gas serra, dalla tutela della biodiversità al valore ricreativo e paesaggistico per le comunità, fino al contrasto della desertificazione e del degrado dei suoli.

Intervento di riforestazione a Santarcangelo di Romagna

Le persone al centro

In questo capitolo

- Salute e sicurezza sul lavoro 124
- Inclusione, valorizzazione e supporto 127
- Il sostegno alle comunità 132

Scenario

Il 2021 ha registrato i primi segni di ripresa economica dopo la crisi globale generata dalla pandemia. Il prodotto interno lordo italiano è cresciuto del 6,5% dopo il crollo dell'anno precedente (-8,9%), e il numero di occupati rilevati dall'Istat a dicembre 2021 è aumentato del 2,4% (+540mila) rispetto allo stesso mese del 2020. Allo stesso tempo, l'incremento della produzione industriale e dell'occupazione non sembrano ancora sufficienti a un parallelo e stabile miglioramento delle condizioni sociali. Le conseguenze della crisi pandemica – dall'aumento della povertà assoluta all'acuirsi delle diseguaglianze – hanno inciso su una tendenza negativa già in atto. A livello globale, la pandemia ha provocato un aumento della povertà estrema e dell'insicurezza alimentare. Sono quasi 690 milioni le persone che soffrono la fame, ovvero l'8,9% della popolazione mondiale, con un aumento di quasi 60 milioni in cinque anni. Secondo le stime delle Nazioni Unite, le ricadute del coronavirus potrebbero far sprofondare nella fame cronica altri 130 milioni di persone[13]. La costruzione di una società più prospera, stimolata e guidata dai programmi delle istituzioni internazionali, dovrà puntare sull'inclusione sociale, sull'equità e sulla protezione dei lavoratori. L'innovazione tecnologica e le esigenze di coniugare produzione e sostenibilità ambientale condurranno a profondi cambiamenti nel mondo del lavoro, che necessitano di percorsi di formazione continua. Come sottolineato dal Rapporto Asvis 2021, la consapevolezza della portata di questi cambiamenti è maturata ma non ancora pienamente condivisa: "È presente, ma forse non sufficientemente diffusa, la sensazione che non si possa semplicemente ritornare alla situazione pre-COVID. Manca ancora la visione e il coraggio per avvertire l'opinione pubblica dei rischi che stiamo correndo e della profondità dei cambiamenti necessari per tutelare il futuro nostro e delle prossime generazioni"[14]. In questo contesto, il ruolo delle imprese come fattore di sviluppo, inclusione, riduzione delle diseguaglianze e partecipazione attiva dei cittadini assume una rilevanza centrale per la prosperità sociale.

Partecipazione

RISULTATI 2021

1.125
occupati totali

13.795
ore di formazione

99%
dipendenti con contratto a tempo indeterminato

Progetto **Work-life Balance**

4.800.000 porzioni donate

OBIETTIVI

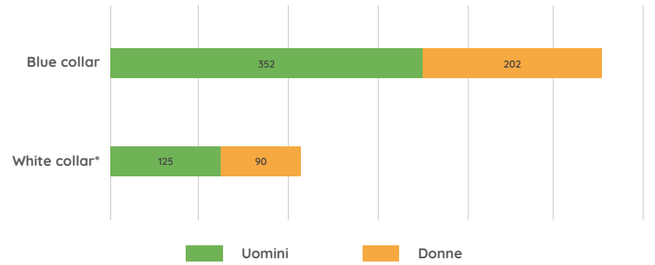
Consolidamento delle **partnership**
con enti benefici per la donazione di prodotti

Certificazione **ISO 45001**
(Sistema di Gestione Salute e Sicurezza) estesa agli stabilimenti di Leinì e Villanova d'Albenga entro il 2022

13 https://unric.org/it/rapporto-nazioni-unite-persistono-fame-e-malnutrizione-a-rischio-fame-zero-entro-2030/
14 https://asvis.it/public/asvis2/files/Rapporto_ASviS/Rapporto_2021/Rapporto_ASviS_2021.pdf

Le persone sono al centro dell'esistenza e della crescita del Gruppo Colussi, che si impegna a garantire un ambiente di lavoro in cui sussistano reciproca fiducia e rispetto, dove tutti si sentano partecipi delle attività e dei risultati conseguiti. I dipendenti del Gruppo nel 2021 sono 769, di cui l'87,5% ha un impiego full time.

Dipendenti 2021



Oltre ai lavoratori dipendenti, il Gruppo ha impiegato nel 2021 179 lavoratori somministrati e 177 lavoratori stagionali. Questi ultimi sono assunti prevalentemente presso lo stabilimento di Barberino Tavarnelle per la produzione delle specialità pasquali e natalizie, concentrata in periodi specifici dell'anno. Il numero complessivo di lavoratori si è mantenuto sostanzialmente stabile nel 2021 rispetto all'anno precedente. Il 100% dei lavoratori è coperto da CCNL e, nel 2021, il 35% dei dipendenti è iscritto al sindacato.

* La categoria white collar include: Impiegati, Manager, Forza Vendita e Dirigenti

MISURA
FARRO, MAIS e AVENA
con Farina Integrale
MISURA
Cracker Integrali
Colussi
ZUPPALATTE
IL GRANTURCHESE
Colussi

Salute e sicurezza sul lavoro

Temi materiali

Salute e sicurezza sul lavoro: Prevenzione dei rischi e protezione dei lavoratori per tutelare e migliorare la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro.

Il Gruppo Colussi considera un impegno strategico la tutela della salute e della sicurezza sul lavoro, favorisce condizioni lavorative che tutelino l'integrità delle persone mettendo a disposizione luoghi di lavoro salubri e sicuri. L'organizzazione lavora per diffondere e consolidare fra i lavoratori una cultura della sicurezza, sviluppando la consapevolezza dei rischi e promuovendo comportamenti responsabili, anche tramite l'adozione di specifici modelli di organizzazione, gestione e controllo in materia di igiene e sicurezza sul lavoro. Il Codice Etico contiene la Politica per la salute e la sicurezza dei lavoratori, sulla quale si basano gli obiettivi del modello di organizzazione e gestione della sicurezza. L'azione del Gruppo in materia di salute e sicurezza sul lavoro parte da un'accurata valutazione dei rischi sulla quale basare gli interventi di mitigazione. La concezione delle postazioni di lavoro, delle attrezzature e dei metodi di produzione tiene conto del principio di adeguamento del lavoro alle necessità dell'uomo. Parti fondamentali della gestione sono le attività di prevenzione inerenti all'organizzazione del lavoro, le condizioni lavorative, le relazioni sociali e l'influenza dei fattori dell'ambiente. Infine, il Gruppo assicura una formazione continua dei lavoratori in tema salute e sicurezza sulla base di procedure chiare e disponibili.

A partire dal 2020, la salvaguardia della salute ha assunto un ruolo ancor più strategico a fronte della situazione di emergenza causata dal coronavirus. Il Gruppo ha attivato le procedure necessarie per coniugare le esigenze di una produzione essenziale come quella alimentare con la tutela della salute dei lavoratori. Gli occupati impegnati nella produzione degli stabilimenti hanno assicurato la continuità della fornitura operando nel rispetto dei protocolli di sicurezza, elaborati e implementati in linea con le normative nazionali. Per gli impiegati, il Gruppo ha attivato e incentivato l'utilizzo dello smart working al fine di evitare i contatti non necessari e i rischi connessi alla diffusione del virus.

Nel 2021, l'indice di frequenza degli infortuni fra i lavoratori è stato pari a 33,63. Si sono complessivamente verificati 36 infortuni sul lavoro e 3 in itinere, nessuno con conseguenze gravi. I principali stabilimenti del Gruppo (Petrignano d'Assisi, Barberino Tavarnelle e Fossano) per dimensione e occupati sono certificati ISO 45001, norma internazionale che definisce gli standard per migliorare la sicurezza, ridurre i rischi in ambito lavorativo e migliorare la salute e il benessere dei lavoratori. Entro il 2022, la certificazione ISO 45001 sarà estesa anche ai due stabilimenti più piccoli del Gruppo Colussi (Leinì e Villanova d'Albenga, che coprono complessivamente circa il 10% del volume totale prodotto).

Inclusione, valorizzazione e supporto

Temi materiali

- **Formazione, sviluppo e valorizzazione delle persone:** Attenzione allo sviluppo di competenze professionali e trasversali, valorizzazione dei talenti, promozione della cultura interna sulla base di criteri di sostenibilità.
- **Diversità, inclusione e welfare aziendale:** Promozione di un ambiente lavorativo inclusivo che rispetti e valorizzi le differenze di genere, età, etnia, orientamento sessuale e religioso. Attenzione al benessere dei dipendenti e all'equilibrio vita-lavoro.

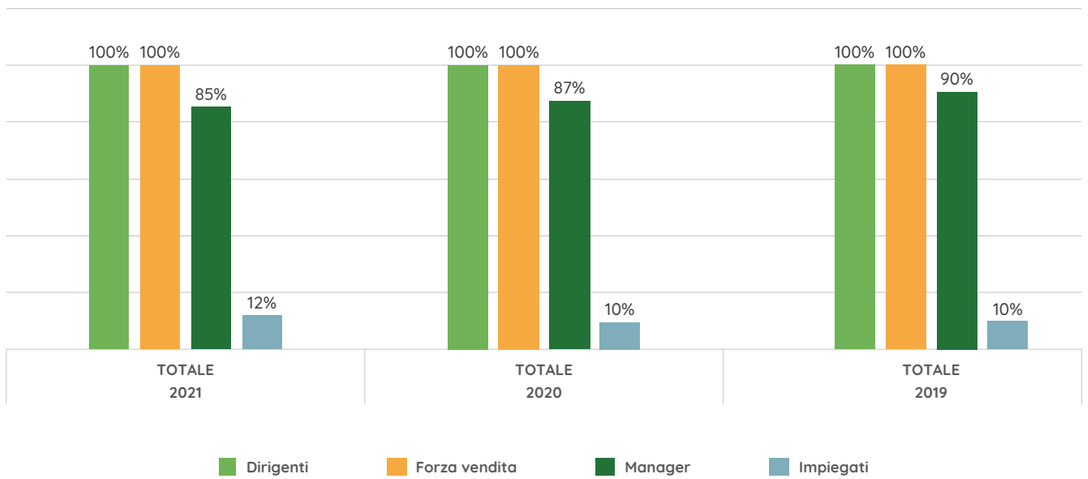
Colussi promuove il rispetto dei principi di eguaglianza e pari opportunità, a partire dalle attività di selezione e reclutamento del personale. L'organizzazione combatte qualunque forma di discriminazione nei confronti dei propri collaboratori, favorendo processi decisionali e di valutazione basati su criteri oggettivi e condivisi. Il Gruppo lavora per promuovere un ambiente inclusivo che rispetti e valorizzi ogni diversità, a partire da quella di genere.

Il Gruppo Colussi garantisce, a parità di ruolo, qualifica e livello professionale, la completa parità di retribuzione fra tutti i lavoratori.

La Direzione Risorse Umane si impegna a favorire la crescita dei giovani e la realizzazione dei professionisti più esperti, con l'obiettivo di promuovere un'organizzazione in cui ciascuno possa esprimere il miglior contributo al raggiungimento degli obiettivi aziendali e costruire il proprio sviluppo professionale e personale. Dopo l'ingresso all'interno del Gruppo, un processo di individuazione dei bisogni professionali e formativi contribuisce alla valorizzazione delle persone, anche tramite l'assegnazione di obiettivi sfidanti e delle relative responsabilità. A questo scopo è attivato un sistema di valutazione delle performance dei dipendenti (Management by objectives, Mbo) basato sul raggiungimento di obiettivi individuali o di gruppo, in linea con gli obiettivi aziendali e con le responsabilità affidate a ciascuno.

La formazione assume un ruolo chiave nel percorso di crescita e valorizzazione in azienda. Nel 2021, le ore di formazione complessivamente erogate ai lavoratori sono state 13.795. La formazione ha riguardato la salute e la sicurezza sul lavoro, l'implementazione di soft skill e le competenze professionali. Nell'ambito della formazione sulla salute e la sicurezza è incluso anche il corretto utilizzo dei dispositivi di protezione individuali e la formazione per il primo soccorso. Un ruolo di particolare rilevanza è occupato dai corsi sul sistema HACCP (Hazard Analysis and Critical Control Points), focalizzati sull'igiene degli alimenti, la gestione della presenza di allergeni e i prerequisiti e i metodi di prevenzione. Il Gruppo offre ai propri dipendenti un sistema di welfare aziendale che include una copertura sanitaria per il lavoratore, un'integrazione al reddito in caso di maternità o paternità facoltativa e un Fondo di previdenza complementare. Per migliorare il benessere organizzativo e l'equilibrio vita-lavoro, il Gruppo ha attivato nel 2021 il progetto "work-life balance", che ha introdotto a partire dal mese di luglio un approccio più flessibile al lavoro, con il ricorso strutturato allo smart working e la possibilità di gestire in maniera flessibile l'inizio e la fine della giornata lavorativa. Il progetto, oltre a rispondere alle esigenze di equilibrio fra vita privata e vita professionale, punta a sviluppare un approccio organizzativo efficiente e ridurre gli impatti ambientali degli spostamenti casa-lavoro.

Dipendenti coinvolti nel sistema MBO



Il sostegno alle comunità

Temi materiali

Cura per le comunità e il territorio: Iniziative aziendali a supporto delle comunità locali e per lo sviluppo dei territori.

883.000 euro

valore dei prodotti donati nel 2021
per un totale di **4.800.000 porzioni**

Il Gruppo Colussi, oltre a lavorare per lo sviluppo e la valorizzazione delle persone al suo interno, si impegna per svolgere un ruolo positivo nelle comunità in cui opera, concentrandosi sugli aspetti più correlati alle caratteristiche del suo business. In particolare, tramite una corretta gestione delle scorte di prodotti alimentari, si propone di raggiungere un duplice obiettivo: contrastare lo spreco di cibo e supportare gli enti benefici che forniscono assistenza alimentare nelle situazioni di fragilità sociale, moltiplicatesi a seguito della crisi sanitaria. Dal 2017, il Gruppo Colussi collabora in maniera strutturata con il Banco Alimentare. I prodotti finiti non commercializzati vengono così recuperati e donati all'organizzazione, che li redistribuisce nelle varie comunità locali. Nel 2021, Colussi ha donato un totale di 4,8 milioni di porzioni , che corrispondono a un valore di vendita di 883.000 euro.

L'integrità nella creazione di valore

In questo capitolo

- Governance, Codice etico e lotta alla corruzione 138
- Il valore generato e distribuito 144

Scenario

Le criticità provocate dalla pandemia hanno evidenziato la rilevanza strategica del settore agroalimentare per la sicurezza sociale e la tenuta economica dei Paesi. Nel complesso, l'industria alimentare è riuscita a garantire la continuità degli approvvigionamenti anche nelle fasi più critiche, nonostante le difficoltà riscontrate in termini di forniture e gestione della produzione. L'alimentare italiano ha mantenuto un fatturato sostanzialmente stabile nel 2020, e i risultati del 2021 mostrano l'avvio di una ripresa. La filiera nel suo complesso – agricoltura, industria, distribuzione e ristorazione – è diventata durante il 2021 la prima ricchezza del Paese, con un valore stimato di 575 miliardi di euro, un aumento del fatturato del 7% e circa 4 milioni di lavoratori occupati[15]. Tuttavia, la crisi innescata dal covid-19 continuerà a incidere sull'economia globale nei prossimi anni. Le condizioni di offerta più restrittive e la ripresa della domanda hanno contribuito a un rilevante aumento dei prezzi delle materie prime, in particolare energetiche e alimentari. L'Indice Fao dei prezzi dei prodotti alimentari ha registrato a settembre 2021 un aumento del 32,8% rispetto all'anno precedente. I prezzi al consumo su base annua sono aumentati di circa il 5% in Italia[16]. La possibile restrizione delle politiche espansive adottate dalla Bce per far fronte all'emergenza potrebbe infine rappresentare un ostacolo importante alla ripresa, specie di alcuni paesi, con ripercussioni sulla vulnerabilità dei sistemi sociali e istituzionali. In questa fase, il settore alimentare è chiamato a ricoprire un ruolo primario nella costruzione di un nuovo modello di sviluppo, che operi in equilibrio con l'ecosistema e sia in grado di assicurare un'occupazione di qualità. Di fronte a questa sfida, la creazione di valore sostenibile e condiviso non può prescindere dall'integrità delle persone e delle strutture organizzative chiamate a interpretare questo processo all'interno delle imprese.

Integrità

15 https://www.ilsole24ore.com/art/la-filiera-cibo-locomotiva-ripresa-AEUDzjx
16 https://ilfattoalimentare.it/fao-prezzi-materie-prime-alimentari-mondo-panettone.html

RISULTATI 2021*

264 milioni di €

valore economico generato dalle società del Gruppo

93%

del valore generato
distribuito agli stakeholder

17%

della remunerazione variabile
legata a obiettivi di sostenibilità

OBIETTIVI

Almeno il 20%

della remunerazione variabile legata a obiettivi di sostenibilità

* Dati valore economico riferiti alle società italiane del Gruppo

Governance, Codice etico e lotta alla corruzione

Temi materiali

Etica e trasparenza nella gestione aziendale: Integrità e trasparenza della governance aziendale. Prevenzione e contrasto di corruzione e pratiche monopolistiche, rispetto di normative, regolamenti e convenzioni.

Il governo aziendale

La capogruppo Colussi Spa adotta un modello di governance tradizionale che comprende i seguenti organi societari:

1. Assemblea dei soci, organo collegiale deliberativo in cui si esprime la volontà dei soci attuata dall'organo amministrativo
2. Consiglio di amministrazione, organo amministrativo collegiale cui è affidata la gestione della società
3. Collegio sindacale, organo di vigilanza della società
4. Revisore legale dei conti

Composizione CdA al 31 / 12 / 2021

NOME	QUALIFICA	ANNO DI NASCITA[17]
Angelo Colussi Serravallo	Presidente	1950
Stefano Casartelli	AD e Direttore generale	1963
Giacomo Luigi Colussi Serravallo	Direttore Operazioni Strategiche	1985
Camilla Colussi Serravallo	Media e marketing intelligence	1980
Giulia Colussi Serravallo	Legal Counsel	1979
Carlo Marchetti	Consigliere	1973

17 Il CdA è composto al 33% da donne e al 67% da uomini. Il 67% dei membri ha fra i 30 e 50 anni di età, il restante 33% più di 50 anni.

Il Codice Etico

Il Gruppo Colussi opera nel rispetto dei principi etici di legalità, correttezza, rispetto della persona, qualità e sicurezza del prodotto, rispetto dell'ambiente, delle terre e della loro conservazione. Per questo, si è dotato di un Codice Etico e di procedure interne volte all'applicazione di comportamenti corretti e trasparenti come base della cultura aziendale e del comportamento di tutti i collaboratori. Il Codice Etico è un documento di portata generale che contiene principi di deontologia aziendale, la cui osservanza è richiesta a tutti i dipendenti e a tutti coloro che, anche all'esterno del Gruppo, operano nel suo interesse. La massima cura è dedicata alla definizione e all'aggiornamento delle strutture organizzative e delle procedure operative, sia al fine di assicurare efficienza, efficacia e trasparenza nella gestione delle attività e nell'attribuzione delle relative responsabilità, sia allo scopo di ridurre al minimo disfunzioni e irregolarità.

Per consultare il Codice etico:
www.colussigroup.it/wp-content/uploads/Codice-Etico-ColussiGroup-v3.pdf

Il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo e la lotta alla corruzione

Il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (Modello 231 o MOGC) del Gruppo Colussi è applicato sin dal 2007 per la gestione del rischio di commissione dei reati. Consente l'individuazione delle attività a rischio e la loro conseguente regolamentazione attraverso specifiche procedure. Colussi SpA ha istituito un "Codice Comportamentale Anticorruzione", approvato dal Consiglio di Amministrazione, al fine di prevenire reati di cui al D. Lgs. 231/2001. La società si impegna a sensibilizzare e informare tutto il personale in riferimento al MOGC. Al fine di garantire l'effettiva diffusione del Modello, ha predisposto una specifica area dedicata nella rete informatica aziendale. Il Modello prevede un sistema di controllo in grado di fornire tempestiva segnalazione, a seconda dei casi, dell'insorgere o dell'esistenza di situazioni anomale. È stato istituito un sistema di segnalazione whistleblowing tramite un canale di posta elettronica, che garantisce la riservatezza dell'identità del segnalante. Nel corso del 2021, così come nel biennio precedente, non si sono verificati episodi di corruzione né nell'ambito dell'organizzazione, né nel corso delle collaborazioni con i partner commerciali [GRI 205-3].

La gestione della sostenibilità

Il Gruppo Colussi ha organizzato in maniera strutturata all'interno dell'azienda il presidio e la gestione della sostenibilità. A partire dal 2019, è stato istituito un comitato di sostenibilità manageriale, composto dall'amministratore delegato e dai manager delle funzioni direttamente coinvolte nei diversi progetti di sviluppo. Il comitato si riunisce con cadenza almeno mensile per proporre gli indirizzi strategici e definire le decisioni direttive. Un gruppo di lavoro dedicato alla sostenibilità si occupa di coordinare la gestione operativa, lavorando in maniera inter-funzionale assieme a tutte le direzioni aziendali. La centralità strategica dei temi ambientali e sociali all'interno dell'organizzazione è rafforzata da un sistema di remunerazione che integra la sostenibilità fra i suoi obiettivi. Il sistema di remunerazione variabile (Mbo) Colussi è collegato a specifici KPI di performance sulla sostenibilità, connessi al Piano di sostenibilità del Gruppo. Nel 2021, il 17% della remunerazione variabile è stata legata a parametri di sostenibilità[18]. L'obiettivo è raggiungere il 20% entro il 2023.

Parametri di sostenibilità collegati alla remunerazione

1. Smaltimento rifiuti
2. Sostenibilità del packaging
3. Riduzione stampe
4. Efficienza produttiva e scarti
5. Efficienza energetica
6. Costi energia
7. Soddisfazione consumatori

Il lavoro di Colussi sulla gestione e rendicontazione agli stakeholder dei temi relativi alla sostenibilità ha ottenuto nel 2021 il riconoscimento di ConsumerLab, che ha inserito il reporting del Gruppo fra i 12 migliori Bilanci di sostenibilità in termini di chiarezza, trasparenza e accessibilità per i consumatori finali.

18 Dall'indicatore è esclusa la remunerazione della Forza vendita, legata per sua natura a parametri di natura economica

MISURA
MULTICEREALI
Ricchi in Fibre
cereali
cereali
confezione 100% RACCOLTA CARTA certificata FSC
FARRO, MAIS e AVENA
con Farina Integrale
Filiera
330g 11.64 oz

Il valore generato e distribuito

Temi materiali

Creazione e distribuzione di valore economico: Valore economico generato e distribuito sul territorio e lungo la catena di fornitura (dipendenti, fornitori, enti locali, ecc).

La capacità dell'organizzazione di creare valore nel tempo e condividerlo con gli stakeholder è il presupposto fondamentale di ogni sua attività. Le società italiane del Gruppo incluse nel perimetro di reporting hanno generato nel 2021 un valore economico pari a circa 264 milioni di euro. Il 93% del valore economico direttamente generato è stato distribuito agli stakeholder del Gruppo, tra cui fornitori, dipendenti e comunità locali, alimentando lo sviluppo economico sui territori.

264 milioni
di euro
Valore economico generato

192 milioni
di euro
Valore distribuito lungo la catena di fornitura

46 milioni
di euro
Valore distribuito ai lavoratori del Gruppo

Il valore economico è generato da Colussi nei suoi mercati di riferimento. Il Gruppo opera nel mondo del forno che comprende i mercati biscotti, crackers, fette, merendine e forno salutistico, e nel mondo del primo piatto, con la pasta di semola e la pasta all'uovo che nel 2021 hanno registrato i seguenti andamenti[19]:

FORNO

Biscotti (frollini e secchi)

Il mercato, che ha sviluppato circa 1.440 Mil Euro, ha registrato un calo a valore (**-5,5%**) e a volume (**-4,5%**)

Merendine

Il mercato delle merendine vale oltre 1.217 Mil Euro nell'anno terminante a novembre e registra un trend positivo sia a valore (**+6,1%**) che a volume (**+5,3%**).

Fette

Il mercato ha sviluppato circa 309 Mil Euro in leggera contrazione rispetto al 2020 (**-2,9%**), che si conferma anche a volume (**-3,1%**).

Crackers

Il mercato dei cracker con 223 Mil Euro ha registrato un andamento negativo a valore (**-2,4%**) confermato anche a volume (**-2,2%**)

Forno salutistico

Il mercato ha sviluppato nel 2021 oltre 1.454 Mil Euro di vendite in valore, in crescita del **+4,7%**; trend positivo anche a volume (**+2,5%**).

PRIMO PIATTO

Pasta di semola

Il mercato ha sviluppato circa 1.099 Mil Euro e registra una contrazione a valore (**-2,7%**) che si conferma, su livelli più elevati, anche a volume (**-5,5%**).

Pasta all'uovo

Il mercato si è attestato a 162,6 Mil Euro nel 2021 in calo del **-3,7%** a valore e del **-5%** a volume.

19 Fonte dati: IRI Anno 2021, Tot Italia + Discount

COLUSSI

Appendice

L'eccellenza nel rispetto del pianeta

Nutrizione, salute e benessere

GRI 416-1 Valutazione degli impatti sulla salute e sulla sicurezza per categorie di prodotto e servizi

	U.M.	2021	2019	2018
Categorie di prodotto in relazione alle quali vengono valutati gli impatti sulla salute e sulla sicurezza	n.	26	44	45
Totale delle categorie di prodotto	n.	26	44	45
% di prodotti valutati	%	100%	100%	100%

Qualità e sicurezza alimentare

GRI 416-2 Episodi di non conformità riguardanti impatti sulla salute e sulla sicurezza di prodotti e servizi

	U.M.	2021	2020	2019
Episodi di non conformità con le normative che hanno comportato un'ammenda o una sanzione	n.	0	0	0
Episodi di non conformità con le normative che hanno comportato un avviso	n.	0	0	0
Episodi di non conformità con i codici di autoregolamentazione	n.	0	0	0

GRI 417-1 Categorie di prodotti valutate in conformità con le procedure

Requisiti	2021	2020	2019
Sono richieste indicazioni relative all'approvvigionamento dei componenti del prodotto	SI	SI	SI
Sono richieste indicazioni relative alla presenza di sostanze che possono avere un impatto sociale o ambientale	SI	SI	SI
Sono richieste indicazioni relative alle modalità di utilizzo sicuro del prodotto	SI	SI	SI
Sono richieste indicazioni relative alla modalità di smaltimento dei prodotti (impatti sociali e ambientali)	SI	SI	SI
Percentuale delle categorie di prodotto valutate in conformità con i requisiti	100%	100%	100%

Innovazione

Investimenti in Ricerca & Sviluppo

000 euro	2021	2020[20]	2019
Investimenti in R&D	656	961	1.003
Totale investimenti	14.335	11.235	20.867
% investimenti in R&D	4,58%	8,55%	4,81%

20 Il dato 2020 e 2021 include anche La Suissa Srl.

Nuovi prodotti lanciati sul mercato

	2021	2020	2019
Numero di prodotti lanciati	26	44	45

Agricoltura sostenibile e selezione delle materie prime
Sostenibilità del packaging

GRI 102-9 Catena di fornitura

	2021	2020	2019
Numero totale di fornitori di materie prime alimentari	183	186	174
Numero totale di fornitori di imballaggi	64	65	93
Numero totale di fornitori di prodotti finiti	21	24	23

GRI 204-1 Percentuale della spesa per fornitori locali[21]

	2021	2020	2019
Percentuale spesa per materie prime alimentari da fornitori locali	98%	99%	99%
Percentuale spesa per imballaggi da fornitori locali	93%	93%	94%
Percentuale spesa per prodotti finiti da fornitori locali	87%	83%	82%
Totale	95%	95%	95%

GRI 301-1 Materiali utilizzati per peso e volume

	U.M.	2021	2020	2019
Materie prime alimentari	ton	107.447	122.702	107.723

GRI 301-1 Materiali utilizzati per peso e volume

	U.M.	2021	2020	2019
Carta	ton	12.234	12.258	11.990
Plastica[22]	ton	1.840	2.218	2.152
Vetro	ton	1.109	1.068	959
Altro[23]	ton	319	116	131
Totale	ton	15.503	15.660	15.232

21 Per "fornitori locali" si intendono fornitori con sede in Italia.
22 Relativamente al solo 2020 il dato comprende anche materiale compostabile, classificato separatamente nel 2021
23 Compostabile, acciaio, legno, alluminio.

GRI 301-2 Materiali utilizzati che provengono da riciclo[24]

	U.M.	2021	2020	2019
Carta	%	72%	73%	74%
Legno	%	10%	10%	10%

Trasparenza nell'etichetta e marketing responsabile

GRI 417-2 Episodi di non conformità in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi

	U.M.	2021	2020	2019
Episodi di non conformità con le normative che hanno comportato un'ammenda o una sanzione	n.	0	0	0
Episodi di non conformità con le normative che hanno comportato un avviso	n.	0	0	0
Episodi di non conformità con i codici di autoregolamentazione	n.	0	0	0

GRI 417-3 Episodi di non conformità relativi a comunicazioni di marketing

	U.M.	2021	2020	2019
Episodi di non conformità con le normative che hanno comportato un'ammenda o una sanzione	n.	0	0	0
Episodi di non conformità con le normative che hanno comportato un avviso[25]	n.	1	0	0
Episodi di non conformità con i codici di autoregolamentazione	n.	0	0	0

24 Nel 2021, le percentuali di materiali riciclati sono state calcolate sulla base delle quantità vendute.
25 La non conformità registrata nel 2021 riguarda un invito rivolto dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato (AGCM) ai principali produttori di pasta italiani, fra i quali il Gruppo Colussi attraverso il marchio Agnesi, per la rimozione del profilo di possibile scorrettezza relativo al claim "trafilatura al bronzo". A seguito dell'invito, il Gruppo si è adoperato per realizzare in bronzo anche i piccoli componenti distinti dal corpo principale della trafila (inserti).

Produrre in modo responsabile

Efficienza energetica e contrasto ai cambiamenti climatici

GRI 302-1 Consumi di energia all'interno dell'organizzazione

	U.M.	2021	2020	2019
Consumi di combustibili fossili[26]	GJ	273.648	293.450	275.795
Benzina parco auto Gruppo Colussi	GJ	554	470	348
Gasolio parco auto Gruppo Colussi	GJ	4.613	4.427	6.065
Gasolio per generatori e pompe antincendio	GJ	36	111	294
Totale consumi gasolio	GJ	4.649	4.538	6.359
Gas naturale	GJ	268.442	288.442	269.088
Consumi elettrici[27]	GJ	88.287	97.082	90.252
Consumi elettrici (energia acquistata)	GJ	87.494	96.435	89.631
Consumi elettrici (energia autoprodotta da rinnovabili)	GJ	794	647	622
Consumi energetici totali	GJ	361.931	390.532	366.669

GRI 302-3 Intensità energetica

	U.M.	2021	2020	2019
Totale[28]	GJ/t	3.99	3,81	4,05

GRI 305-1 Emissioni di gas serra generate da consumi energetici (Scope 1)

	U.M.	2021	2020	2019
Benzina parco auto Gruppo Colussi	tCO_2	40	40	25
Gasolio parco auto Gruppo Colussi	tCO_2	341	326	446
Gasolio per generatori e pompe antincendio	tCO_2	3	8	22
Gas naturale	tCO_2	15.090	16.219	15.054
Emissioni GHG dirette (Scope 1)	tCO_2	15.474	16.593	15.547

26 Fonte usata per la conversione dei dati in GJ: ISPRA 2021 - tabella parametri standard nazionali.
27 Conversione consumi energia elettrica: 1GJ=3,6 MWh (Enea).
28 L'intensità energetica considera energia elettrica, gas naturale, gasolio e benzina per la flotta auto e gasolio per generatori e pompe antincendio; il valore utilizzato al denominatore sono le tonnellate di prodotto.

GRI 305-2 Emissioni di gas serra generate da consumi energetici (Scope 2) - Market based

	U.M.	2021	2020	2019
% di energia elettrica certificata da fonti rinnovabili	%	100%	100%	100%
Emissioni GHG indirette (Scope 2) - Market based	tCO_2	0	0	0

GRI 305-2 Emissioni di gas serra generate da consumi energetici (Scope 2) - Location based[29]

	U.M.	2021	2020	2019
Emissioni GHG indirette (Scope 2) - Location based[30]	tCO_2	6.818	7.589	7.006

Gestione della risorsa idrica

GRI 303-3 Prelievo idrico[31]

	U.M.	2021	2020	2019
Acque sotterranee (da pozzo)	ml	47,8	75,9	73,4
Risorse idriche di terze parti	ml	49,5	56,4	65,6
Totale prelievi idrici	ml	97,3	132,5	139

Lo stabilimento di Barberino Tavarnelle è ubicato in un'area classificata ad alto rischio di stress idrico dal Acqueduct Water Risk Atlas. Nel 2021, dal sito sono stati prelevati 14,3 ML di risorse idriche da rete (acqua dolce), utilizzati per la realizzazione dei prodotti, per usi tecnici sulle linee di produzione e per le utenze.

29 Le emissioni indirette (scope 2) di gas serra, ossia quelle derivanti dai consumi di energia elettrica dell'organizzazione, vengono calcolate secondo lo standard GRI utilizzando due diverse metodologie. La metodologia "Market based" considera le emissioni derivanti dalle scelte specifiche di approvvigionamento elettrico dell'azienda. Nel caso in cui la fornitura sia al 100% da fonti rinnovabili le emissioni generate saranno nulle. La metodologia "Location based" considera invece le emissioni per kwh consumato generate dal mix elettrico nazionale, a prescindere dalle scelte specifiche dell'azienda in tema di approvvigionamenti rinnovabili.
30 Fonte utilizzata per il calcolo delle emissioni GHG indirette (scope 2) – location based: 2021 National Inventory Report (NIR)
31 Acqua dolce, concentrazione solidi disciolti totali inferiore a 1.000 mg/l

Lotta allo spreco alimentare e gestione dei rifiuti

GRI 306-3 Rifiuti prodotti[32] (valori in tonnellate)

	2021
Scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	1.046
Imballaggi in carta e cartone	781
Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti	580
Imballaggi in materiali misti	376
Imballaggi in legno	156
Fanghi delle fosse settiche	149
Ferro e acciaio	137
Imballaggi in plastica	61
Altro (41 codici)	116
Totale	3.402

2020

	Rifiuti pericolosi	Rifiuti non pericolosi	Totale
Recuperati	2,5	1.535	1.537
Smaltiti	8,2	2.159	2.168
Totale	10,7	3.694	3.705

2019

	Rifiuti pericolosi	Rifiuti non pericolosi	Totale
Totale	13	4.005	4.018

32 Il dato 2019 e 2020 fa riferimento al precedente standard GRI 306-2 (2016)

306-4 Rifiuti non destinati a smaltimento (valori in tonnellate)

La gestione dei rifiuti del Gruppo Colussi è organizzata secondo le prescrizioni normative nazionali e internazionali e le buone pratiche definite all'interno del Sistema di Gestione Ambientale. I dati riportati fanno riferimento alla classificazione per tipologia di rifiuto e destinazione stabilita dalla normativa. Nessun rifiuto viene smaltito o recuperato onsite.

Rifiuti non destinati a smaltimento

Non pericolosi

	2021			
	Produzione di energia	Scambio per recupero	Messa in riserva per recupero	Riciclo/recupero delle sostanze organiche
	R1	R12	R13	R3
Imballaggi in carta e cartone	-	-	517	63
Imballaggi in materiali misti	0,6	-	365	-
Imballaggi in legno	-	-	156	-
Ferro e acciaio	-	-	137	-
Fanghi	-	16	24	75
Imballaggi in plastica	-	-	61	-
Imballaggi compositi	-	-	36	-
Altro (20 codici)	-	-	87	-

Rifiuti non destinati a smaltimento

Pericolosi

	2021	
	Scambio per recupero	Messa in riserva per recupero
	R12	R13
Batterie al piombo	-	1,6
Apparecchiature fuori uso	-	0,98
Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi	-	0,13
Tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	-	0,13
Batterie al nichel-cadmio	-	0,13
Imballaggi metallici compresi contenitori a pressione vuoti	-	0,08
Gas in contenitori a pressione	-	0,06
Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose	-	0,06
Catalizzatori contenenti metalli preziosi sostituiti in veicoli	-	0,03
Sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituite da sostanze pericolose	-	0,02
Altri materiali isolanti contenenti o costituiti da sostanze pericolose	-	-
Scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione	0,2	-

306-5 Rifiuti destinati a smaltimento (valori in tonnellate)

Rifiuti destinati allo smaltimento

Non pericolosi

	2021			
	Raggruppamento preliminare per smaltimento	Deposito per smaltimento	Trattamento biologico	Trattamento fisico-chimico
	D13	D15	D8	D9
Scarti inutilizzabili	-	-	-	1.045
Fanghi trattamento effluenti	-	6	297	364
Fanghi delle fosse settiche	-	-	123	5
Imballaggi misti	10	-	-	-
Imballaggi in plastica	-	-	-	-
Rifiuti sanitari che non richiedono precauzioni per evitare infezioni	-	0,3	-	-
Assorbenti, materiali filtranti	-	0,2	-	-
Resine	-	0,1	-	-
Apparecchiature fuori uso	-	-	-	-
Ferro e acciaio	-	-	-	-
Materiali isolanti	-	-	-	-
Oli e grassi commestibili	-	-	-	-
Toner esauriti	-	-	-	-

Rifiuti destinati allo smaltimento

Pericolosi

	2021	
	Deposito per smaltimento	Trattamento biologico
	D15	D8
Assorbenti, materiali filtranti	4,12	-
Materiali isolanti	3,67	-
Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose	2,75	-
Sostanze chimiche di laboratorio	0,03	-
Rifiuti sanitari che richiedono precauzioni per evitare infezioni	0,02	-
Acido cloridrico	-	0,37
Corpi d'utensile e materiali di rettifica esauriti	-	-
Gas in contenitori a pressione	-	-
Pitture e vernici di scarto	-	-

Ogni stabilimento del Gruppo effettua la verifica preliminare di idoneità dei soggetti terzi al quale sono conferiti i rifiuti, siano essi trasportatori, impianti di smaltimento, recupero o incenerimento, commercianti o intermediari di servizi dei fornitori. La verifica richiede come requisito minimo le seguenti autorizzazioni, da raccogliere e archiviare presso gli stabilimenti:

- L'iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali per le attività di trasporto, intermediazione e bonifica e la conformità dei codici EER riportati nel provvedimento rilasciato dall'Albo rispetto a quelli per cui si richiede il servizio;
- La tipologia di autorizzazione degli impianti di trattamento: procedura semplificata (ex art. 216 del D.lgs 152/2006 oggi incluse in AUA), autorizzazione ordinaria (ex art 208 del D.lgs 152/2006), Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA), verificando l'idoneità al trattamento dei codici EER per i quali si richiede il servizio.

Verificata l'idoneità dei fornitori gli stessi risultano idonei a ricevere i rifiuti prodotti dagli stabilimenti.

Al momento del conferimento ogni stabilimento ha l'obbligo di verificare la corrispondenza di trasportatori e mezzi a quelli indicati nelle rispettive autorizzazioni. [GRI 306-2 (2020)]

Gestione degli scarti[33]

		Percentuale totale di sottoprodotti scartati destinati a zootecnico			Percentuale di sottoprodotti scartati recuperati direttamente nel processo		
	um	2021	2020	2010	2021	2020	2019
Totale	%	6,5%	6,1%	6,2%	2,2%	2,4%	1,8%

Gestione degli impatti della logistica

GRI 412-1 Attività che sono state oggetto di verifiche in merito al rispetto dei diritti umani o valutazioni d'impatto[34]

	2021	2020	2019
N. fornitori di servizi di trasporto verificati	45	55	35
N. totale fornitori di servizi di trasporto	45	55	38
Percentuale fornitori verificati	100%	100%	92%
N. fornitori di servizi di magazzinaggio verificati	4	5	4
N. totale fornitori di servizi di magazzinaggio	4	5	4
Percentuale fornitori verificati	100%	100%	100%

33 Gli scarti alimentari di produzione generati lungo le linee sono espressi in percentuale del prodotto finito. Le quantità scartate sono interamente recuperate e re-impiegate come sottoprodotti con due differenti destinazioni: alimentazione zootecnica e, laddove possibile, recupero diretto come materia prima nel processo produttivo.

34 Il dato 2020 e 2021 include la società Albea90, non rappresentata per il 2019. L'indicatore non include il Pastificio Plin. Nel dato 2021, fra i 4 fornitori di servizi di magazzinaggio sono inclusi 2 soggetti conteggiati anche fra i fornitori di servizi di trasporto, poiché attivi per entrambe le tipologie di servizio.

Le persone al centro

Diversità, inclusione e welfare aziendale

GRI 102-8 Informazioni su dipendenti e altri lavoratori

Numero totale di dipendenti per contratto di lavoro (a tempo indeterminato e determinato), per genere

	31.12.2021			31.12.2020			31.12.2019		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Tempo indeterminato	476	290	766	482	296	778	506	349	855
Tempo determinato	1	2	3	6	6	12	2	3	5
Totale	477	292	769	488	302	790	508	352	860

Numero totale di dipendenti per tipologia di impiego (tempo pieno e part-time), per genere

	31.12.2021			31.12.2020			31.12.2019		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Full-time	462	211	673	472	217	689	480	242	722
Part-time	15	81	96	16	85	101	28	110	138
Totale	477	292	769	488	302	790	508	352	860

Lavoratori somministrati e stagionali

	31.12.2021			31.12.2020			31.12.2019		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Lavoratori somministrati	87	92	179	103	19	122	65	13	78
Lavoratori stagionali	73	104	177	69	104	173	58	91	149

GRI 405-1 Diversità degli organi di governo e dei dipendenti[35]

			2021		
%	Uomini	Donne	<30	30-50	>50
Dirigenti	94%	6%	-	50%	50%
Manager	65%	35%	-	48%	52%
Impiegati	40%	60%	13%	74%	13%
Forza vendita	90%	10%	-	62%	38%
Operai	64%	36%	2%	63%	35%
Totale	62%	38%	3%	63%	34%
			2020		
%	Uomini	Donne	<30	30-50	>50
Dirigenti	94%	6%	-	50%	50%
Manager	68%	32%	-	72%	28%
Impiegati	40%	60%	14%	71%	14%
Forza vendita	91%	9%	-	50%	50%
Operai	63%	37%	1%	63%	36%
Totale	62%	38%	3%	64%	33%
			2019		
%	Uomini	Donne	<30	30-50	>50
Dirigenti	94%	6%	-	50%	50%
Manager	67%	33%	-	71%	29%
Impiegati	44%	56%	16%	67%	17%
Forza vendita	90%	10%	0%	45%	55%
Operai	58%	41%	1%	64%	35%
Totale	59%	41%	3%	64%	33%

Categorie vulnerabili

%	2021	2020	2019
Dirigenti	-	-	-
Manager	-	-	-
Impiegati	5%	5%	5%
Forza vendita	-	-	-
Operai	6%	6%	6%
Totale	5%	5%	5%

35 Nella categoria “manager” sono inclusi i quadri e gli impiegati di 1° livello e 1°S con funzioni direttive. La categoria “Forza vendita” raggruppa i dipendenti che ricoprono i ruoli Coordinatore vendite B2B, National Key Account, Regional Key Account e Key Account, indipendentemente dai diversi livelli contrattuali. La suddivisione di questa categoria nella rappresentazione dei dati è fornita per evidenziare le caratteristiche distintive dei ruoli relativi alla vendita.

Salute e sicurezza sul lavoro
GRI 403-1; GRI 403-2; GRI 403-3; GRI 403-4; GRI 403-5; GRI 403-6; GRI 403-7

Tutti i siti del Gruppo Colussi hanno adottato un Sistema di gestione per la salute e sicurezza dei lavoratori conforme al D. Lgs. 81/2008, che copre tutti i lavoratori del Gruppo, per tutte le attività svolte, all'interno di tutte le sedi e siti produttivi compresi perimetro di reporting. Il Gruppo ha inoltre adottato un Sistema di gestione per la salute e sicurezza dei lavoratori definito sulla base dello standard ISO 45001, applicato a tutti i siti della società Colussi spa (Petrignano, Barberino Tavarnelle, Fossano). Per le altre società del Gruppo Colussi (Pastificio Plin srl e Albea 90 srl) è prevista la stessa certificazione entro il 2022.

I processi all'interno degli stabilimenti del Gruppo, dal ricevimento delle materie prime, alla realizzazione delle ricette fino alla gestione del prodotto finito sono analizzati in modo sistematico ai fini dell'identificazione e della gestione dei rischi relativi alla salute e sicurezza dei lavoratori. Ogni ruolo è stato valutato sulla base di un documento di valutazione dei rischi. Tutti i lavoratori vengono formati con continuità ed in relazione a ogni specifica mansione e/o ruolo ricoperto sui rischi per la salute e sicurezza e sui protocolli da seguire per una corretta prevenzione. Una formazione specifica viene effettuata pe l'utilizzo dei dispositivi di protezione individuali (DPI) che sono necessari in alcune postazioni di lavoro. Il CdA di Colussi spa approva un documento specifico denominato "Organizzazione per la salute e sicurezza sul lavoro" dove sono rappresentati tutti i ruoli necessari all'organizzazione del Sistema di gestione della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. Nello specifico, il servizio di medicina del lavoro è erogato attraverso la presenza di un medico competente per ogni sito produttivo, sotto la supervisione di un medico coordinatore. Il medico competente effettua delle visite periodiche presso tutti i lavoratori degli stabilimenti e segnala le situazioni di intervento alla struttura organizzativa.

Il Gruppo favorisce la consultazione dei lavoratori, come previsto dalla Politica della Sicurezza, e l'incontro fra tutte le parti interessate attraverso riunioni periodiche di confronto. Il rispetto delle normative di sicurezza è ritenuto un valore imprescindibile, ed è quindi favorita la segnalazione delle situazioni non conformi. Tutte le organizzazioni sindacali individuano un rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS) che partecipa alla riunione annuale della sicurezza proponendo in modo attivo le istanze ricevute dall'insieme dei lavoratori del sito rappresentato. Confronti più frequenti sono svolti in riunioni sindacali periodiche. I Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza sono il riferimento per rappresentare all'azienda le situazioni che posso essere migliorate e che necessitano di interventi specifici. I lavoratori hanno anche a disposizione dei sistemi di segnalazione di eventuali situazioni anomale riservati e protetti (whistleblowing) Gli indicatori relativi agli incidenti e ai near miss vengono analizzati con periodicità per trovare le soluzioni e le azioni correttive necessarie alla loro soluzione in un'ottica del miglioramento complessivo del sistema di gestione della salute e sicurezza.

GRI 403-9 Infortuni sul lavoro

	2021			2020			2019		
	Uomini	**Donne**	**Totale**	**Uomini**	**Donne**	**Totale**	**Uomini**	**Donne**	**Totale**
Infortuni in itinere	1	2	3	1	0	1	1	0	1
Infortuni sul lavoro con giorni persi	18	8	26	13	15	28	28	12	40
Di cui con conseguenze gravi	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Infortuni sul lavoro senza giorni persi	3	2	5	2	2	4	0	0	0
Decessi	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Numero totale di infortuni	**25**	**14**	**39**	**16**	**17**	**33**	**28**	**12**	**40**
Totale ore lavorate	754.187	405.402	1.159.589	810.731	426.703	1.237.434	705.725	385.948	1.091.672
	2021			**2020**			**2019**		
	Uomini	**Donne**	**Totale**	**Uomini**	**Donne**	**Totale**	**Uomini**	**Donne**	**Totale**
Tasso di infortunio[36]	33,1	34,53	33,6	19,74	39,84	26,67	39,68	31,09	36,64
Tasso di infortuni con conseguenze gravi (esclusi i decessi)	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Tasso di decessi a seguito di infortuni	0	0	0	0	0	0	0	0	0

GRI 403-10 Malattie professionali

	2021			2020			2019		
	Uomini	**Donne**	**Totale**	**Uomini**	**Donne**	**Totale**	**Uomini**	**Donne**	**Totale**
Numero di malattie lavoro-correlate	0	1	1	0	0	0	2	3	5
Numero di decessi dovuti a malattie lavoro-correlate	0	0	0	0	0	0	0	0	0

Nel 2021 si è verificato 1 infortunio fra i lavoratori somministrati e 6 fra i lavoratori stagionali, tutti senza conseguenze gravi.

36 I tassi di infortunio sono stati calcolati sulla base di 1.000.000 ore lavorate.

Formazione, sviluppo e valorizzazione delle persone

Nuovi assunti e turnover per genere e categoria di impiego

	2021			2020			2019		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Assunzioni	19	8	27	14	9	23	22	6	28
Dirigenti, Manager, Impiegati	10	8	18	10	9	19	17	6	23
Operai	9	-	9	4	-	4	5	-	5
Cessazioni	30	18	48	34	59	93	40	29	69
Dirigenti, Manager, Impiegati	18	8	26	7	4	11	18	11	29
Operai	12	10	22	27	55	82	22	18	40
Tasso di assunzione	4%	2,7%	**4%**	2,9%	2,3%	**2,6%**	4,3%	1,7%	**3,3%**
Dirigenti, Manager, Impiegati	8%	8,9%	8,4%	7,6%	10%	8,6%	13,2%	7,1%	10,7%
Operai	2,6%	-	1,6%	1,1%	-	0,6%	1,3%	-	0,8%
Turnover	6,3%	6,2%	**6,2%**	7%	19,5%	**11,8%**	7,9%	8,2%	**8%**
Dirigenti, Manager, Impiegati	14,4%	8,9%	12,1%	5,3%	4,4%	5%	14%	12,9%	13,6%
Operai	3,4%	5%	4%	7,6%	25,9%	14,4%	5,8%	6,7%	6,2%
Totale dipendenti	477	292	**769**	488	302	**790**	508	352	**860**
Dirigenti, Manager, Impiegati	125	90	215	132	90	222	129	85	214
Operai	352	202	554	356	302	658	379	267	646

GRI 401-1 Nuovi assunti e turnover per età e genere

2021

n.	Uomini			Donne			Totale					
	<30	30-50	>50	<30	30-50	>50	Uomini	Donne	<30	30-50	>50	Totale
Assunzioni	8	10	1	1	7	-	19	8	9	17	1	27
Cessazioni	4	12	14	4	7	7	30	18	8	19,0	21	48
Totale	18	278	181	6	184	102	477	292	24	462	283	769
Tasso di assunzione	50%	3,4%	0,6%	16,7%	3,6%	-	4%	2,7%	40,9%	3,5%	0,4%	**3,5%**
Turnover	25%	4,1%	8,2%	66,7%	3,6%	7,5%	6,3%	6,2%	36,4%	3,9%	8%	**6,2%**

CONTINUA →

GRI 401-1 Nuovi assunti e turnover per età e genere

2020

n.	Uomini			Donne			Totale					
	<30	30-50	>50	<30	30-50	>50	Uomini	Donne	<30	30-50	>50	Totale
Assunzioni	6	8	-	7	2	0	14	9	13	10	-	23
Cessazioni	1	12	21	-	28	31	34	59	1	40	52	93
Totale	12	313	163	9	195	98	488	302	21	508	261	790
Tasso di assunzione	50%	2,6%	-	77,8%	1%	-	2,9%	3%	61,9%	2%	-	**2,9%**
Turnover	8%	3,8%	12,9%	-	14,4%	31,6%	7%	19,5%	4,8%	7,9%	19,9%	**11,8%**

2019

n.	Uomini			Donne			Totale					
	<30	30-50	>50	<30	30-50	>50	Uomini	Donne	<30	30-50	>50	Totale
Assunzioni	6	15	-	1	5	-	21	6	7	20	-	27
Cessazioni	-	14	24	5	14	11	38	30	5	28	35	68
Totale	19	323	166	5	229	118	508	352	24	552	284	860
Tasso di assunzione	31,6%	4,6%	-	20%	2,2%	-	4,1%	1,7%	29,2%	3,6%	-	**3,1%**
Turnover	-	4,3%	14,5%	100%	6,1%	9,3%	7,5%	8,5%	20,8%	5,1%	12,3%	**7,9%**

GRI 404-1 Ore medie di formazione annue per dipendente

Numero medio di ore	2021			2020			2019		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	8,4	12	8,6	9,2	16,5	9,6	0,2	-	0,2
Manager	14,4	8,1	12,2	11,9	11,2	11,7	2,3	3,1	2,6
Impiegati	20,6	11	14,8	45,9	15	27,5	5,5	5,2	5,3
Forza vendita	19	13	18,4	9	7	8,8	-	-	-
Operai	10,1	7	9	24,8	14	20,8	19	9,6	15,1
Totale	11,7	8	**10,3**	24,1	13,9	**20,2**	14,9	8,4	**12,2**

GRI 401-3 Congedo parentale

a. numero totale di dipendenti che hanno avuto diritto al congedo parentale, per genere;

	31.12.2021			31.12.2020			31.12.2019		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	17	1	18	17	1	18	17	1	18
Manager	49	26	75	53	25	78	49	24	73
Impiegati	19	2	21	20	2	22	18	2	20
Forza vendita	40	61	101	42	62	104	45	58	103
Operai	352	202	554	356	212	568	379	267	646
Totale	**477**	**292**	**769**	**488**	**302**	**790**	**508**	**352**	**860**

b. numero totale di dipendenti che hanno usufruito del congedo parentale, per genere;

	31.12.2021			31.12.2020			31.12.2019		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Manager	0	1	1	0	1	1	0	1	1
Impiegati	0	0	0	0	0	0	0	1	1
Forza vendita	0	1	1	0	2	2	0	7	7
Operai	6	17	23	14	5	19	7	23	30
Totale	**6**	**19**	**25**	**14**	**8**	**22**	**7**	**32**	**39**

c. numero totale di dipendenti che sono tornati al lavoro durante il periodo di rendicontazione dopo aver usufruito del congedo parentale, per genere[37];

	31.12.2021			31.12.2020			31.12.2019		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Manager	0	1	1	0	1	1	0	1	1
Impiegati	0	0	0	0	0	0	0	1	1
Forza vendita	0	1	1	0	2	2	0	7	7
Operai	6	17	23	14	5	19	7	23	30
Totale	**6**	**19**	**25**	**14**	**8**	**22**	**7**	**32**	**39**

d. numero totale di dipendenti che sono tornati al lavoro dopo aver usufruito del congedo parentale e che sono ancora dipendenti dell'organizzazione nei 12 mesi successivi al rientro, per genere[38];

	31.12.2021			31.12.2020			31.12.2019		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Manager	0	1	1	0	1	1	0	1	1
Impiegati	0	0	0	0	0	0	0	1	1
Forza vendita	0	1	1	0	2	2	0	7	7
Operai	6	17	23	14	5	19	7	23	30
Totale	**6**	**19**	**25**	**14**	**8**	**22**	**7**	**32**	**39**

GRI 404-3 Percentuale di dipendenti che ricevono una valutazione periodica delle performance e dello sviluppo professionale[39]

	31.12.2021			31.12.2020			31.12.2019		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%
Manager	88%	81%	85%	89%	84%	87%	90%	92%	90%
Impiegati	13%	11%	12%	17%	5%	10%	11%	9%	10%
Forza vendita	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%
Operai	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	**18%**	**11%**	**15%**	**19%**	**9%**	**15%**	**17%**	**9%**	**13%**

L'integrità nella crazione di valore

Etica e trasparenza nella gestione aziendale

GRI 205-3 Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese

	2021	2020	2019
N. episodi di corruzione accertati	0	0	0
N. azioni intraprese	0	0	0

37 Il tasso di rientro al lavoro è pari al 100%
38 Il tasso di retention è pari al 100%
39 Percentuale di dipendenti coinvolti nel sistema MBO

Creazione e distribuzione di valore economico

GRI 201-1 Valore economico direttamente generato e distribuito[40]

€/000	2021	2020	2019
Valore economico direttamente generato	263.853	259.853	248.889
Ricavi delle vendite e prestazioni	241.339	246.724	237.397
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	3.832	3.581	3.225
Contributi in conto esercizio	209	171	154
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	5.488	2.831	203
Altri Proventi	10.364	4.279	3.979
Proventi Finanziari	2.621	2.267	3.931
Valore economico distribuito	244.187	237.187	229.047
Remunerazione dei fornitori (Costi operativi riclassificati)	**192.188**	**188.308**	**179.302**
Mat. prime, sussidiarie, di consumo e di merci	114.457	115.460	104.441
Costi per servizi	71.800	70.148	69.810
Costi per godimento di beni di terzi	2.192	2.185	2.492
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	179	-1.000	587
Altri costi operativi	2.000	-	-
Oneri diversi di gestione	1.560	1.515	1.971
Remunerazione del personale	**46.646**	**44.596**	**45.185**
Costi del personale	46.646	44.596	45.185
Remunerazione dei finanziatori	**1.549**	**1.801**	**1.567**
Interessi ed altri oneri finanziari	1.549	1.801	1.567
Remunerazione degli azionisti	**2.733**	**2.001**	**1.805**
Distribuzione degli utili dell'anno	2.733	2.001	1.805
Remunerazione della Pubblica Amministrazione	**511**	**-872**	**863**
Imposte sul reddito	511	-872	863
Oneri tributari	-	-	-
Valore distribuito alla comunità[41]	**560**	**1.353**	**325**
Liberalità, sponsorizzazioni e collaborazioni	560	1.353	325
Valore economico trattenuto	19.666	22.666	19.842
Ammortamenti e svalutazioni	17.619	16.292	16.905
Risultato d'esercizio destinato a riserve	2.047	6.374	2.937

40 L'indicatore include La Suissa Srl
41 Il dato è relativo alla sola Colussi spa

Informazioni sulla gestione fiscale
GRI 207-1; GRI 207-2; GRI 207-3

Il Gruppo Colussi riconosce l'importanza sociale ed economica di una corretta e trasparente fiscalità, necessaria al fine di contribuire allo sviluppo sostenibile. Le società del Gruppo incluse nel perimetro di reporting sono tutte italiane e versano, alle istituzioni preposte, le imposte dirette ed indirette, sui redditi da lavoro dipendente e tutti gli altri tributi previsti dalle vigenti normative locali. Per motivi di carattere industriale e commerciale, il Gruppo controlla anche alcune società non di diritto italiano; tali società non sono localizzate in Stati a "fiscalità privilegiata". La SO.GEST.I.Sr.l., controllata dalla Colussi S.p.A., gestisce i servizi relativi alle Aree amministrazione, finanza e controllo, personale e sistemi informativi per le società del Gruppo. Sotto la direzione e coordinamento della Direzione Amministrazione & Finanza della Colussi S.p.A., ad una specifica Area della suddetta controllata, è demandata la gestione fiscale di tutte le società incluse nel perimetro di reporting. In materia fiscale il Gruppo si avvale inoltre della collaborazione di studi professionali. Nella gestione fiscale, così come nell'ambito di tutte le sue attività, il Gruppo assume come principi ispiratori il rispetto della legge e delle normative di riferimento, in un quadro di legalità, correttezza e trasparenza. I principi di legalità e correttezza sono formalizzati nel Codice Etico del Gruppo, con l'obiettivo di assicurare che tali valori etici siano chiaramente definiti e costituiscano l'elemento base della cultura aziendale, nonché lo standard di comportamento nella conduzione delle attività aziendali.
Il Codice Etico formalizza inoltre la declinazione dei principi etici in relazione agli stakeholder, inclusa la Pubblica amministrazione e le istituzioni deputate alla gestione generale della fiscalità.
Il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (Modello 231 o MOGC) del Gruppo Colussi prevede espliciti protocolli organizzativi e gestionali idonei alla prevenzione dei reati tributari. Il MOGC individua i reati tributari contemplati nell'art. 25 quinquiesdecies del D. Lgs. 231/2001 e rilevanti in relazione all'attività svolta dalla Società (fra i quali Occultamento o distruzione di documenti contabili, Sottrazione fraudolenta al pagamento di imposte, Dichiarazione infedele, Omessa dichiarazione, Indebita compensazione) e definisce una mappatura delle aree e delle attività aziendali a rischio in relazione a questi reati. Sono quindi previste esplicite regole di comportamento conformi ai principi definiti nello svolgimento o nell'esecuzione di tali attività. Si riportano di seguito, a titolo di esempio, alcuni degli obblighi definiti dal MOGC in materia tributaria:

- rispettare tutte le norme civilistiche, tributarie, contributive, doganali e fiscali applicabili a tutte le operazioni;
- garantire che ogni transazione con rilevanza contabile, fiscale o finanziaria presupponga la conoscenza del beneficiario della stessa;
- garantire che le dichiarazioni fiscali siano conformi alla vigente normativa. In caso di dubbio devono acquisirsi pareri di esperti nelle materie fiscale e tributaria; i revisori legali, nell'ambito delle loro competenze, effettuano un controllo sulle dichiarazioni fiscali;
- garantire che, nel predisporre dichiarazioni fiscali siano rispettati i principi di legalità, conformità alle norme, veridicità, completezza, competenza e trasparenza e vengano evitati comportamenti finalizzati all'evasione fiscale o elusivi o manipolatori o ancora giuridicamente infondati;
- garantire che vi sia separazione di compiti fra chi autorizza e chi esegue le operazioni e le transazioni;
- garantire che vi sia tracciabilità di ogni operazione e transazione finanziaria nella contabilità;
- garantire che nella pratica di richiesta di finanziamenti o agevolazioni pubbliche siano indicate solo ed esclusivamente informazioni vere, complete aggiornate e documentabili. Per gli aspetti fiscali e tributari dovranno essere assunti pareri da parte di esperti che confermino la conformità alle norme della pratica;
- garantire che, nella gestione degli approvvigionamenti di beni, servizi e consulenze, siano rispettate le norme fiscali e contributive applicabili e che il contratto, la fornitura, la fatturazione e i pagamenti intercorrano tra la Società e la vera controparte delle rispettive fasi del rapporto. Le prestazioni rese devono essere convalidate dalla funzione che ha fruito del servizio o ricevuto il bene. Nella valutazione dei fornitori (in caso di appalti) devono essere considerati anche gli aspetti fiscali e contributivi;
- garantire la massima collaborazione e trasparenza nei rapporti con gli organi interni di controllo, le Autorità Pubbliche e le Autorità di Vigilanza e garantire la completezza, inerenza e correttezza delle informazioni e dei documenti forniti, nonché la messa a disposizione degli stessi di informazioni e/o documenti richiesti o necessari per lo svolgimento delle attività di controllo loro deputate.

Elemento necessario per garantire l'efficacia e l'effettività del modello è l'istituzione di un Organismo di Controllo, dotato di autonomi poteri di iniziativa e controllo, che deve essere informato mediante segnalazioni da parte di Amministratori, Sindaci, Personale Apicale e sottoposto e terzi Destinatari in merito ad eventi che potrebbero ingenerare responsabilità della Colussi S.p.A. ai sensi del D. Lgs. 231/2001. Nel corso del 2021 non si sono verificati episodi di violazione.

Indice dei contenuti GRI

GRI 102: Informativa generale 2016

Informativa	Sezione di riferimento	Pag.	Note/Omission
Profilo dell'organizzazione			
102-1 Nome dell'organizzazione	Nota metodologica e guida alla lettura	15	-
102-2 Attività, marchi, prodotti e servizi	Oltre 200 anni di eccellenza alimentare italiana	31-35	-
102-3 Luogo della sede principale	Oltre 200 anni di eccellenza alimentare italiana	41	-
102-4 Luogo delle attività	Oltre 200 anni di eccellenza alimentare italiana	40-45	-
102-5 Proprietà e forma giuridica	Nota metodologica e guida alla lettura	14-17	-
102-6 Mercati serviti	Oltre 200 anni di eccellenza alimentare italiana	38-45	-
102-7 Dimensioni dell'organizzazione	Oltre 200 anni di eccellenza alimentare italiana	38-45	-
102-8 Informazioni sui dipendenti e gli altri lavoratori	Le persone al centro	160	-
102-9 Catena di fornitura	L'eccellenza nel rispetto del pianeta, Appendice	87-89; 151	-
102-10 Modifiche significative all'organizzazione e alla sua catena di fornitura	Nota metodologica e guida alla lettura	14-17	-
102-11 Principio di precauzione	L'eccellenza nel rispetto del pianeta	73	-
102-12 Iniziative esterne	Produrre in modo responsabile	110-114	-
102-13 Partecipazione ad associazioni	Oltre 200 anni di eccellenza alimentare italiana	40	-
Strategia			
102-14 Dichiarazione di un alto dirigente	Lettera agli stakeholder	8	-
Etica e integrità			
102-16 Valori, principi, standard e norme di comportamento	Oltre 200 anni di eccellenza alimentare italiana	24-26	-
Governance			
102-18 Struttura della governance	L'integrità nella creazione di valore	138-139	-
Coinvolgimento degli stakeholder			
102-40 Elenco dei gruppi di stakeholder	L'approccio del Gruppo alla sostenibilità	52	-
102-41 Accordi di contrattazione collettiva	Le persone al centro	121	-
102-42 Individuazione e selezione degli stakeholder	L'approccio del Gruppo alla sostenibilità	52-53	-
102-43 Modalità di coinvolgimento degli stakeholder	L'approccio del Gruppo alla sostenibilità	52-53	-
102-44 Temi e criticità chiave sollevati	L'approccio del Gruppo alla sostenibilità	54-55	-
Pratiche di rendicontazione			
102-45 Soggetti inclusi nel bilancio consolidato	Nota metodologica e guida alla lettura	14-17	-
102-46 Definizione del contenuto del report e perimetri dei temi	Nota metodologica e guida alla lettura	14-17	-
102-47 Elenco dei temi materiali	L'approccio del Gruppo alla sostenibilità	54-55	-
102-48 Revisione delle informazioni			
102-49 Modifiche nella rendicontazione	Rispetto alla rendicontazione dell'esercizio 2020, sono state integrate le informative GRI 401-3,404-3 e 405-2		
102-50 Periodo di rendicontazione	Nota metodologica e guida alla lettura	14-17	-
102-51 Data del report più recente	Nota metodologica e guida alla lettura	14-17	-
102-52 Periodicità della rendicontazione	Nota metodologica e guida alla lettura	14-17	-
102-53 Contatto per richiedere informazioni riguardanti il report	Nota metodologica e guida alla lettura	14-17	-
102-54 Dichiarazione sulla rendicontazione in conformità ai GRI Standard	Nota metodologica e guida alla lettura	14-17	-
102-55 Indice dei contenuti GRI	Indice dei contenuti GRI	170-179	-
102-56 Assurance esterna	Lettera di Assurance	180-183	-

CONTINUA →

Standard specifici

Tema materiale: Creazione e distribuzione di valore economico

Informativa	Sezione di riferimento	Pag.	Note/Omission
GRI 103: Modalità di gestione			
103-1 Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	L'integrità nella creazione di valore	144-145	-
103-2 La modalità di gestione e le sue componenti	L'integrità nella creazione di valore	144-145	-
103-3 Valutazione delle modalità di gestione	L'integrità nella creazione di valore	144-145	-
GRI 201: Performance economiche			
201-1 Valore economico direttamente generato e distribuito	L'integrità nella creazione di valore, Appendice	168	L'indicatore è stato rendicontato includendo i valori de La Suissa
GRI 207: Imposte			
GRI 207-1 Approccio alla fiscalità	Appendice 94-95; 151	169	-
GRI 207-2 Governance fiscale, controllo e gestione del rischio	Appendice	169	-
GRI 207-3 Coinvolgimento degli stakeholder e gestione delle preoccupazioni in materia fiscale	Appendice	169	-

Tema materiale: Sostenibilità del packaging

Informativa	Sezione di riferimento	Pag.	Note/Omission
GRI 103: Modalità di gestione			
103-1 Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	L'eccellenza nel rispetto del pianeta, Produrre in modo responsabile	94-95	-
103-2 La modalità di gestione e le sue componenti	L'eccellenza nel rispetto del pianeta, Produrre in modo responsabile	94-95	-
103-3 Valutazione delle modalità di gestione	L'eccellenza nel rispetto del pianeta, Produrre in modo responsabile	94-95	-
GRI 204: Pratiche di approvvigionamento			
204-1 Percentuale di acquistato da fornitori locali	L'eccellenza nel rispetto del pianeta, Appendice	94-95; 151	Con riferimento al tema materiale qui rendicontato, si consideri il valore dell'indicatore GRI specifico per i fornitori di packaging.

CONTINUA →

Tema materiale: Sostenibilità del packaging

Informativa	Sezione di riferimento	Pag.	Note/Omission
GRI 301: Materiali			
301-1 Materiali utilizzati per peso e volume	L'eccellenza nel rispetto del pianeta, Appendice	94-95; 151	Con riferimento al tema materiale qui rendicontato, si consideri il valore dell'indicatore GRI specifico per i fornitori di packaging. L'indicatore è stato inoltre presentato a livello cumulato senza distinzione di tipologia e rinnovabile/non rinnovabile ad eccezione della plastica compostabile.
301-2 Materiali utilizzati che provengono da riciclo	L'eccellenza nel rispetto del pianeta, Appendice	94-95; 152	L'indicatore è rendicontato relativamente al quantitativo percentuale di carta e legno riciclato rispetto al totale impiegato nel processo produttivo come input.

Tema materiale: Agricoltura sostenibile e selezione delle materie prime

Informativa	Sezione di riferimento	Pag.	Note/Omission
GRI 103: Modalità di gestione			
103-1 Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	L'eccellenza nel rispetto del pianeta, Produrre in modo responsabile	85-91	-
103-2 La modalità di gestione e le sue componenti	L'eccellenza nel rispetto del pianeta, Produrre in modo responsabile	85-91	-
103-3 Valutazione delle modalità di gestione	L'eccellenza nel rispetto del pianeta, Produrre in modo responsabile	85-91	-
GRI 204: Pratiche di approvvigionamento			
204-1 Proporzione di spesa verso i fornitori locali	Appendice	151	Con riferimento al tema materiale qui rendicontato, si consideri il valore dell'indicatore GRI specifico per i fornitori di materie prime alimentari.
GRI 301: Materiali			
301-1 Materiali utilizzati per peso e volume	Appendice	151	Con riferimento al tema materiale qui rendicontato, si consideri il valore dell'indicatore GRI specifico per i fornitori di materie prime alimentari. L'indicatore è stato inoltre presentato a livello cumulato senza distinzione di tipologia e rinnovabile/non rinnovabile.

Tema materiale: Gestione degli impatti della logistica

Informativa	Sezione di riferimento	Pag.	Note/Omission
GRI 103: Modalità di gestione			
103-1 Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	Produrre in modo responsabile	108-109	-
103-2 La modalità di gestione e le sue componenti	Produrre in modo responsabile	108-109	-
103-3 Valutazione delle modalità di gestione	Produrre in modo responsabile	108-109	-
GRI 412: Valutazione del rispetto dei diritti umani			
412-1 Attività che sono state oggetto di verifiche in merito al rispetto dei diritti umani o valutazioni d'impatto	Produrre in modo responsabile, Appendice	108-109; 159	L'indicatore è stato rendicontato limitatamente ai fornitori di servizi di trasporto e magazzino.

Tema materiale: Lotta allo spreco alimentare e gestione dei rifiuti

Informativa	Sezione di riferimento	Pag.	Note/Omission
GRI 103: Modalità di gestione			
103-1 Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	Produrre in modo responsabile	105-107	-
103-2 La modalità di gestione e le sue componenti	Produrre in modo responsabile	105-107	-
103-3 Valutazione delle modalità di gestione	Produrre in modo responsabile	105-107	-
GRI 306: Rifiuti			
306-1 Produzione di rifiuti e impatti significativi connessi ai rifiuti	Produrre in modo responsabile, Appendice	107; 155-159	-
306-2 Gestione degli impatti significativi connessi ai rifiuti	Produrre in modo responsabile, Appendice	107; 155-159	-
306-3 Rifiuti prodotti	Produrre in modo responsabile, Appendice	107; 155	-
306-4 Rifiuti non destinati a smaltimento	Appendice	156-157	La Società riporta il quantitativo di Rifiuti non destinati a smaltimento indicando altre operazioni di recupero rispetto a quanto previsto dalla disclosure GRI 306-4
306-5 Rifiuti destinati a smaltimento	Appendice	157-158	La Società riporta il quantitativo di Rifiuti destinati a smaltimento indicando altre operazioni di smaltimento rispetto a quanto previsto dalla disclosure GRI 306-5
Gestione degli scarti	Produrre in modo responsabile, Appendice	105; 59	-

Tema materiale: Gestione della risorsa idrica

Informativa	Sezione di riferimento	Pag.	Note/Omission
GRI 103: Modalità di gestione			
103-1 Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	Produrre in modo responsabile	107	-
103-2 La modalità di gestione e le sue componenti	Produrre in modo responsabile	107	-
103-3 Valutazione delle modalità di gestione	Produrre in modo responsabile	107	-
GRI 303: Acqua e scarichi idrici 2018			
303-1 Interazione con l'acqua come risorsa condivisa	Produrre in modo responsabile, Appendice	107; 154	-
303-2 Gestione degli impatti correlati allo scarico di acqua	Produrre in modo responsabile, Appendice	107; 154	-
303-3 Prelievi idrici	Appendice	154	-

Tema materiale: Efficienza energetica e contrasto ai cambiamenti climatici

Informativa	Sezione di riferimento	Pag.	Note/Omission
GRI 103: Modalità di gestione			
103-1 Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	Produrre in modo responsabile	103-104	-
103-2 La modalità di gestione e le sue componenti	Produrre in modo responsabile	103-104	-
103-3 Valutazione delle modalità di gestione	Produrre in modo responsabile	103-104	-
GRI 302: Energia			
302-1 Energia consumata all'interno dell'organizzazione	Produrre in modo responsabile, Appendice	103-104; 153	-
302-3 Intensità energetica	Produrre in modo responsabile, Appendice	103-104; 153	-
GRI 305: Emissioni			
305-1 Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	Appendice	153	Sono stati inclusi nel calcolo le emissioni di GHG relative al gas CO_2
305-2 Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	Appendice	154	Sono stati inclusi nel calcolo le emissioni di GHG relative al gas CO_2

Tema materiale: Nutrizione, salute e benessere

Informativa	Sezione di riferimento	Pag.	Note/Omission
GRI 103: Modalità di gestione			
103-1 Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	L'eccellenza nel rispetto del pianeta	78-82	-
103-2 La modalità di gestione e le sue componenti	L'eccellenza nel rispetto del pianeta	78-82	-
103-3 Valutazione delle modalità di gestione	L'eccellenza nel rispetto del pianeta	78-82	-
GRI 416: Salute e sicurezza dei clienti			
416-1 Valutazione degli impatti sulla salute e sulla sicurezza per categorie di prodotto e servizi	L'eccellenza nel rispetto del pianeta, Appendice	150	-

Tema materiale: Qualità e sicurezza alimentare

Informativa	Sezione di riferimento	Pag.	Note/Omission
GRI 103: Modalità di gestione			
103-1 Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	L'eccellenza nel rispetto del pianeta	73-77	-
103-2 La modalità di gestione e le sue componenti	L'eccellenza nel rispetto del pianeta	73-77	-
103-3 Valutazione delle modalità di gestione	L'eccellenza nel rispetto del pianeta	73-77	-
GRI 416: Salute e sicurezza dei clienti			
416-2 Episodi di non conformità riguardanti impatti sulla salute e sulla sicurezza di prodotti e servizi	Appendice	150	-

Tema materiale: Trasparenza nell'etichetta e marketing responsabile

Informativa	Sezione di riferimento	Pag.	Note/Omission
GRI 103: Modalità di gestione			
103-1 Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	L'eccellenza nel rispetto del pianeta	96	-
103-2 La modalità di gestione e le sue componenti	L'eccellenza nel rispetto del pianeta	96	-
103-3 Valutazione delle modalità di gestione	L'eccellenza nel rispetto del pianeta	96	-

CONTINUA →

Tema materiale: Trasparenza nell'etichetta e marketing responsabile

Informativa	Sezione di riferimento	Pag.	Note/Omission
GRI 417: Marketing ed etichettatura			
417-1 Requisiti in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi	L'eccellenza nel rispetto del pianeta	96	-
417-2 Episodi di non conformità in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi	Appendice tecnica	152	-
417-3 Casi di non conformità riguardanti comunicazioni di marketing	Appendice tecnica	152	-

Tema materiale: Salute e sicurezza sul lavoro

Informativa	Sezione di riferimento	Pag.	Note/Omission
GRI 103: Modalità di gestione			
103-1 Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	Le persone al centro, Appendice	124-125	-
103-2 La modalità di gestione e le sue componenti	Le persone al centro, Appendice	124-125	-
103-3 Valutazione delle modalità di gestione	Le persone al centro, Appendice	124-125	-
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro			
GRI 403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza del lavoro	Le persone al centro, Appendice	124-125; 162-163	-
GRI 403-2 Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	Le persone al centro, Appendice	124-125; 162-163	-
GRI 403-3 Servizi di medicina del lavoro	Appendice	162	-
GRI 403-4 Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	Appendice	162	-
GRI 403-5 Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	Le persone al centro, Appendice	124-125; 162-163	-
GRI 403-6 Promozione della salute dei lavoratori	Le persone al centro, Appendice	124-125; 162-163	-
GRI 403-7 Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali	Le persone al centro, Appendice	124-125; 162-163	-
GRI 403-9 Infortuni sul lavoro	Le persone al centro, Appendice	124-125; 163	-

Tema materiale: Formazione, sviluppo e valorizzazione delle persone

Informativa	Sezione di riferimento	Pag.	Note/Omission
GRI 103: Modalità di gestione			
103-1 Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	Le persone al centro	127-129	-
103-2 La modalità di gestione e le sue componenti	Le persone al centro	127-129	-
103-3 Valutazione delle modalità di gestione	Le persone al centro	127-129	-
GRI 401: Occupazione			
401-1 Nuove assunzioni e turnover	Appendice	165	-
401-3 Congedo parentale	Appendice	166	
GRI 404: Formazione e istruzione			
404-1 Ore medie di formazione annua a dipendente	Appendice	164-165	-
404-3 Dipendenti per genere e per categoria di dipendenti che hanno ricevuto una valutazione periodica delle performance e dello sviluppo professionale durante il periodo di rendicontazione	Appendice	167	

Tema materiale: Diversità, inclusione e welfare aziendale

Informativa	Sezione di riferimento	Pag.	Note/Omission
GRI 103: Modalità di gestione			
103-1 Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	Le persone al centro	127-129	-
103-2 La modalità di gestione e le sue componenti	Le persone al centro	127-129	-
103-3 Valutazione delle modalità di gestione	Le persone al centro	127-129	-
GRI 405: Diversità e pari opportunità			
405-1 Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	L'integrità nella creazione di valore, Appendice	138; 161	-

Tema materiale: Innovazione

Informativa	Sezione di riferimento	Pag.	Note/Omission
GRI 103: Modalità di gestione			
103-1 Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	L'eccellenza nel rispetto del pianeta	83	-

CONTINUA →

Tema materiale: Innovazione

Informativa	Sezione di riferimento	Pag.	Note/Omission
GRI 103: Modalità di gestione			
103-2 La modalità di gestione e le sue componenti	L'eccellenza nel rispetto del pianeta	83	-
103-3 Valutazione delle modalità di gestione	L'eccellenza nel rispetto del pianeta	83	-
Investimenti in Ricerca e sviluppo			
Percentuale investimenti R&D sul totale	L'eccellenza nel rispetto del pianeta, Appendice	83; 150	-
Nuovi prodotti lanciati sul mercato	Appendice	151	

Tema materiale: Etica e trasparenza nella gestione aziendale

Informativa	Sezione di riferimento	Pag.	Note/Omission
GRI 103: Modalità di gestione			
103-1 Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	L'integrità nella creazione di valore	138-139	-
103-2 La modalità di gestione e le sue componenti	L'integrità nella creazione di valore	138-139	-
103-3 Valutazione delle modalità di gestione	L'integrità nella creazione di valore	138-139	-
GRI 205: Anticorruzione			
205-3 Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	L'integrità nella creazione di valore, Appendice	138-139; 167	-

Tema materiale: Cura per la comunità e il territorio

Informativa	Sezione di riferimento	Pag.	Note/Omission
GRI 103: Modalità di gestione			
103-1 Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	L'eccellenza nel rispetto del pianeta, Produrre in modo responsabile, Le persone al centro	80-82; 110-114; 132	-
103-2 La modalità di gestione e le sue componenti	L'eccellenza nel rispetto del pianeta, Produrre in modo responsabile, Le persone al centro	80-82; 110-114; 132	-
103-3 Valutazione delle modalità di gestione	L'eccellenza nel rispetto del pianeta, Produrre in modo responsabile, Le persone al centro	80-82; 110-114; 132	-
GRI 413: Comunità locali			
413-1 Attività che prevedono il coinvolgimento delle comunità locali, valutazioni d'impatto e programmi di sviluppo	L'eccellenza nel rispetto del pianeta, Produrre in modo responsabile, Le persone al centro Le persone al centro	80-82; 110-114; 132	L'indicatore è riportato in forma di descrizione qualitativa in quanto non risultano ad oggi internamente disponibili strumenti di misurazione degli impatti generati.

COLUSSI SPA

RELAZIONE DI REVISIONE LIMITATA SUL BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ

ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2021

Relazione di revisione limitata sul Bilancio di Sostenibilità 2021

Al Consiglio di Amministrazione della Colussi SpA

Siamo stati incaricati di effettuare un esame limitato (*limited assurance engagement*) del Bilancio di Sostenibilità di Colussi SpA (di seguito "la Società") e delle sue controllate Albea 90 Srl e Pastificio Plin Srl (di seguito e ai soli fini della presente relazione "il Gruppo" o "Gruppo" o "Gruppo "Colussi") relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 e approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 30 giugno 2022 (di seguito "Bilancio").

Responsabilità degli Amministratori per il Bilancio di Sostenibilità

Gli Amministratori della Colussi SpA sono responsabili per la redazione del Bilancio di Sostenibilità in conformità ai *Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards* definiti nel 2016, e aggiornati al 2020, dal GRI - *Global Reporting Initiative* (*GRI Standards*), come descritto nella sezione "Nota metodologica" del Bilancio di Sostenibilità.

Gli Amministratori sono altresì responsabili per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di un Bilancio di Sostenibilità che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono inoltre responsabili per la definizione degli obiettivi dal Gruppo in relazione alla performance di sostenibilità, nonché per l'identificazione degli stakeholder e degli aspetti significativi da rendicontare.

La nostra indipendenza e controllo della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza del *Code of Ethics for Professional Accountants* emesso dall'*International Ethics Standards Board for Accountants*, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale.

La nostra società di revisione applica l'*International Standard on Quality Control* 1 (ISQC Italia 1) e, di conseguenza, mantiene un sistema di controllo qualità che include direttive e procedure documentate sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e dei regolamenti applicabili.

PricewaterhouseCoopers Business Services Srl

Società a responsabilità limitata a socio unico
Sede legale: Milano 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 725091 Cap. Soc. Euro 100.000,00 i.v. - C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 06234620968 – Altri Uffici: **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640311 Fax 080 5640349 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 051 6186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - **Cagliari** 09125 Viale Diaz 29 Tel. 070 6848774 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 Fax 055 2482899 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873431 Fax 049 8734399 | Rubano 35030 Via Belle Putte 36 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 6256313 Fax 091 7829221 | 90139 Via Roma 457 Tel 091 6752111 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 Fax 0521 781844 – **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 6920731 Fax 06 69207330 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 5773211 Fax 011 5773299 - **Trento** 38121 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 Fax 0461 239077 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 315711 Fax 0422 315798 -**Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 Fax 040 364737 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento della PricewaterhouseCoopers Italia Srl
www.pwc.com/it

La nostra responsabilità

È nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità del Bilancio di Sostenibilità rispetto a quanto richiesto dai GRI Standards. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri indicati nel *International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information* (di seguito anche "ISAE 3000 *Revised*"), emanato dall'*International Auditing and Assurance Standards Board* (IAASB) per gli incarichi di *limited assurance*. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che il Bilancio di Sostenibilità non contenga errori significativi.

Pertanto, il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l'ISAE 3000 Revised (*reasonable assurance engagement*) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sul Bilancio di Sostenibilità si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della Società responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nel Bilancio di Sostenibilità, nonché analisi di documenti, ricalcoli ed altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

1. analisi del processo di definizione dei temi rilevanti rendicontati nel Bilancio di Sostenibilità, con riferimento alle modalità di identificazione in termini di loro priorità per le diverse categorie di stakeholder e alla validazione interna delle risultanze del processo;

2. analisi e valutazione dei criteri di identificazione del perimetro di consolidamento, al fine di riscontrarne la conformità a quanto descritto nella "Nota metodologica";

3. comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario riportati nel paragrafo "Il valore generato e distribuito" e "Appendice" del Bilancio di Sostenibilità e i dati e le informazioni incluse nel bilancio consolidato del Gruppo Colussi*;*

4. comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nel Bilancio di Sostenibilità.

   In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale della Direzione di Colussi SpA e abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione del Bilancio di Sostenibilità.

Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo:

- a livello di Capogruppo,

  a) con riferimento alle informazioni qualitative contenute nel Bilancio di Sostenibilità abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili;

  b) con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati.

- per lo stabilimento di Fossano (CN) che abbiamo selezionato sulla base delle loro attività, del loro contributo agli indicatori di prestazione e della loro ubicazione, ci siamo confrontati con i responsabili e abbiamo acquisito riscontri documentali su base campionaria circa la corretta applicazione delle procedure e dei metodi di calcolo utilizzati per gli indicatori.

Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il Bilancio di Sostenibilità del Gruppo Colussi relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dai GRI Standards come descritto nel paragrafo "Nota metodologica" del Bilancio di Sostenibilità.

Altri aspetti

I dati comparativi presentati nel Bilancio di Sostenibilità in relazione all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2019, non sono stati sottoposti a verifica.

Torino, 30 giugno 2022

PricewaterhouseCoopers Business Services Srl

Paolo Bersani
(Partner)

Pubblicato a luglio 2022
© 2022 Colussi S.p.A. Tutti i diritti riservati.

Colussi S.p.A.
Sede legale, Uffici commerciali e Export Department:
Via G. Spadolini, 5 – 20141 Milano, Italia

Uffici Amministrativi:
Via dell'Aeroporto, 7 – 06081 Petrignano d'Assisi (PG), Italia

Capitale Sociale € 1.096.510,48 i.v.
N. Iscriz. al REA C.C.I.A.A. Milano n. 1755736
C.F. – P. IVA IT e Iscr.Reg.Imp. (MI): 00163800543

GRUPPO Colussi
ECCELLENZA ITALIANA

www.colussigroup.it